



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 9 del 27/04/2023

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **20:30** si è riunito in seduta ORDINARIA, su convocazione del Presidente, il Consiglio Comunale composto dai signori:

CAVALLIN MARCO	SINDACO	Presente
ZAINI CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
MARIN EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
BOSSI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
SCHIROSI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
COLOMBO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
FILPA MONICA	CONSIGLIERE	Presente
CROSTA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
SANDRINI MIRKO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
TORTOSA MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
RANIA GIORGIA	CONSIGLIERE	Presente
MASSARI MIRELLA	CONSIGLIERE	Presente
FERRAZZI ROSA	CONSIGLIERE	Presente
BRENNA ANDREA	CONSIGLIERE	Assente
ZAMMARETTI VITTORE	CONSIGLIERE	Presente
RIVA CARLO	CONSIGLIERE	Presente
GORONE CHIARA	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI, N. 16

ASSENTI N. 1

Partecipa, con le funzioni di legge, il SEGRETARIO DOTT.SSA CONTE MARIA.

Il Sig. SANDRINI MIRKO assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato. Partecipa, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Claudio Andreoletti.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 9 all'ordine del giorno.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2023-2025**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

ATTESO che il DUP 2023-2025 è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 26 luglio 2022;

RICHIAMATO inoltre il DM 28/09/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13/09/2018, che ha ulteriormente modificato il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, prevedendo per tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente, la modifica del procedimento di approvazione dei documenti programmatori, coordinandone i contenuti e le tempistiche;

DATO ATTO in particolare che il nuovo principio, al punto 8.2, prevede ora che nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

DATO ATTO che pertanto nel DUP devono essere inseriti, a titolo esemplificativo, i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni con cui sono stati approvati autonomamente i documenti programmatori inseriti nel presente DUP:

ATTO	DATA	OGGETTO
GC n. 27	21.02.2023	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (P.T.F.P.) – 2023-2025 QUALE SEZIONE 3.3 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE
GC n. 47	04.04.2023	APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 133/2008. ANNO 2023
GC n. 42	04.04.2023	ADOZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023 -2024 AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 6 DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS. MM. II.
GC n. 20	07.02.2023	APPROVAZIONE STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELLE OPERE SOPRA I 100.000 EURO DA INSERIRSI NELL'ELENCO ANNUALE 2023 - ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023- 2025 ED ELENCO ANNUALE 2023

DATO ATTO che il DUP approvato con la presente deliberazione contiene le proposte di documenti programmatori di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

VISTA pertanto la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 49 del 06.04.2023 e predisposta sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come DUP definitivo e pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011 e dotato dei pareri tecnici dei responsabili dei servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, espressi dal responsabile competente;

VISTO il parere di attendibilità e congruità dell'Organo di Revisione sulla nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, allegato alla presente deliberazione, espresso in coerenza con lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, giusto verbale n. 5 del 11.04.2023;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Comunale e dell'art.42 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'esito dell'espressa votazione, con n. 13 voti favorevoli, n. 3 contrari (Ferrazzi; Riva; Gorone) e nessun astenuto, palesemente espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) DI APPROVARE la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, che si configura come DUP definitivo, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 49 del 06.04.2023 e predisposta sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi dell'Ente;

2) DI DARE ATTO che nel DUP sono contenuti tutti i seguenti documenti programmatici richiesti dalla normativa, che pertanto con l'approvazione del presente documento, si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni:

ATTO	DATA	OGGETTO
GC n. 27	21.02.2023	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (P.T.F.P.) – 2023-2025 QUALE SEZIONE 3.3 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE
GC n. 47	04.04.2023	APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 133/2008. ANNO 2023
GC n. 42	04.04.2023	ADOZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023 -2024 AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 6 DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS. MM. II.
GC n. 20	07.02.2023	APPROVAZIONE STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA

		ED ECONOMICA DELLE OPERE SOPRA I 100.000 EURO DA INSERIRSI NELL'ELENCO ANNUALE 2023 - ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023- 2025 ED ELENCO ANNUALE 2023
--	--	--

3) DI DARE ATTO che il DUP rappresenta atto presupposto al bilancio di previsione finanziario;

4) DI DARE ATTO che il suddetto DUP per il triennio 2023-2025 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità ordinaria, avendo il Comune di Induno Olona una popolazione superiore ai 5000 abitanti;

Successivamente di dichiarare, con voti n. 13 favorevoli , n. 3 contrari (Ferrazzi; Riva; Gorone) e nessun astenuto, palesemente espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del predetto d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SANDRINI MIRKO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA CONTE MARIA

**REVISORE UNICO
COMUNE DI INDUNO OLONA**

Verbale n. 5 dell'11 Aprile 2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

PREMESSA

- Vista la “NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025”, approvata con la delibera di Giunta Comunale n. 49 del 06/04/2023, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale, e trasmessa a questo revisore, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 06/04/2023 relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Induno Olona per gli anni 2023-2025;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26/07/2022 luglio 2022, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di Induno Olona per gli anni 2023-2025 ed il verbale n. 17 del 25/07/2022 con il *Revisore unico* ha espresso il previsto parere obbligatorio;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base*

delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *“lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”;*

Tenuto conto che:

a) l’art.170 del D.Lgs.267/2000, indica:

- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;*

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il

legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che *“tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni”*;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica:

- la nota di aggiornamento al DUP è eventuale in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

- la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2022-2024; b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, e, con gli “assi strategici” e le “missioni” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**). In dettaglio, l'Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, in ordine all'applicazione del **PNRR**, giacché la medesima sezione analizza:

- 1) lo scenario nazionale ed internazionale** e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, volta all'applicazione degli obiettivi definiti in seno al **PNRR**, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;
- 2) lo scenario regionale** accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale in vista dell'imminente applicazione del **PNRR** ad opera dell'Ente locale stesso;
- 3) lo scenario locale**, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente, attraverso l'adozione di una “batteria” di indicatori ad hoc tale da offrire informazioni preliminari funzionali all'applicazione delle misure definite dal **PNRR**, in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento, e, al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti; c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato con delibera di Giunta n. 20 del 07/02/2023/nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed è stato pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 04/04/2023

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 04/04/2023

4) Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2023-2025, è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 21/02/2023.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Considerato le tempistiche di adozione di tale atto, entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio il revisore non può che auspicare l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e pianificazione integrata finalizzata all'orizzonte comune delle diverse prospettive programmatiche: il valore pubblico atteso dal territorio.

Il piano dei fabbisogni, o meglio oggi l'apposita sezione del Piao, rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, quindi in assenza del documento programmatico, in base al principio contabile, con riferimento al personale, nella Sezione strategica del Dup si riporta la disponibilità e la gestione del personale, nonché la programmazione del relativo fabbisogno.

In mancanza del documento programmatico propedeutico nel bilancio di previsione si riportano le risorse destinate al personale, quantificandole sulla base dell'ultimo documento programmatico approvato, che produce difficoltà quando bisogna reperire le risorse necessarie intervenendo su una manovra di bilancio definita per fronteggiare eventuali maggiori necessità sopraggiunte.

Pertanto, al fine di ricostruire un corretto ciclo di programmazione, che vede nella sede naturale del Dup la definizione dei programmi tenuto conto delle risorse disponibili e dei numerosi limiti gravanti sulla spesa del personale, sarebbe opportuno ripensare la tempistica di approvazione dei vari documenti programmatici, riallineandola con quella del Dup. Il Piao, quindi, è lo strumento di programmazione che evidenzia la necessità di riallineare la programmazione delle linee di mandato agli outcome identificati nella SeS del Dup e operativamente declinati nel Peg transitando per la SeO del Dup. Questi obiettivi, devono spingere l'ente a dotarsi di un'organizzazione adeguata, rivedendone i processi e le skills del personale, prevedendo un piano di formazione in grado di colmare i gap rispetto alle competenze richieste.

E' necessario che la programmazione consenta di creare Valore Pubblico **superando la logica del mero adempimento e realizzando le reingegnerizzazioni dei servizi orientate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.**

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2023-2025, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 49 del 06/04/2023

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**);

sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Il Revisore Unico

Rag. Celestino Villa

IL PRESENTE VERBALE E' SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

COMUNE di INDUNO OLONA
Provincia di VARESE

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(NOTA DI AGGIORNAMENTO)

(D.U.P.)

SEZIONE STRATEGICA (SeS): 2019 – 2024
SEZIONE OPERATIVA (SeO): 2023- 2025

	PREMESSA
1.	SEZIONE STRATEGICA 2019-2024
1.1	<u>CONDIZIONI ESTERNE</u>
	<i>Andamento mondiale</i>
	<i>Andamento europeo</i>
	<i>Andamento italiano</i>
1.2	<u>CONDIZIONI ESTERNE DEL COMUNE DI INDUNO OLONA</u>
1.2.1	Popolazione
1.2.2	La Condizione socio-economica delle famiglie e delle imprese
	<i>Economia insediata</i>
	<i>Territorio</i>
1.3	<u>CONDIZIONI INTERNE</u>
1.3.1	STRUTTURE ORGANIZZATIVA
1.3.2	STRUTTURE OPERATIVE
1.3.3	IL PATRIMONIO MOBILIARE
	<i>Organismi gestionali</i>
	<i>Gruppo Induno Olona e perimetro di consolidamento</i>
1.3.4	IL PATRIMONIO IMMOBILIARE
1.4	<u>CONDIZIONI FINANZIARIE ED ECONOMICO-PATRIMONIALI INTERNE DELL'ENTE</u>
2.	GLI OBIETTIVI STRATEGICI
2.1	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI
3.	SEZIONE OPERATIVA - PERIODO: 2023 – 2024 – 2025
3.1	<u>SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA</u>
3.1.1	<u>GLI OBIETTIVI OPERATIVI 2023-2025</u>
3.1.2	<u>LE RISORSE PER PROGRAMMI</u>
3.1.3	<u>LE RISORSE PER OBIETTIVI</u>
3.1.4	<u>LE RISORSE PER OBIETTIVI/PROGRAMMI/MISSIONI</u>
3.1.5	<u>ANALISI DELLE RISORSE</u>
	<i>ENTRATE TRIBUTARIE</i>
	<i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>
	<i>ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</i>
	<i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>
	<i>CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI</i>
	<i>ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</i>
	<i>ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI</i>
	<i>ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>
	<i>INDEBITAMENTO</i>
	<i>IL PAREGGIO DI BILANCIO</i>
3.2	<u>SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA</u>
3.2.1	I LAVORI PUBBLICI
3.2.2	PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

3.2.3	LA SPESA PER LE RISORSE UMANE
3.2.4	PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

PREMESSA

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Strategica fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresentano la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Strategica prende in esame:

1. le condizioni esterne, attraverso la descrizione del contesto economico generale (mondiale, europeo e italiano) e socio economico del Comune di Induno Olona.
2. le condizioni interne, attraverso la descrizione:
 - della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente;
 - della gestione del patrimonio immobiliare;
 - della gestione degli organismi partecipati;
 - dell'organizzazione dei servizi pubblici locali;
3. gli indirizzi strategici, attraverso la descrizione delle scelte e degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare entro la fine del mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, la SeO individua gli obiettivi operativi, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Sono inoltre dettagliate le politiche tributarie e tariffarie.

La seconda parte della sezione operativa si riferisce alla programmazione dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, il piano dei fabbisogni, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

1. SEZIONE STRATEGICA 2019-2024

1.1 CONDIZIONI ESTERNE

Valutazione generale della situazione macroeconomica

<https://www.oecd.org/economic-outlook/march-2023/>

La guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina continua a mettere in ombra l'economia mondiale. Nonostante i recenti segnali di miglioramento, la ripresa nel prossimo biennio dovrebbe essere moderata. Le prospettive rimangono fragili e predominano i rischi al ribasso. L'elevata incertezza generata dalla guerra potrebbe mettere a dura prova l'attività. Le tensioni commerciali sono alte e potrebbero aggravarsi. Le preoccupazioni per le vulnerabilità finanziarie sono aumentate, anche nelle istituzioni finanziarie, nei mercati immobiliari e nei paesi a basso reddito. Sebbene l'inflazione complessiva abbia iniziato a diminuire, rimane elevata e potrebbe persistere più a lungo.

La crescita globale è rallentata nel 2022 al 3,2%, più di 1 punto percentuale in meno rispetto alle attese alla fine del 2021, principalmente appesantita dalla guerra di aggressione della Russia in Ucraina e dalla relativa crisi del costo della vita in molti paesi. Si prevede che la crescita rimarrà a tassi inferiori al trend nel 2023 e nel 2024.

Il calo dei prezzi dell'energia ha contribuito a un modesto miglioramento delle prospettive globali

Un fattore chiave del miglioramento dell'attività e del sentiment all'inizio del 2023 è stato il recente calo dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari. Sebbene i livelli siano ancora relativamente alti rispetto a prima della guerra, ciò sta aumentando il potere d'acquisto per la maggior parte delle imprese e delle famiglie e sta contribuendo a ridurre l'inflazione complessiva. Si prevede inoltre che la riapertura anticipata in Cina avrà un impatto positivo sull'attività globale, riducendo le pressioni sulla catena di approvvigionamento e dando impulso al turismo internazionale.

L'inflazione complessiva ha iniziato a diminuire principalmente a causa dell'allentamento dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari. Il calo dei prezzi dell'energia riflette in parte l'impatto di un inverno caldo in Europa, che ha contribuito a preservare i livelli di stoccaggio del gas, nonché a ridurre il consumo di energia in molti paesi.

L'inflazione dei prezzi dei beni ha iniziato a diminuire nella maggior parte dei paesi, a causa del graduale ritorno della normale domanda di beni dopo la pandemia e dell'allentamento delle strozzature della catena di approvvigionamento globale. L'inflazione core (esclusi alimentari ed energia) continua ad essere trainata dai forti aumenti dei prezzi dei servizi e dalle pressioni sui costi dovute alla tensione dei mercati del lavoro.

Le prospettive economiche a breve termine sono migliorate, aidate dal calo dei prezzi delle materie prime e dalla riapertura della Cina, con la crescita globale destinata ad aumentare moderatamente e l'inflazione a diminuire gradualmente. Tuttavia, predominano i rischi al ribasso.

La relazione intermedia sottolinea che la ripresa rimane fragile, con rischi principali derivanti dall'incertezza sulla guerra in Ucraina e sugli sviluppi del mercato energetico, nonché significative vulnerabilità finanziarie. Sono necessarie misure politiche ben concepite per ridurre le pressioni inflazionistiche, garantire un sostegno più mirato della politica fiscale e rilanciare una crescita sostenibile.

Prospettive economiche dell'OCSE, relazione intermedia marzo 2023

- La crescita globale è rallentata al 3,2% nel 2022, ben al di sotto delle attese di inizio anno, frenata dall'impatto della guerra in Ucraina, della crisi del costo della vita e del rallentamento in Cina.
- Ora iniziano ad apparire segnali più positivi, con la fiducia delle imprese e dei consumatori che inizia a migliorare, i prezzi di generi alimentari ed energia in calo e la piena riapertura della Cina.
- Si prevede che la crescita globale rimarrà al di sotto dei tassi di tendenza nel 2023 e nel 2024, rispettivamente al 2,6% e al 2,9%, con l'inasprimento delle politiche che continua ad avere effetto. Ciononostante, si prevede un graduale miglioramento per tutto il 2023-24, man mano che si attenua il freno ai redditi dovuto all'elevata inflazione.
- La crescita annua del PIL negli Stati Uniti dovrebbe rallentare all'1,5% nel 2023 e allo 0,9% nel 2024, poiché la politica monetaria modererà le pressioni della domanda. Nell'area dell'euro, la crescita dovrebbe essere dello 0,8% nel 2023, ma salire all'1,5% nel 2024 quando gli effetti degli alti prezzi dell'energia svaniranno. La crescita in Cina dovrebbe rimbalzare al 5,3% quest'anno e al 4,9% nel 2024.
- L'inflazione primaria è in calo, ma l'inflazione core rimane elevata, sostenuta da forti aumenti dei prezzi dei servizi, margini più elevati in alcuni settori e pressioni sui costi dovute alla tensione dei mercati del lavoro.
- L'inflazione dovrebbe moderarsi gradualmente nel 2023 e nel 2024, ma rimanere al di sopra degli obiettivi della banca centrale fino alla seconda metà del 2024 nella maggior parte dei paesi. L'inflazione primaria nelle economie del G20 dovrebbe scendere al 4,5% nel 2024 dall'8,1% nel 2022. L'inflazione di fondo nelle economie avanzate del G20 dovrebbe attestarsi in media al 4,0% nel 2023 e al 2,5% nel 2024.
- Il miglioramento delle prospettive è ancora fragile. I rischi sono diventati un po' più bilanciati, ma rimangono orientati verso il basso. L'incertezza sull'andamento della guerra in Ucraina e sulle sue più ampie conseguenze è una preoccupazione fondamentale. La forza dell'impatto dei cambiamenti di politica monetaria è difficile da valutare e potrebbe continuare a esporre vulnerabilità finanziarie dovute a debito elevato e valutazioni patrimoniali tese, e anche in specifici segmenti del mercato finanziario. Potrebbero inoltre riapparire le pressioni sui mercati globali dell'energia, portando a nuove impennate dei prezzi e a un aumento dell'inflazione.
- La politica monetaria deve rimanere restrittiva fino a quando non vi saranno chiari segnali che le pressioni inflazionistiche sottostanti si ridurranno durevolmente. Sono ancora necessari ulteriori aumenti dei tassi di interesse in molte economie, compresi gli Stati Uniti e l'area dell'euro. Con l'inflazione core in lento calo, è probabile che i tassi ufficiali rimarranno elevati fino al 2024 inoltrato.
- Il sostegno fiscale per mitigare l'impatto dei prezzi elevati dei prodotti alimentari e dell'energia deve concentrarsi maggiormente sui più bisognosi. Un migliore orientamento e una tempestiva riduzione del sostegno complessivo aiuterebbero a garantire la sostenibilità fiscale, preservare gli incentivi per ridurre il consumo di energia e limitare ulteriori stimoli alla domanda in un momento di alta inflazione.
- Rilanciare gli sforzi di riforma strutturale è essenziale per rilanciare la crescita della produttività e alleviare i vincoli di offerta. Rafforzare il dinamismo delle imprese, abbassare gli ostacoli al commercio transfrontaliero e alla migrazione economica e promuovere mercati del

lavoro flessibili e inclusivi sono misure fondamentali necessarie per stimolare la concorrenza, attenuare le carenze di approvvigionamento e rafforzare i vantaggi della digitalizzazione.

- È necessaria una maggiore cooperazione internazionale per aiutare a superare l'insicurezza alimentare ed energetica, aiutare i paesi a basso reddito a saldare i propri debiti e raggiungere un approccio più coordinato agli sforzi di mitigazione del carbonio.

Tabella 1. Previsioni OCSE Interim Economic Outlook marzo 2023

Crescita del PIL reale, su base annua, percentuale

	2022	2023		2024	
		Interim EO projections	Difference from November EO	Interim EO projections	Difference from November EO
World	3.2	2.6	0.4	2.9	0.2
G20¹	3.1	2.6	0.4	2.9	0.2
Australia	3.6	1.8	-0.1	1.5	-0.1
Canada	3.4	1.1	0.1	1.4	0.1
Euro area	3.5	0.8	0.3	1.5	0.1
Germany	1.9	0.3	0.6	1.7	0.2
France	2.6	0.7	0.1	1.3	0.1
Italy	3.8	0.6	0.4	1.0	0.0
Spain ²	5.5	1.7	0.4	1.7	0.0
Japan	1.0	1.4	-0.4	1.1	0.2
Korea	2.6	1.6	-0.2	2.3	0.4
Mexico	3.0	1.8	0.2	2.1	0.0
Türkiye	5.6	2.8	-0.2	3.8	0.4
United Kingdom	4.0	-0.2	0.2	0.9	0.7
United States	2.1	1.5	1.0	0.9	-0.1
Argentina	5.6	0.1	-0.4	1.8	0.0
Brazil	3.0	1.0	-0.2	1.1	-0.3
China	3.0	5.3	0.7	4.9	0.8
India ³	6.9	5.9	0.2	7.1	0.2
Indonesia	5.3	4.7	0.0	5.1	0.0
Russia	-2.1	-2.5	3.1	-0.5	-0.3
Saudi Arabia	8.7	2.6	-2.4	3.7	0.2
South Africa	2.0	0.6	-0.5	0.9	-0.7

Nota: differenza rispetto all'Economic Outlook di novembre 2022 in punti percentuali, sulla base di cifre arrotondate. Gli aggregati mondiali e del G20 utilizzano pesi mobili del PIL nominale a parità di potere d'acquisto (PPP). Le revisioni delle stime PPA incidono sulle differenze negli aggregati.

1. L'Unione Europea è un membro a pieno titolo del G20, ma l'aggregato del G20 comprende solo i paesi che sono anche membri a pieno titolo.

2. La Spagna è un invitato permanente al G20.

3. Esercizi fiscali, a partire da aprile.

Fonte: banca dati Interim Economic Outlook 113; e la banca dati Economic Outlook 112.

Tabella 2. **Previsioni OCSE Interim Economic Outlook marzo 2023**

Inflazione primaria, per cento

	2022	2023		2024	
		Interim EO projections	Difference from November EO	Interim EO projections	Difference from November EO
G20¹	8.1	5.9	-0.1	4.5	-0.9
Australia	6.6	5.0	0.5	2.8	0.3
Canada	6.8	3.6	-0.5	2.3	-0.1
Euro area	8.4	6.2	-0.6	3.0	-0.4
Germany	8.7	6.7	-1.3	3.1	-0.2
France	5.9	5.5	-0.2	2.5	-0.2
Italy	8.7	6.7	0.2	2.5	-0.5
Spain ²	8.3	4.2	-0.6	4.0	-0.8
Japan	2.5	2.5	0.5	1.8	0.1
Korea	5.1	3.6	-0.3	2.4	0.1
Mexico	7.9	5.9	0.2	3.4	0.1
Türkiye	72.3	44.6	0.0	41.4	-0.7
United Kingdom	9.1	6.7	0.1	2.8	-0.5
United States	6.3	3.7	0.2	2.5	-0.1
Argentina	95.0	85.0	2.0	75.0	15.0
Brazil	9.3	5.4	1.2	4.3	-0.2
China	1.9	2.2	0.0	2.0	0.0
India ³	6.6	5.8	0.8	4.2	-0.1
Indonesia	4.2	4.1	0.0	3.5	1.0
Russia	14.0	6.4	-0.3	5.3	-0.8
Saudi Arabia	2.5	2.3	-0.9	2.3	0.0
South Africa	6.9	5.8	-0.1	4.8	-0.1

Nota: differenza rispetto all'Economic Outlook di novembre 2022 in punti percentuali, sulla base di cifre arrotondate.
L'aggregato del G20 utilizza pesi mobili del PIL nominale a parità di potere d'acquisto (PPP). Le revisioni delle stime PPA incidono sulla differenza nell'aggregato.

1. L'Unione Europea è un membro a pieno titolo del G20, ma l'aggregato del G20 comprende solo i paesi che sono anche membri a pieno titolo.

2. La Spagna è un invitato permanente al G20.

3. Esercizi fiscali, a partire da aprile.

Fonte: banca dati Interim Economic Outlook 113; e la banca dati Economic Outlook 112.

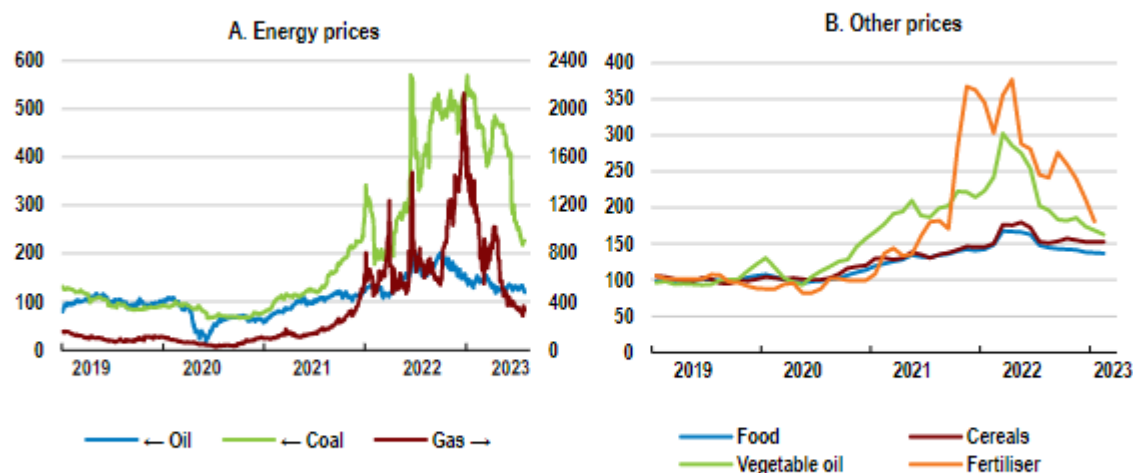
La crescita globale nel 2022 è stata del 3,2%, circa 1,3 punti percentuali in meno rispetto a quanto previsto *nell'Economic Outlook dell'OCSE di dicembre 2021*, che riflette gli effetti della guerra di aggressione della Russia in Ucraina, il freno sui redditi delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, l'aumento dei tassi di interesse e le continue perturbazioni in Cina. Nel quarto trimestre dello scorso anno, la crescita è rallentata nella maggior parte delle economie del G20 (figura 1, pannello A). Il commercio globale è diminuito, con una continua ripresa del turismo internazionale controbilanciata da un calo dei volumi degli scambi di merci (Figura 1, Riquadro B). I risultati sono stati particolarmente deboli nella regione Asia-Pacifico negli ultimi mesi del 2022, con la produzione stagnante in Giappone, l'attività in Cina frenata dai continui blocchi e da un'ondata di contagi e una flessione nel settore tecnologico che ha colpito la produzione e le esportazioni in Corea. La crescita è stata debole anche in Europa, con un calo della produzione in molte economie dell'Europa centrale e orientale e nelle industrie ad alta intensità energetica, tra i forti effetti negativi dei prezzi dell'energia estremamente elevati. La principale sorpresa positiva alla fine del 2022 è arrivata dagli Stati Uniti, con la continua resilienza del mercato del lavoro che ha superato l'impatto dei tassi di interesse più elevati sugli investimenti privati.

I dati mensili all'inizio del 2023 indicano un miglioramento a breve termine delle prospettive di crescita nelle maggiori economie. I dati sull'attività negli Stati Uniti hanno sorpreso al rialzo a gennaio e i mercati del lavoro rimangono tesi in quasi tutte le economie del G20, compresa l'Europa, a sostegno dei consumi privati. Anche gli indicatori delle indagini si sono rafforzati rispetto ai minimi osservati alla fine del 2022. La fiducia dei consumatori ha iniziato a migliorare e gli indicatori delle indagini sulle imprese si sono stabilizzati o sono rimbalzati in tutte le principali regioni (figura 2). A febbraio, più aziende hanno segnalato un aumento della produzione che un calo della produzione in tutte le principali economie, con balzi sostanziali negli Stati Uniti, nell'area dell'euro, in Cina e nel Regno Unito.

4. Il miglioramento dell'attività e del sentiment nelle principali economie del G20 all'inizio del 2023 è dovuto al calo dei prezzi energetici e alimentari globali (figura 3), che aumenta il potere d'acquisto e dovrebbe contribuire a ridurre l'inflazione complessiva, nonché all'atteso impatto positivo di La riapertura della Cina sull'attività globale. Il calo dei prezzi dell'energia riflette in parte l'impatto delle miti temperature invernali in Europa, che contribuiscono a preservare i livelli di stoccaggio del gas, nonché il minor consumo di energia in molti paesi. Anche l'impatto delle misure adottate nei confronti delle esportazioni energetiche russe è stato più limitato di quanto inizialmente previsto, con la Russia che ha sostanzialmente mantenuto i livelli di esportazione espandendo le vendite in altri mercati, anche se a prezzi sostanzialmente scontati. Anche i prezzi dei generi alimentari e dei fertilizzanti sono scesi rispetto al picco dello scorso anno. Ciò nonostante, i prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari rimangono ben al di sopra dei livelli osservati prima della pandemia, lasciando molte famiglie a basso reddito ancora alle prese con pressioni di bilancio. Anche la sicurezza alimentare ed energetica rimane fragile, soprattutto nelle economie e nelle famiglie emergenti e a basso reddito.

Figura 3. I prezzi dell'energia e dei generi alimentari sono diminuiti negli ultimi mesi

Indice 2019 = 100



Nota: in base ai prezzi del petrolio Brent in USD; Prezzi del gas naturale TTF per l'Europa; Prezzo del carbone di Newcastle in USD; indici dei prezzi globali FAO per alimenti, cereali e olio vegetale; e il prezzo del fertilizzante a base di urea in USD.

Fonte: Refinitiv; Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura; Banca Mondiale; e calcoli OCSE.

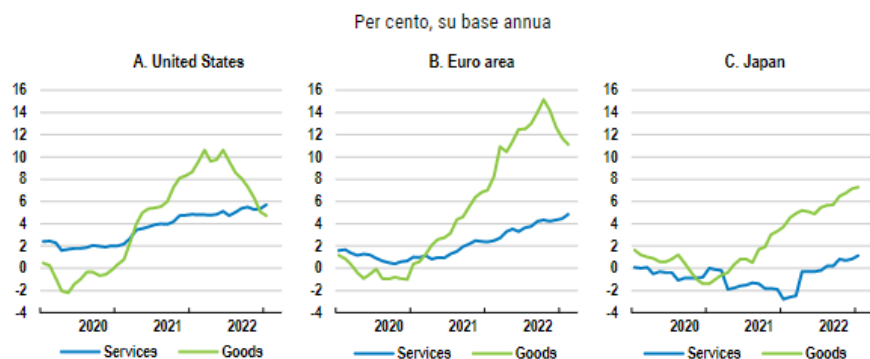
Le condizioni finanziarie globali si sono notevolmente inasprite dall'inizio del 2022. I tassi di interesse reali a lungo termine sono aumentati bruscamente, innescando il riprezzamento di tutte le classi di attività, comprese le azioni, e generando ingenti perdite non realizzate sui portafogli obbligazionari detenuti dalle istituzioni finanziarie. Segnali dell'impatto di una politica monetaria più restrittiva hanno iniziato a manifestarsi in alcune parti del settore bancario, comprese le banche regionali negli Stati Uniti. In diverse economie, la crescita effettiva e attesa del credito è rallentata, diventando addirittura negativa in alcune recenti indagini sul credito bancario, anche nell'area dell'euro. Ciò si riflette nella relativa contrazione dell'ampia offerta di moneta in diverse grandi economie, dopo la forte crescita osservata durante la pandemia. L'aggregato dell'offerta di moneta statunitense M2 è recentemente diminuito su base annua per la prima volta in oltre 60 anni. Il sostenuto apprezzamento del dollaro USA per gran parte del 2022 è stato tuttavia parzialmente invertito, contribuendo a far scendere i prezzi in valuta nazionale dei prodotti alimentari e dell'energia importati in molti paesi.

L'inflazione complessiva dei prezzi al consumo e l'inflazione core (esclusi alimentari ed energia) rimangono generalmente ben al di sopra degli obiettivi della banca centrale, ma l'inflazione primaria ha iniziato a diminuire nella maggior parte delle economie. Ciò riflette principalmente l'allentamento dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari (figura 3). Continua a persistere una marcata divergenza nei tassi di inflazione tra paesi, con un'inflazione ancora a livelli relativamente bassi in alcune economie asiatiche, tra cui Cina e Giappone, ma molto elevata in Türkiye e in Argentina. Il recente allentamento dell'inflazione complessiva si è rispecchiato anche nelle aspettative di inflazione delle famiglie e dei mercati nelle principali economie avanzate.

Il calo dell'inflazione primaria deve ancora essere accompagnato da un calo dell'inflazione core (figura 5), poiché le forti pressioni sui costi e, in alcuni settori, i maggiori profitti unitari continuano a spingere verso l'alto i prezzi. L'inflazione dei prezzi dei beni ha iniziato a diminuire nella maggior parte dei paesi (figura 6), riflettendo la più ampia flessione del settore lo scorso anno, nonché la graduale normalizzazione della composizione della domanda da beni a servizi e l'allentamento delle strozzature della catena di approvvigionamento globale. Al contrario, l'inflazione dei prezzi dei servizi ha continuato a salire, con i maggiori costi dell'energia e dei trasporti che si sono trasferiti sui prezzi al dettaglio, la domanda di servizi si è rafforzata e le pressioni sui costi unitari del lavoro sono rimaste elevate in un mercato del lavoro teso.

La bassa disoccupazione e gli alti tassi di posti vacanti nella maggior parte delle principali economie (figura 7), unitamente al prolungato periodo di elevata inflazione, hanno esercitato una pressione al rialzo sulla crescita dei salari nominali. Tuttavia, in alcuni paesi, inclusi gli Stati Uniti, il ritmo degli aumenti salariali ha ora iniziato a stabilizzarsi o addirittura a diminuire. Ciononostante, nella maggior parte dei paesi la crescita salariale rimane a tassi che, se sostenuti per qualche tempo, sarebbero incoerenti con il ritorno dell'inflazione all'obiettivo data la debole crescita della produttività sottostante, a meno che i margini di profitto delle imprese non si contraggano.

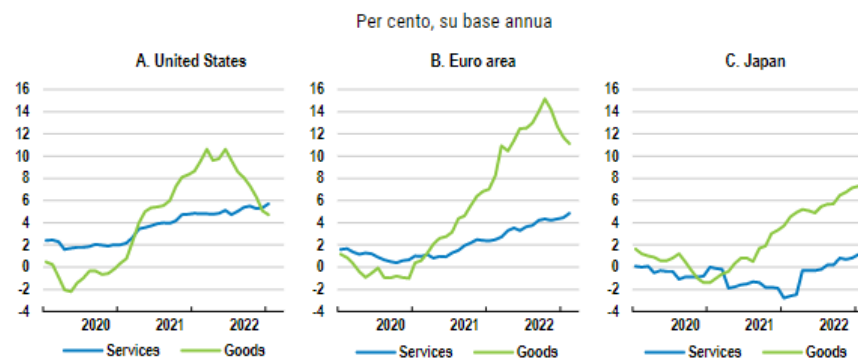
Figura 6. L'inflazione dei prezzi dei servizi è ancora in aumento



Nota: sulla base del deflatore della spesa al consumo per gli Stati Uniti, dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo per l'area dell'euro e dell'indice dei prezzi al consumo per il Giappone. I dati per gli Stati Uniti e l'area dell'euro sono destagionalizzati.

Fonte: Bureau of Economic Analysis; Banca centrale europea; database dei prezzi al consumo dell'OCSE; e calcoli OCSE.

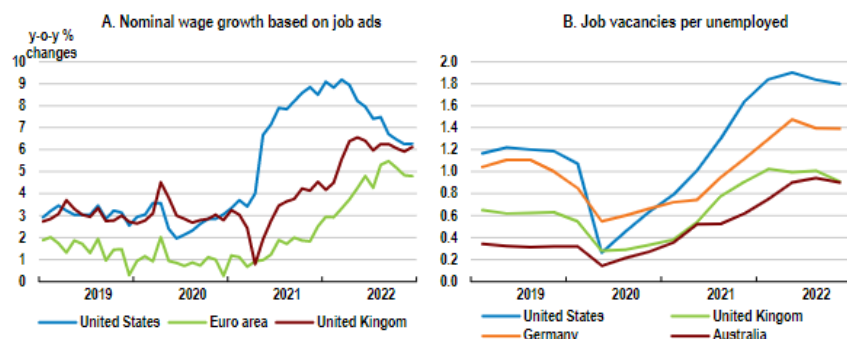
Figura 6. L'inflazione dei prezzi dei servizi è ancora in aumento



Nota: sulla base del deflatore della spesa al consumo per gli Stati Uniti, dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo per l'area dell'euro e dell'indice dei prezzi al consumo per il Giappone. I dati per gli Stati Uniti e l'area dell'euro sono destagionalizzati.

Fonte: Bureau of Economic Analysis; Banca centrale europea; database dei prezzi al consumo dell'OCSE; e calcoli OCSE.

Figura 7. I mercati del lavoro rimangono tesi



Nota: riquadro A: la variazione percentuale media su base annua delle retribuzioni e degli stipendi pubblicizzati nelle offerte di lavoro su Indeed, controllando i titoli di lavoro. Pannello B: Posti di lavoro vacanti per disoccupati è il rapporto tra il numero di posti vacanti e la popolazione disoccupata di età pari o superiore a 15 anni. La popolazione disoccupata della Germania è la media trimestrale della popolazione disoccupata di età compresa tra 15 e 74 anni.

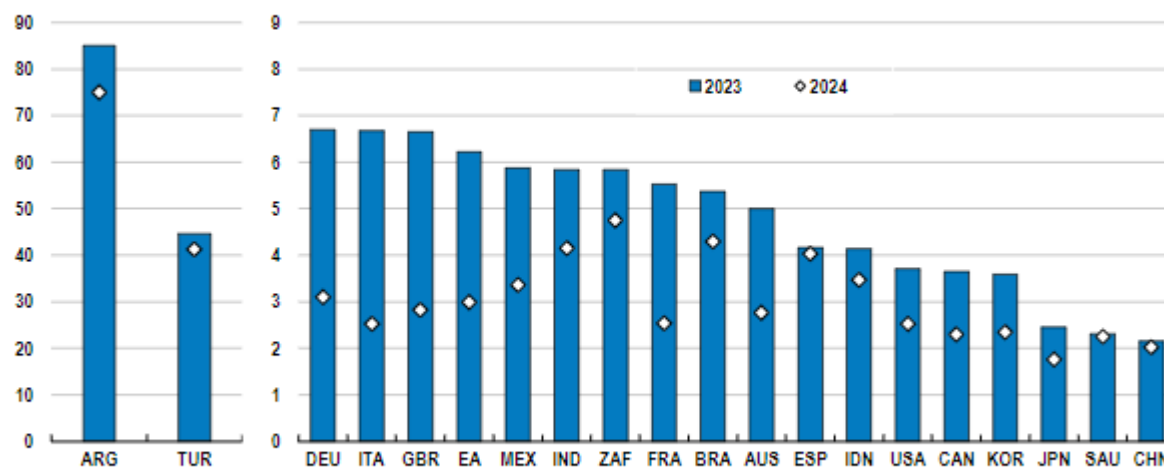
Fonte: Indeed Wage Tracker; database delle statistiche sul mercato del lavoro a breve termine dell'OCSE; Eurostat; e calcoli OCSE.

Si prevede che la crescita globale rimarrà a un tasso inferiore al trend nel 2023-24, con l'inflazione che si modererà gradualmente man mano che l'inasprimento rapido e sincronizzato della politica monetaria nell'ultimo anno avrà pieno effetto. Il calo dei prezzi delle materie prime e la piena riapertura della Cina sono alla base di una modesta revisione al rialzo delle proiezioni di crescita nel 2023 dall'*Economic Outlook dell'OCSE* nel novembre 2022, ma i benefici per la crescita di questi cambiamenti dovrebbero essere limitati al breve termine. È probabile che la domanda venga attenuata da un ulteriore allentamento dei tassi di risparmio delle famiglie in molti paesi, con le famiglie che devono ancora utilizzare appieno i risparmi aggiuntivi accumulati durante la pandemia. Nel tempo, è probabile che l'impatto delle condizioni finanziarie più restrittive si faccia sentire in tutta l'economia, in particolare sugli investimenti privati. È inoltre probabile che l'interruzione della guerra in Ucraina continui a pesare sulla produzione mondiale, sia direttamente che indirettamente, a causa dell'impatto sull'incertezza, dei continui rischi per la sicurezza alimentare ed energetica e dei cambiamenti significativi in atto nei mercati delle materie prime come i massimali dei prezzi e gli embarghi occidentali sulle uscite energetiche russe hanno pieno effetto.

La crescita media annua del PIL mondiale nel 2023 dovrebbe essere del 2,6%, in ripresa al 2,9% nel 2024, un tasso vicino al trend pre-pandemia, ma inferiore rispetto ai decenni precedenti. La crescita globale prevista per il 2023-24 sarebbe più debole rispetto a qualsiasi periodo di due anni dalla crisi finanziaria globale, escludendo il crollo all'inizio della pandemia. Si prevede che tutte le economie del G20 tranne due avranno una crescita più lenta nel 2023 rispetto al 2022, con la Cina che rappresenta un'eccezione degna di nota a causa dell'allentamento delle restrizioni anti-COVID.

Figura 10. L'inflazione dovrebbe diminuire gradualmente

Inflazione annua dei prezzi al consumo, percentuale



Nota: le proiezioni per l'India si riferiscono agli anni fiscali, a partire da aprile.

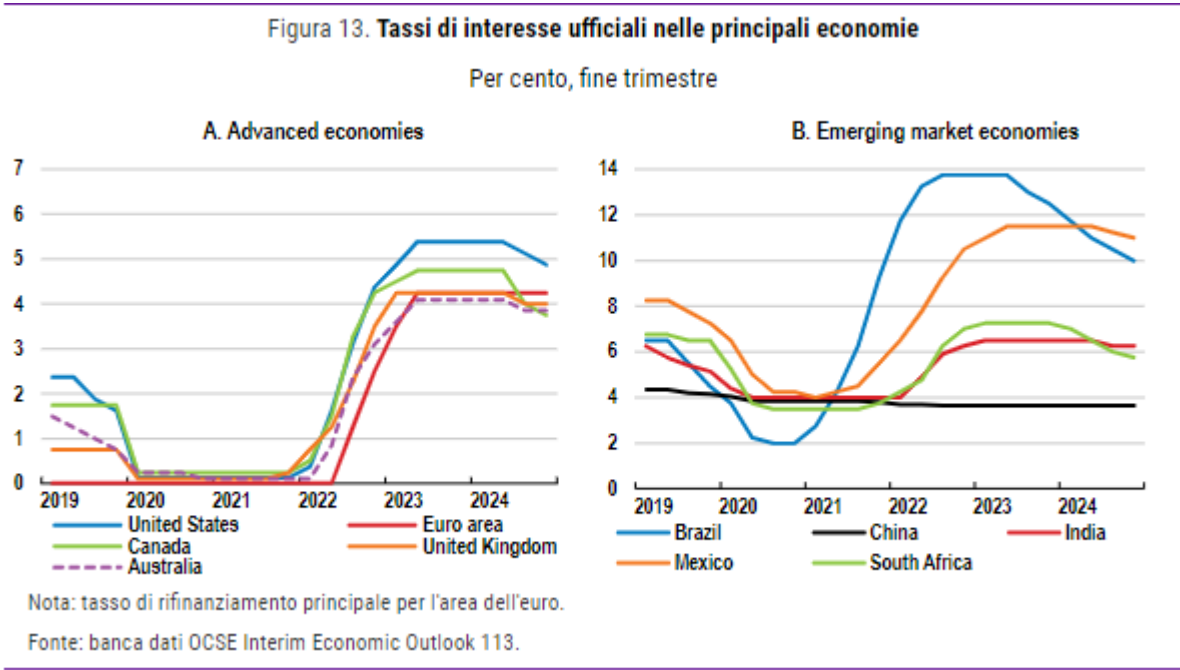
Fonte: banca dati OCSE Interim Economic Outlook 113.

In Europa, il rischio di una grave carenza di approvvigionamento energetico è diminuito ma non scomparso. Gli attuali livelli di stoccaggio del gas sono vicini ai livelli record per il periodo dell'anno, contrariamente ai timori precedenti. Il consumo è diminuito bruscamente a fronte di prezzi record, aiutati dal clima caldo durante l'inverno dell'emisfero settentrionale e dagli investimenti nell'efficienza energetica. Anche le importazioni di gas naturale liquefatto (GNL) rimangono a livelli elevati, aidate dalla nuova capacità di stoccaggio offshore in alcuni paesi e da alcune importazioni residue tramite gasdotto dalla Russia. Tuttavia, permangono sfide per garantire livelli di stoccaggio sufficienti per l'inverno 2023-24. È probabile che l'offerta dalla Russia nel 2023 sia minima, in contrasto con i primi mesi del 2022, e il probabile rimbalzo della domanda in Cina potrebbe aumentare la concorrenza per la scarsa offerta globale di GNL. Ciò potrebbe spingere ancora una volta verso l'alto i prezzi dell'energia, provocando un'altra impennata dei prezzi al consumo e un'ulteriore dislocazione economica. I rischi di un aumento dei prezzi permangono anche nei mercati petroliferi, data la notevole incertezza su come le sanzioni occidentali sul petrolio e sui prodotti petroliferi dalla Russia influenzeranno l'offerta globale.

Il mancato accordo sull'innalzamento del tetto del debito federale degli Stati Uniti è un evento poco probabile, ma che potrebbe avere conseguenze negative sostanziali. Il tetto era già stato raggiunto nel gennaio 2023 e entro la fine dell'anno il margine di manovra per aggirare tale vincolo sarà quasi esaurito. Sebbene a un certo punto sia probabile un accordo, i ritardi nel raggiungimento di questo aumenterebbero

l'incertezza e creerebbero turbolenze finanziarie, come nel 2013. Il mancato raggiungimento di un accordo comporterebbe dislocazioni macroeconomiche più gravi data l'attuale portata del deficit di bilancio federale e le azioni necessarie per chiudere rapidamente.

Le condizioni del mercato finanziario



L'Europa

La Commissione

(Fonte: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_21_5321)

La Commissione europea segue in dettaglio gli sviluppi economici negli Stati membri dell'UE e nell'economia mondiale. Monitora potenziali problemi, come politiche rischiose o non sostenibili o calo della competitività, attraverso:

- analisi regolare di un'ampia gamma di dati economici nazionali e internazionali
- previsioni per un'ampia gamma di indicatori economici come la crescita del PIL, l'inflazione e la disoccupazione
- valutazioni dei bilanci nazionali
- valutazione dei programmi di stabilità o convergenza e dei programmi nazionali di riforma

Inoltre, la Commissione europea produce ogni anno due rapporti economici chiave che aiutano a identificare e affrontare i problemi economici:

- Indagine annuale sulla crescita
- Rapporto sul meccanismo di allerta

Pubblicata verso la fine di ogni anno, l'analisi **annuale della crescita** analizza i progressi compiuti dall'UE verso le sue priorità strategiche a lungo termine e fornisce una valutazione approfondita dell'occupazione e delle tendenze macroeconomiche. In questo modo, l'analisi annuale della crescita stabilisce le priorità dell'UE per l'anno a venire.

La **relazione sul meccanismo di allerta** identifica i paesi che potrebbero subire squilibri, come il calo della competitività o bolle patrimoniali, che potrebbero rivelarsi dannosi per i singoli Stati membri o per l'Unione economica e monetaria dell'UE se non corretti.

Queste diagnosi sono discusse tra i governi dell'UE. Successivamente, ciascuno di questi Stati membri effettua un esame approfondito per analizzare l'eventuale presenza di squilibri ed esaminarne l'origine, la natura e la gravità.

Le ultime previsioni macroeconomiche per l'Italia

(https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-surveillance-eu-economies/italy/economic-forecast-italy_en)_ ultimo aggiornamento 13.02.2023

Si stima che la produzione economica italiana sia cresciuta del 3,9% nel 2022, trainata dalla domanda interna, in particolare dagli investimenti immobiliari. Il forte aumento dei prezzi dell'energia nella seconda metà dell'anno, tuttavia, ha determinato un marcato rallentamento dei consumi privati e degli investimenti delle imprese, in un contesto di aumento dei costi di finanziamento.

Indicatori	2022	2023	2024
Crescita del PIL (% a/a)	3,9	0,8	1,0
Inflazione (% su base annua)	8,7	6,1	2,6

Dopo la lieve contrazione registrata nell'ultimo trimestre del 2022, quest'anno l'attività economica dovrebbe riprendere solo gradualmente, poiché i consumi delle famiglie continuano a essere frenati dalla perdita di potere d'acquisto, anche a causa della scadenza delle agevolazioni fiscali sui carburanti per autotrazione (a fine 2022) e di altre misure a sostegno dei redditi delle famiglie (a fine marzo 2023). Nella seconda metà dell'anno la spesa per consumi dovrebbe riprendere a crescere, parallelamente all'accelerazione degli investimenti, anche grazie ai progetti di investimento pubblico inseriti nel PRR italiano. In media, il PIL dovrebbe crescere dello 0,8% in termini reali nel 2023.

Si prevede che le esportazioni nette subiranno una sottrazione dalla crescita del PIL sia nel 2022 che nel 2023. Nel 2024, si prevede che diventeranno leggermente favorevoli poiché le esportazioni di beni e servizi beneficeranno di una migliore prospettiva per il commercio internazionale e di flussi turistici ancora in ripresa. Insieme a una domanda interna in moderata espansione, si prevede che la crescita del PIL reale raggiungerà l'1,0% nel 2024.

L'inflazione IAPC è aumentata notevolmente nel 2022, alimentata dal forte aumento dei prezzi dell'energia. Si stima che abbia raggiunto il picco nel quarto trimestre, con una media dell'8,7% su tutto l'anno. Sebbene i prezzi internazionali delle materie prime energetiche siano per lo più scesi ai livelli del 2021, il loro aumento si è diffuso ai prezzi alla produzione e al dettaglio di alimenti, beni industriali e infine servizi. L'aumento dell'inflazione nella seconda metà del 2022 si ripercuoterà nel 2023, ma si prevede che gli effetti base contribuiranno a ridurre il tasso annuo al 6,1%. Dinamiche salariali ancora contenute, dato il lento processo di rinnovo dei contratti collettivi e il meccanismo di indicizzazione molto parziale, nonché un'attesa stabilizzazione dei prezzi delle materie prime sostengono la previsione del tasso di inflazione al 2,6% nel 2024. L'inflazione core è destinata a salire nel 2023 per poi tornare indietro gradualmente fino al 2024.

Il Documento di Economia e Finanza del 2022 definisce la cornice economica e finanziaria e gli obiettivi di finanza pubblica per il prossimo triennio.

Il Documento, approvato dal Consiglio dei Ministri del 6 aprile, e trasmesso al Parlamento il 7 aprile, tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) nello scorso settembre.

La Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2022 (NADEF)

La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) del 2022 approvata dal Consiglio dei Ministri il 4 novembre 2022 rivede e integra quella approvata dal precedente esecutivo il 28 settembre,

Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale. Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella NADEF di settembre.

A partire dal secondo trimestre del 2023 si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto alla NADEF di settembre, pari a 0,3 punti percentuali è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione.

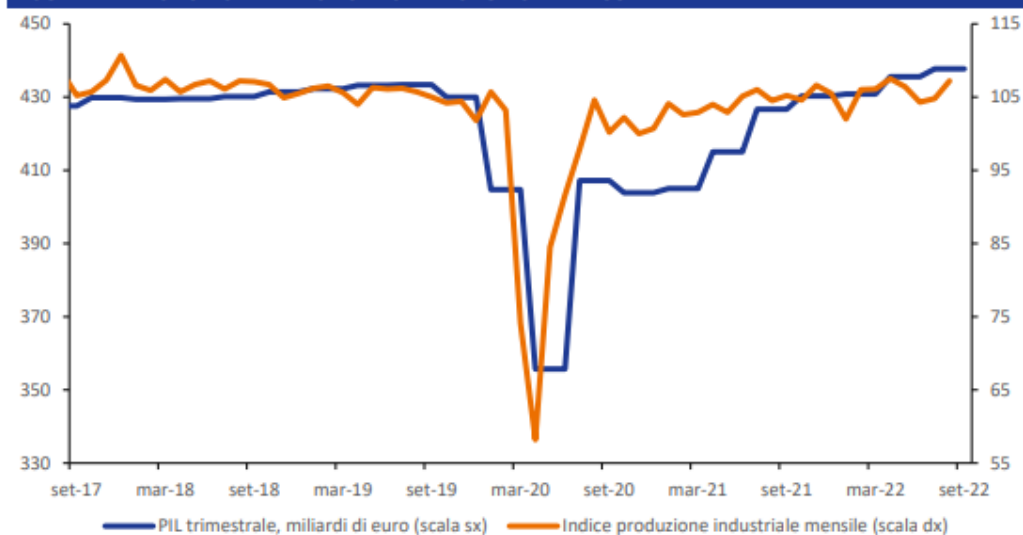
Nel 2023, invece, la previsione del deflatore del PIL e dei consumi passa, rispettivamente, al 4,2 per cento (dal 3,7 per cento) e al 5,9 per cento (dal 4,5 per cento precedente), per poi risultare sostanzialmente immutata nel biennio 2024-2025. Il tasso di inflazione dovrebbe mostrare segni di attenuazione a partire dall'inizio del 2023, visto che i livelli dell'indice dei prezzi, in particolare quelli energetici, si confronteranno con quelli già molto elevati di inizio 2022. La componente di fondo dell'inflazione, in ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, è attesa più persistente rispetto all'indice generale, salvo intraprendere un percorso di graduale decelerazione più avanti nel corso del 2023.

Le previsioni del conto della PA scontano, in primo luogo, l'accelerazione dell'inflazione registrata in settembre e ottobre e la conseguente revisione al rialzo delle previsioni per gli anni a venire, che impattano sulla spesa per prestazioni sociali e sul servizio del debito indicizzato all'inflazione. Inoltre, i tassi di interesse attesi utilizzati per le previsioni sono stati rivisti al rialzo in conseguenza dell'evoluzione del contesto di mercato di quest'ultimo mese, anche a seguito delle più recenti decisioni di politica monetaria della BCE.

RECENTE EVOLUZIONE DELLE VARIABILI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

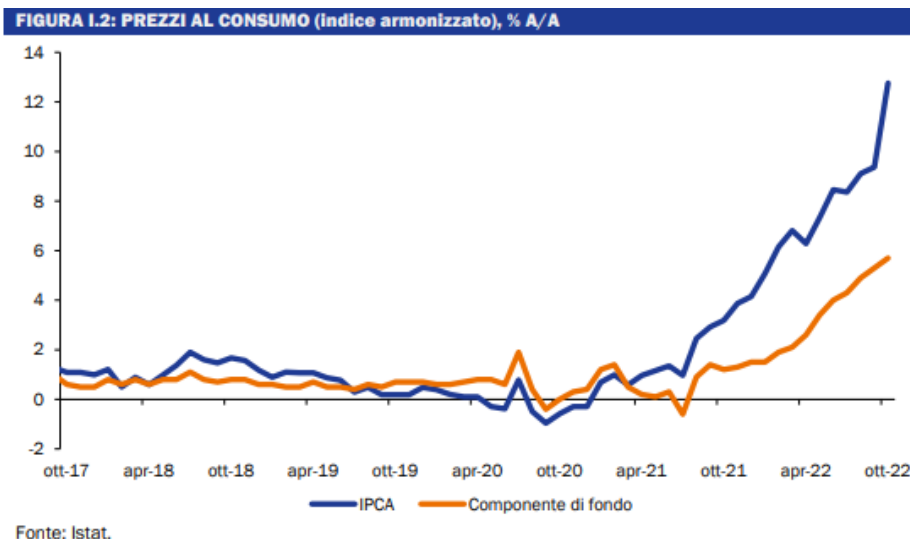
Secondo le ultime stime rilasciate dall'Istat, la crescita del PIL ha decelerato nel terzo trimestre dell'anno ma, al contrario di quanto atteso dalla totalità dei previsori, si è mantenuta positiva. Infatti, dopo l'incremento congiunturale dell'1,1 per cento registrato nel secondo trimestre, nel trimestre estivo il PIL è aumentato dello 0,5 per cento rispetto al trimestre precedente. La tenuta dell'economia nei mesi estivi è risultato di un forte apporto dei servizi, mentre l'industria manifatturiera e le costruzioni hanno subito una moderata contrazione del valore aggiunto.

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE

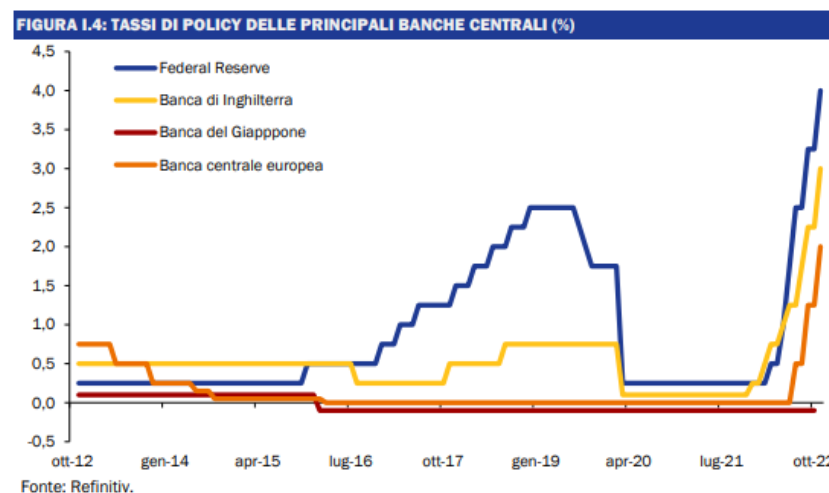


Fonte: Istat.

L'aumento delle quotazioni del gas naturale durante l'estate 2022 ha sospinto al rialzo la crescita dei prezzi all'importazione dell'energia al 111 per cento sul corrispondente periodo dell'anno scorso, che si è trasferito sui prezzi alla produzione (+41,8 per cento a settembre) e sull'inflazione al consumo di ottobre. Quest'ultima ha raggiunto, secondo l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, un nuovo picco del 12,8 per cento, dal 9,4 per cento di settembre. Contribuiscono in misura significativa all'aumento il prezzo dell'energia sia non regolamentata che regolamentata. In particolare, per quest'ultima viene registrato ad ottobre il prezzo della componente elettrica del mercato tutelato, che per il quarto trimestre risulta superiore del 59 per cento rispetto al trimestre precedente.



Le indagini qualitative più recenti mostrano un generale indebolimento del quadro economico statunitense per via dell'impatto dell'inflazione sul potere d'acquisto delle famiglie e dell'aumento dei tassi di interesse.

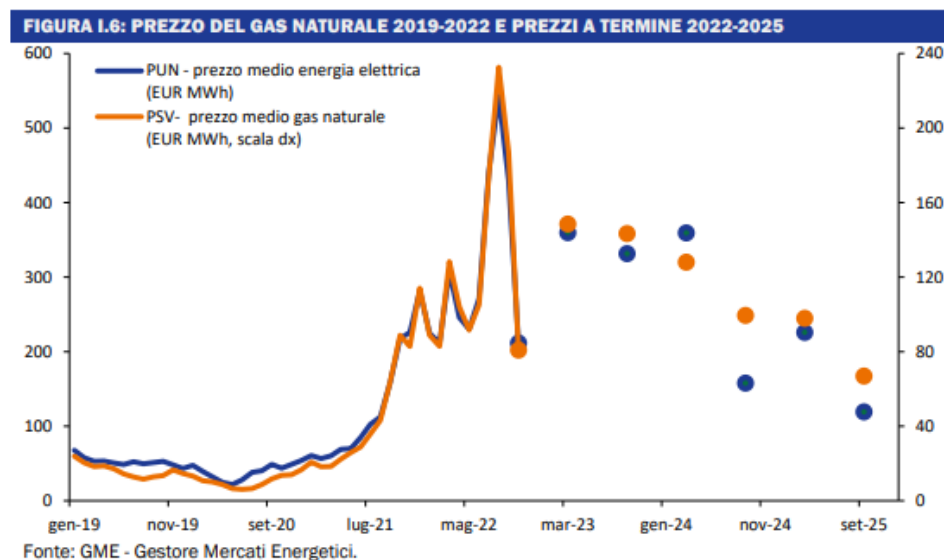


AGGIORNAMENTO DEL QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

La previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliora rispetto alla NADEF di settembre, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento.

La previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliora rispetto alla NADEF di settembre, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale.

Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinamento non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.



A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,7	0,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	4,2	2,5	2,0
Deflatore consumi	1,6	7,0	5,9	2,3	2,0
PIL nominale	7,3	6,8	4,6	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,5	0,2	1,1	1,0
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,2	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	8,0	7,7	7,5
Costo del lavoro per unità di lavoro dipendente (4)	0,9	3,4	3,9	3,4	2,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,1	-0,5	-0,2	0,3	0,9
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.					
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)					
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).					
(4) Settore privato.					

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO TENDENZIALE DI FINANZA PUBBLICA

Nel 2022 e 2023 si prevede che il rapporto deficit/PIL a legislazione vigente sia pari, rispettivamente, al 5,1 per cento e al 3,4 per cento, confermando le previsioni di settembre. Nel biennio successivo, il rapporto deficit/PIL è previsto scendere al 3,6 per cento nel 2024 (3,5 per cento nella NADEF di settembre) e al 3,3 per cento nel 2025 (3,2 per cento nella NADEF di settembre). Le previsioni del conto della PA scontano, in primo luogo, l'accelerazione dell'inflazione registrata in settembre e ottobre e la conseguente revisione al rialzo delle previsioni per gli anni a venire, che impattano sulla spesa per prestazioni sociali e sul servizio del debito indicizzato all'inflazione. Inoltre, i tassi di interesse attesi utilizzati per le previsioni sono stati rivisti al rialzo in conseguenza dell'evoluzione del contesto di mercato di quest'ultimo mese, anche a seguito delle più recenti decisioni di politica monetaria della BCE.

Per effetto di tali incrementi e del nuovo livello del PIL nominale atteso, anch'esso più alto rispetto alle previsioni di settembre, il profilo degli interessi passivi in rapporto al PIL registra solo modesti incrementi, che oscillano tra 0,1 e 0,2 punti percentuali.

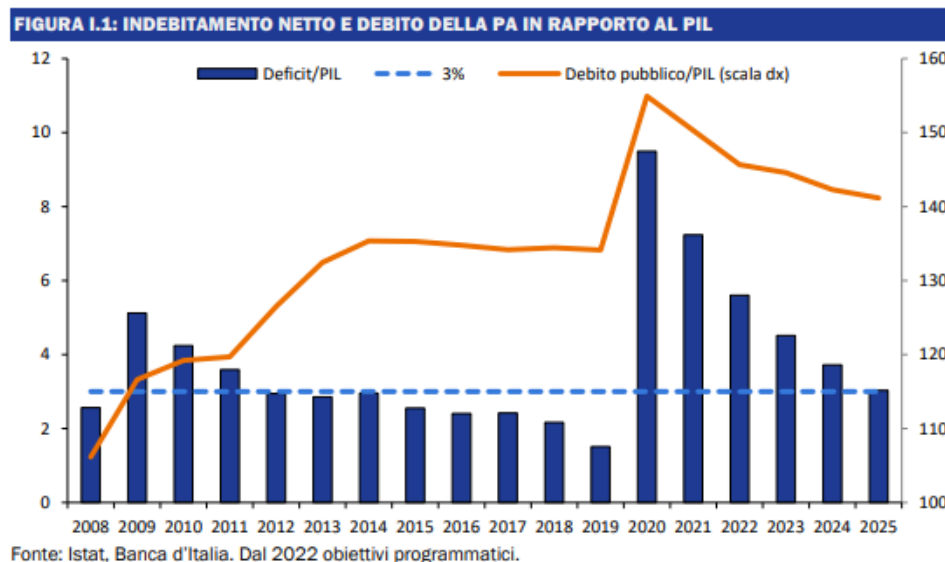
TAVOLA II.1: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,5	-7,2	-5,6	-4,5	-3,7	-3,0
Saldo primario	-6,0	-3,7	-1,5	-0,4	0,2	1,1
Interessi passivi	3,5	3,6	4,1	4,1	3,9	4,1
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,3	-6,1	-4,8	-4,2	-3,6
Variazione strutturale	-3,1	-1,3	0,2	1,3	0,6	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	154,9	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,5	147,1	142,7	141,8	139,6	138,6
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,5	-7,2	-5,1	-3,4	-3,6	-3,3
Saldo primario	-6,0	-3,7	-1,1	0,7	0,2	0,8
Interessi passivi	3,5	3,6	4,1	4,1	3,9	4,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,4	-5,6	-3,6	-4,0	-3,8
Variazione strutturale	-3,0	-1,2	1,2	2,1	-0,6	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	154,9	150,3	145,2	143,3	141,4	140,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,5	147,1	142,2	140,5	138,7	137,6
MEMO: NADEF settembre 2022 (QUADRO TENDENZIALE)						
Indebitamento netto	-9,5	-7,2	-5,1	-3,4	-3,5	-3,2
Saldo primario	-6,0	-3,7	-1,1	0,5	0,2	0,7
Interessi passivi	3,5	3,6	4,0	3,9	3,8	3,9
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,4	-5,5	-3,6	-3,9	-3,7
Variazione del saldo strutturale	-3,1	-1,4	0,9	1,9	-0,3	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	154,9	150,3	145,4	143,2	140,9	139,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,4	147,1	142,5	140,4	138,2	136,7
MEMO: DEF 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione del saldo strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1660,6	1782,1	1903,3	1990,1	2076,5	2151,0
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1660,6	1782,1	1903,3	1994,5	2088,5	2159,0

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM.



Sul fronte del mercato del lavoro, nel biennio 2023 – 2024, la maggiore espansione del PIL favorisce un aumento dell'input di lavoro e una crescita più accentuata dei redditi da lavoro che contribuiscono a sostenere i consumi delle famiglie. La dinamica più vivace dell'occupazione, inoltre, comporta un minor tasso di disoccupazione, che risulta inferiore di un decimo nel triennio 2023-2025 rispetto quanto delineato nel quadro macroeconomico tendenziale fino ad attestarsi al 7,4 per cento a fine periodo.

In Italia, l'impatto del rialzo dei prezzi energetici sui costi delle imprese e sui bilanci familiari si è aggravato, sebbene gli interventi finanziati dalla Legge di bilancio 2022 e da successivi provvedimenti del Governo² lo abbiano ridotto di oltre un quarto per quanto riguarda il primo semestre del 2022. A gennaio, la produzione dell'industria e delle costruzioni ha segnato una decisa battuta d'arresto, mentre il tasso di inflazione segnava nuovi rialzi, in Italia così come negli altri Paesi europei.

TAVOLA II.3: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,7	0,6	1,9	1,3
Deflatore PIL	0,5	3,0	4,1	2,7	2,0
Deflatore consumi	1,6	7,0	5,5	2,6	2,0
PIL nominale	7,3	6,8	4,8	4,7	3,4
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,5	0,3	1,3	0,9
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,3	1,1	0,7
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	7,9	7,6	7,4
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,1	-0,5	-0,2	0,0	0,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Prezzi al Consumo – Dati provvisori marzo 2023 (fonte Istat)

Secondo le stime preliminari, nel mese di marzo 2023 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra una diminuzione dello 0,3% su base mensile e un aumento del 7,7% su base annua, da +9,1% del mese precedente.

Il rallentamento del tasso di inflazione si deve, in prima battuta, alla decelerazione su base annua dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (da +40,8% a +18,9%) e alla flessione più marcata di quelli degli Energetici regolamentati (da -16,4% a -20,4%) e, in misura minore, dalla contrazione dei prezzi degli Alimentari lavorati (da +15,5% a +15,3%), dei Beni non durevoli (da +7,0% a +6,8%) e dei Servizi relativi ai trasporti (da +6,4% a +6,3%). Tali effetti sono stati solo in parte compensati dall'accelerazione dei prezzi degli Alimentari non lavorati (da +8,7% a +9,3%), dei Tabacchi (da +1,8% a +2,5%) e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +6,1% a +6,3%).

L'“inflazione di fondo”, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, registra ancora una moderata accelerazione (da +6,3% a +6,4%), così come quella al netto dei soli beni energetici (da +6,4% a +6,5%).

Tra gli interventi legislativi emanati a fronte dei rincari dei costi energetici, la Legge di Bilancio 2023 ha previsto lo stanziamento di un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province a garanzia della continuità dei servizi e ha consentito anche per il corrente anno l'applicazione dell'avanzo disponibile, accertato in sede di rendiconto, a copertura dei maggiori oneri per i costi energetici.

Il provvedimento inoltre autorizza le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali ad utilizzare le quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Per gli enti locali le risorse svincolate, sono utilizzate per la copertura dei maggiori costi energetici sostenute dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario. Le somme svincolate e utilizzate per le suddette finalità devono essere comunicate all'amministrazione, statale o regionale, che ha erogato le somme e alla Ragioneria generale dello Stato. Le modalità applicative della norma in esame sono demandate ad un decreto del MEF, sentita la Conferenza Stato-Regioni.

Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

A seguito del dibattito parlamentare sulla proposta di PNRR presentata dal Governo Conte II al Parlamento il 15 gennaio (dibattito conclusosi il 15 aprile) il Governo Draghi ha presentato (il 25 aprile) un nuovo testo del PNRR, oggetto di comunicazioni del Presidente del Consiglio alle Assemblee di Camera e Senato il 26 e 27 aprile. Successivamente, il 30 aprile, il PNRR dell'Italia è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea (e, subito dopo, al Parlamento italiano).

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. La proposta è accompagnata da una dettagliata analisi del Piano (documento di lavoro della Commissione).

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. Alla Decisione è allegato un corposo allegato (in lingua italiana) con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i subinvestimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori. Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Per il PNRR Italia l'Unione europea ha stanziato 191,5 mld di euro in sovvenzioni e prestiti del *Recovery and Resilience Facility* (RRF), il fondo dedicato a contrastare gli effetti della pandemia. L'Italia ha integrato l'importo con ulteriori 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, che ha portato il totale a 222,1 mld di euro.

Le amministrazioni territoriali (regioni, province, comuni e asl) saranno chiamate a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR. Secondo l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) in un intervallo compreso fra i 66 e i 71 miliardi di euro: approssimativamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse destinate all'Italia. Secondo stime ANCI, i Comuni potrebbero gestire intorno ai 40 mld di euro.

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura



MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica



MISSIONE 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile



MISSIONE 4 - Istruzione e ricerca



MISSIONE 5 - Coesione e inclusione



MISSIONE 6 - Salute



Missione n. 1 “DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA’ E CULTURA”

La Missione 1 ha come obiettivo generale quello di dare un “impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Paese”, mediante investimenti idonei a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese. La Missione investe alcuni ampi settori di intervento tra cui:

- ☐ la digitalizzazione e modernizzazione della pubblica amministrazione;
- ☐ la riforma della giustizia;
- ☐ l’innovazione del sistema produttivo;
- ☐ la realizzazione della banda larga;
- ☐ l’investimento sul patrimonio turistico e culturale.

Le linee di intervento della missione si sviluppano attorno a tre componenti progettuali:

- ☐ digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA;
- ☐ digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo;
- ☐ turismo e cultura 4.0.

Missione n. 2 “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA”

La Missione 2 concerne i grandi temi dell’agricoltura sostenibile, dell’economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell’efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell’inquinamento.

Missione 3 “INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA’ SOSTENIBILE”

La Missione n. 3, “Infrastrutture per la Mobilità sostenibile”, punta a completare entro il 2026, un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile. La missione intende realizzare opere necessarie a intervenire sui fattori di debolezza che hanno penalizzato lo sviluppo economico del Paese, contribuendo al raggiungimento dei target europei di riduzione delle emissioni e di progressiva decarbonizzazione della mobilità. Tali investimenti, inoltre, avranno una particolare attenzione ai territori meno collegati e saranno quindi volti a colmare il divario fra Nord e Sud e tra le aree urbane e aree interne e rurali del Paese. In questo modo, essi favoriranno la coesione sociale e la convergenza economica fra le aree del Paese, uniformando la qualità dei servizi di trasporto su tutto il territorio nazionale.

Missione 4 “ISTRUZIONE E RICERCA”

La Missione 4 “Istruzione e ricerca” si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- ☐ miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- ☐ miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- ☐ ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- ☐ riforma e ampliamento dei dottorati

- ☐ rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese
- ☐ sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- ☐ potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione

Missione 5 “Coesione e Inclusione”

La crescita inclusiva e la coesione sociale e territoriale costituiscono pilastri fondamentali della programmazione e del contenuto dei PNRR nazionali. La Missione n. 5 riveste un ruolo di rilievo nel perseguimento degli obiettivi, trasversali a tutto il PNRR, di sostegno all'empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, di incremento delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne.

Il Piano sottolinea che tali priorità non sono affidate a singoli interventi circoscritti in specifiche componenti, ma sono perseguite in tutte le missioni del Piano medesimo.

La Missione si esplica in 3 componenti, ciascuna delle quali sarà accompagnata da una serie di riforme di sostegno.

1. La componente “Politiche per il lavoro” mira ad accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro con adeguati strumenti che facilitino le transizioni occupazionali; a migliorare l'occupabilità dei lavoratori; a innalzare il livello delle tutele attraverso la formazione.

2. La componente “Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore” mira a valorizzare la dimensione “sociale” delle politiche sanitarie, urbanistiche, abitative, dei servizi per l'infanzia, per gli anziani, per i soggetti più vulnerabili, così come quelle della formazione, del lavoro, del sostegno alle famiglie, della sicurezza, della multiculturalità, dell'equità tra i generi.

3. La componente “Interventi speciali di coesione territoriale” prevede il rafforzamento di interventi speciali in specifici ambiti territoriali: le aree interne del Paese, la valorizzazione economica e sociale dei beni confiscati alle mafie, il potenziamento degli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica e dei servizi socio-educativi ai minori, la riattivazione dello sviluppo economico attraverso il miglioramento delle infrastrutture di servizio delle Aree ZES.

Missione 6 “SALUTE”

Nella Missione n. 6 un primo intervento, in termini di riforme e investimenti, è finalizzato ad allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese. Un'altra significativa parte delle risorse è destinata a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, a promuovere la ricerca e l'innovazione e allo sviluppo di competenze tecnico-professionale, digitale e manageriali del personale.

La LEGGE DI BILANCIO 2023 - Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”

Si riportano di seguito le principali disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2023 di interesse per gli enti locali (Nota Anci).

Contributo 400 milioni per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali (Art. 1, comma 29)

Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali viene istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.

Proroga esenzione IRPEF redditi dominicali e agrari (Art. 1, comma 80)

L'esenzione ai fini IRPEF dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, già prevista per gli anni dal 2017 al 2022, viene estesa all'anno 2023.

Esenzione IMU su immobili occupati abusivamente (Art. 1, commi 81-82)

Viene introdotto un nuovo caso di esenzione IMU all'articolo 1, comma 759, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, attraverso la lettera *g-bis* che esenta dal pagamento dell'imposta municipale propria i proprietari di immobili occupati che abbiano presentato regolare denuncia. In particolare, la nuova disposizione è volta a stabilire che nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (Art. 614, comma secondo, c.p.) e invasione di terreni e edifici (Art. 633 c.p.), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale. In particolare, si prevede che per fruire del beneficio il soggetto passivo sia tenuto a comunicare il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione al comune interessato, secondo modalità telematiche da stabilire con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali da emanare entro il 1° marzo 2023; analoga comunicazione deve essere trasmessa nel momento in cui cessa il diritto all'esenzione.

Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla norma viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno, con una dotazione di 62 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023. Le modalità di accesso al Fondo saranno definite con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Definizione agevolata delle controversie tributarie (Art. 1, commi 186-205)

I commi in commento disciplinano una serie di strumenti volti a instaurare la definizione agevolata del contenzioso tributario, in tutti i gradi di giudizio, non tutti applicabili ai giudizi in cui è parte il Comune, come meglio precisato nella nota Ifel di approfondimento del 7 gennaio

2023. Il termine per decidere l'applicazione della definizione agevolata al contenzioso tributario comunale, attraverso una delibera di natura regolamentare, è il 31 marzo 2023 (comma 205), attraverso un apposito regolamento comunale, il cui schema Ifel metterà a disposizione nei prossimi giorni.

Possono essere definite le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria, in cui è parte il Comune o un suo ente strumentale, pendenti al 1° gennaio 2023, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia, eventualmente diminuito in base allo stato della controversia ed alle soccombenze eventualmente già intervenute nei diversi gradi del processo. Il valore della controversia corrisponde all'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato (ai sensi del comma 2, art. 12 del decreto legislativo n. 546 del 1992).

La definizione (comma 194) si perfeziona con la presentazione della domanda e con il pagamento degli importi dovuti o della prima rata entro il 30 giugno 2023; nel caso in cui gli importi dovuti superino mille euro, è ammesso il pagamento rateale, in un massimo di venti rate trimestrali di pari importo, con decorrenza dal 1° aprile 2023 e da versare, rispettivamente, entro il 30 giugno 2023, 30 settembre, 20 dicembre e il 31 marzo di ciascun anno.

Cancellazione parziale dei ruoli fino a 1000 euro (Art. 1, commi 227-230)

La cancellazione totale dei crediti esattoriali fino a mille euro si applica solo con riferimento ai crediti iscritti a ruolo dal 2000 al 2015 dalle amministrazioni centrali (comma 222). Per gli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, quindi **per i Comuni e gli altri enti territoriali il comma 227 predispone l'annullamento automatico parziale, limitatamente alle somme dovute a titolo di interessi e sanzioni**, mantenendo l'obbligo di pagamento per quanto dovuto a titolo di capitale o a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento. Tali importi restano integralmente dovuti.

Con riferimento alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni al codice della strada (diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie), l'abbattimento riguarda gli interessi e le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Restano anche in questo caso dovute le somme relative a rimborsi di notifica e procedure esecutive.

La norma dà poi agli enti locali **la facoltà di disporre la non applicazione** dello stralcio parziale sui carichi di propria competenza (co. 229), attraverso l'adozione di un provvedimento **entro il 31 gennaio 2023**, da comunicarsi entro la stessa data all'Agenzia delle Entrate-Riscossione esclusivamente all'indirizzo PEC comma229@pec.agenziariscossione.gov.it – termine successivamente prorogato al 31 marzo 2023.

Definizione agevolata carichi iscritti a ruolo (Art. 1, commi 231-252)

Tutti i debiti risultanti dai singoli carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 all'Agenzia Entrate-Riscossione possono essere estinti in modo agevolato con abbattimento delle somme dovute a titolo di sanzioni e interessi e pagamento entro il 31 luglio 2023 o in base a un piano di rateazione, a seguito di richiesta del debitore da presentarsi entro il 30 aprile 2023.

Nel caso di sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni al codice della strada, l'abbattimento per definizione agevolata riguarda gli interessi comunque denominati, comprese le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Anche in questo caso, gli eventuali disavanzi determinati dall'applicazione della norma possono essere ripianati dagli enti locali in un massimo di 5 anni.

Smart working per lavoratori fragili (Art. 1, comma 306)

La norma concerne l'applicazione, nel primo trimestre del 2023, dell'istituto del lavoro in modalità agile per i dipendenti, pubblici e privati, rientranti nelle situazioni di fragilità di cui al D.M. 4 febbraio 2022. Si prevede che il datore di lavoro, per tali soggetti, assicuri lo svolgimento

della prestazione lavorativa con tale modalità.

Disposizioni di riordino delle misure di sostegno alla povertà e inclusione lavorativa (Art. 1, commi da 313 a 321)

Le norme prevedono che, nel corso del 2023, nelle more di una riforma organica delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, il reddito di cittadinanza sia riconosciuto per un massimo di sette mensilità, salvo il caso in cui siano presenti nel nucleo familiare persone con disabilità, minorenni o con almeno sessant'anni di età.

Dal 1° gennaio 2023, si dispone l'obbligo, per i beneficiari del reddito di cittadinanza tenuti all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, di frequentare, per sei mesi, un corso di formazione e/o riqualificazione professionale, pena la decadenza dal beneficio per l'intero nucleo familiare.

L'erogazione del reddito di cittadinanza ai beneficiari di età tra i 18 e i 29 anni che non hanno adempiuto all'obbligo scolastico è, inoltre, condizionata alla frequenza di percorsi di istruzione funzionali al suo adempimento.

Inoltre, si richiede ai comuni di impiegare tutti i percettori di reddito di cittadinanza residenti che sottoscrivono un patto per il lavoro o per l'inclusione sociale, anziché solo un terzo di essi, nell'ambito di progetti utili alla collettività.

Emolumento accessorio una tantum (Art. 1, commi 330-332)

E' previsto, per il solo anno 2023, un **incremento** per la contrattazione collettiva nazionale (in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico (di cui all'articolo 1, comma 609 della legge 30 dicembre 2021, n. 234) di 1 miliardo di euro destinato all'erogazione di un emolumento accessorio una tantum, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio, con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza.

La norma stabilisce che per il personale dipendente dei Comuni, gli oneri sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Fondo per le periferie inclusive (Art.1, commi 362-364)

Per favorire e promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità e contrastare i fenomeni di marginalizzazione nelle aree periferiche urbane delle grandi città, è istituito, nello stato di previsione del MEF, il «Fondo per le periferie inclusive», con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023. Tale Fondo è destinato ai comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti per il finanziamento di progetti finalizzati a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità nelle periferie e il miglioramento del livello di autonomia possibile.

Fondo MEF per compensare revisione prezzi derivante dall'aumento del costo dei materiali da costruzione per le opere pubbliche (Art. 1, commi 369-379)

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi per l'anno 2027.

Fondo ciclovie urbane intermodali (Art.1, commi 479-482)

La norma istituisce un fondo per lo sviluppo delle ciclovie urbane intermodali con una dotazione di 2 milioni per il 2023 e 4 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Il Fondo finanzia interventi per la realizzazione nel territorio urbano di nuove ciclovie e di infrastrutture di supporto in connessione a reti di trasporto pubblico locale e ferroviario, effettuati da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle unioni di comuni.

Disposizioni in materia di edilizia scolastica (Art.1, comma 560)

La norma **stanzia 1 milione di euro**, per il 2023, per avviare attività di ricognizione e valutazione di strutture scolastiche in dismissione, dotate di apposito certificato di agibilità, da destinare allo svolgimento delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2023-2024. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, da emanare entro il 31 marzo 2023 (90 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio), sono definiti i criteri e le modalità di ripartizione delle relative risorse.

Incremento Fondo “Sport e periferie” (Art. 1, comma 617)

La norma incrementa il Fondo “Sport e periferie” di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026.

Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana (Art. 1, commi 676-677)

Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017) è rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse.

Incremento del fondo di solidarietà comunale (Art. 1, comma 774)

Viene incrementata di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Fondo per il potenziamento di sicurezza urbana da parte dei comuni (Art. 1, commi 776-778)

La norma istituisce, presso il Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 4 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana da parte dei comuni, attraverso l'installazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza convenzionati.

Risorse per progettazione e assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni (Art. 1, commi 779-780)

La norma incrementa le risorse assegnate agli enti locali di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico,

di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade (Art. 1 comma 51 bis legge 27 dicembre 2019, n. 160).

Disapplicazione sanzioni (Art. 1, comma 781)

La norma esclude l'applicazione della sanzione prevista dal TUEL per gli enti locali in situazione di criticità finanziaria che, per l'anno 2022, non riescano a garantire la copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale, consistente nella decurtazione dell'1 per cento delle entrate correnti come risultanti dal rendiconto della gestione del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti.

Anticipazione tesoreria (Art. 1, comma 782)

In deroga all'articolo 222 del TUEL, viene prorogato l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti (per il periodo dal 2023 al 2025), al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali.

Conguaglio finale a seguito di certificazione ristori Covid (Art. 1, comma 785)

Con riferimento alle risorse del Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 per individuare i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese correlate alla crisi pandemica, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese correlate alla crisi pandemica la norma prevede l'emanazione di un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali. Il DM provvede, altresì, all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Infine, nel caso di risorse ricevute in eccesso da parte dei sopracitati comparti, è previsto il versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

Disposizioni in materia di TASI (Art. 1, comma 786)

La norma stabilizza a regime il contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 2021.

Il contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre, 2018, n. 145, articolo 1, commi 892-895), per 190 milioni di euro annui dal 2019 al 2033.

Modifica del Canone unico patrimoniale (CUP) (Art.1, comma 838)

La norma modifica la definizione di "aree comunali" valevole ai fini dell'applicazione del Canone Unico Patrimoniale – Cup degli enti territoriali, di cui alla legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019). In particolare, si apportano modifiche al comma 818 della predetta legge, al fine di chiarire che nelle aree comunali sono compresi i tratti di strada all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti (non più, dunque, di centri abitati di comuni coi predetti requisiti di popolazione).

II DEFR 2022-2024

Dall'analisi del «DEFR» si evincono le linee di indirizzo strategiche della Regione, che avranno inevitabilmente riflesso anche sulla programmazione degli enti locali.

Il DEFR, in coerenza con la programmazione finanziaria, strategica ed operativa:

- *contiene un quadro sintetico del contesto economico e sociale di riferimento, ancora fortemente influenzato dalle conseguenze dell'emergenza pandemica Covid 19;*
- *è strettamente raccordato con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (approvata nella medesima seduta di Giunta) ed i suoi obiettivi;*
- *definisce la strategia di sviluppo e crescita della Lombardia fino al termine dell'attuale legislatura, ma anche con uno sguardo al 2030;*
- *individua gli obiettivi strategici prioritari per l'azione regionale mettendo a fuoco, in una logica integrata e trasversale, le corrispondenti risorse provenienti da fonti diverse, come la nuova Programmazione Europea 2021 – 2027, il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, le risorse nazionali e quelle autonome regionali;*
- *è coerente con le risultanze emerse nel confronto e nel dialogo con gli stakeholders lombardi, con i quali è stato condiviso il 23 giugno in occasione della presentazione agli Stati Generali del Patto per lo Sviluppo.*

Le linee di indirizzo strategiche

- Coerenza delle azioni con il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR) e con la nuova Programmazione Comunitaria 2021 – 2027.
- Attuazione del **Piano Lombardia**: andrà ad accompagnare, anche nei prossimi tre anni, la ripresa e lo sviluppo, puntando su interventi strategici ma senza perdere il suo tratto connotativo originario, fatto di concretezza e rapidità: così l'istituzione regionale vuole essere al fianco degli enti locali e delle imprese, continuando ad investire per realizzare opere che consentano la crescita complessiva di tutti i suoi territori.
- **Adeguate strumentazione di supporto**. Le priorità d'intervento di Regione Lombardia saranno perseguite attraverso una gestione efficiente ed integrata delle risorse provenienti da diverse fonti di finanziamento (risorse proprie, risorse nazionali, risorse europee legate al PNRR e alla nuova Programmazione 2021 – 2027), in una logica sistematica che consenta di ottimizzare gli investimenti, evitare dispersioni e duplicazioni e massimizzare i risultati e gli impatti attesi.
- **Sviluppo sostenibile**, tema trasversale che coinvolge non solo la dimensione più strettamente ambientale, ma anche quella economica e sociale. I Goals dell'Agenda ONU 2030 sono un riferimento globale ed hanno la caratteristica di essere fortemente intrecciati tra loro e interrelati con i rispettivi target.

- **Innovazione e transizione digitale:** compito fondamentale dell'istituzione regionale è promuovere, accompagnare, sostenere chi scommette e investe nella ricerca e disseminare, nei diversi territori, i risultati positivi ottenuti per metterli a fattor comune di una crescita complessiva dell'intero sistema. L'obiettivo è fare della Lombardia un'unica, grande Smart Land, connessa in tutte le sue aree, dalla bassa pianura padana alle zone di montagna passando dalla Città metropolitana, investendo sulle infrastrutture materiali (per troppo tempo sacrificate, anche per i vincoli del Patto di Stabilità) e sulle reti digitali, capaci di abbattere il divario delle distanze fisiche. In questo scenario la digitalizzazione rappresenta perciò il principale driver di sviluppo e fattore di attrattività e competitività, oltre che lo strumento più efficace per attuare una vera, radicale semplificazione dell'azione della PA a vantaggio di cittadini e stakeholders, che possono così beneficiare di servizi più diretti ed avere risposte più rapide ai loro tanti (vecchi e nuovi) bisogni.

Le politiche prioritarie

Regione Lombardia conferma l'intenzione di focalizzare le sue azioni e i suoi interventi su alcune politiche prioritarie:

1. **Un nuovo welfare:** Attraverso la riforma della legge regionale 23/2015 si lavorerà, con un approccio innovativo One Health, per un potenziamento complessivo del Sistema Sociosanitario regionale, in particolare per una sanità più attenta e vicina ai territori e ai bisogni dei cittadini (medicina territoriale), che investe nell'innovazione tecnologica (ad esempio potenziando l'ambito della telemedicina), nell'innovazione sociale e nell'accessibilità ai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, e che progetta il futuro con importanti investimenti nell'edilizia sanitaria progettando e realizzando strutture all'avanguardia capaci di rispondere alle nuove esigenze di salute, cura e ricerca.
2. **Un investimento sul capitale umano e sulla coesione sociale.** Serve un nuovo, grande investimento sui giovani, sul capitale umano, con attenzione alla componente femminile, sulle capacità e le competenze, su un'istruzione e una formazione di qualità e che contrasti la dispersione scolastica e incrementi la capacità di rispondere alle esigenze del sistema produttivo e delle diverse realtà territoriali (come ad es. gli ITS), promuovendo anche collaborazioni con le Università; senza dimenticare il volontariato, le imprese sociali, gli enti culturali e tutto il tessuto associativo (fattori decisivi per sostenere tante persone durante l'emergenza), un patrimonio di capitale sociale da sostenere e valorizzare in una logica di rete e di integrazione tra pubblico e privato.
3. **Ricerca & Innovazione, digitalizzazione e trasferimento tecnologico.** Driver fondamentali per supportare il rilancio e la crescita del sistema produttivo, soprattutto delle PMI, nonché leve per l'attrattività e la competitività del territorio e per l'erogazione di servizi ai cittadini, garantendo anche maggiore efficienza alla macchina amministrativa regionale.
4. **Sostenibilità:** L'impegno sul fronte della sostenibilità è trasversale e deve tendere a far diventare la Lombardia una delle regioni leader in Europa nell'attuazione delle politiche per la sostenibilità, l'economia circolare, la qualità dell'aria, la transizione energetica verso lo sviluppo delle fonti rinnovabili.
5. **Resilienza e sicurezza dei territori:** attraverso la prevenzione e il contrasto delle conseguenze del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio.
6. **Semplificazione:** significa procedimenti più snelli, tempi certi e possibilità più facile di accesso ai servizi mediante nuove modalità e canali di comunicazione e interazione con cittadini e imprese. Ma significa anche velocizzazione dei tempi ed eliminazione di adempimenti burocratici, puntando sulla fiducia nei cittadini e negli stakeholders e rafforzando la dinamica dell'autocertificazione.

7. **Autonomia**: quale presupposto per progettare una ripartenza che permetta alla Regione Lombardia ed al suo sistema economico di correre e valorizzare tutte le eccellenze del suo territorio.

PRIORITA' 2022-2024 (DEFR)



In data 12 e 13 febbraio si sono tenute le elezioni regionali. I dati riportati sopra si riferiscono all'ultimo DEFR approvato.

1.2 CONDIZIONI ESTERNE DEL COMUNE DI INDUNO OLONA

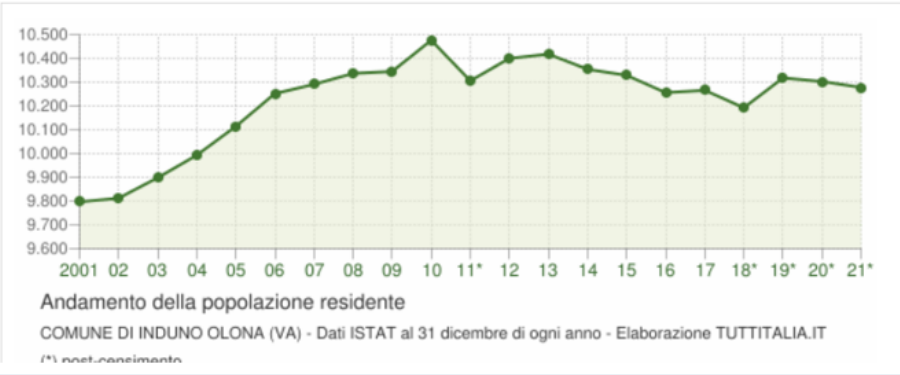
1.2.1 Popolazione

fonte: <https://www.tuttitalia.it/lombardia/26-induno-olona/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

POPOLAZIONE INDUNO OLONA 2001-2020

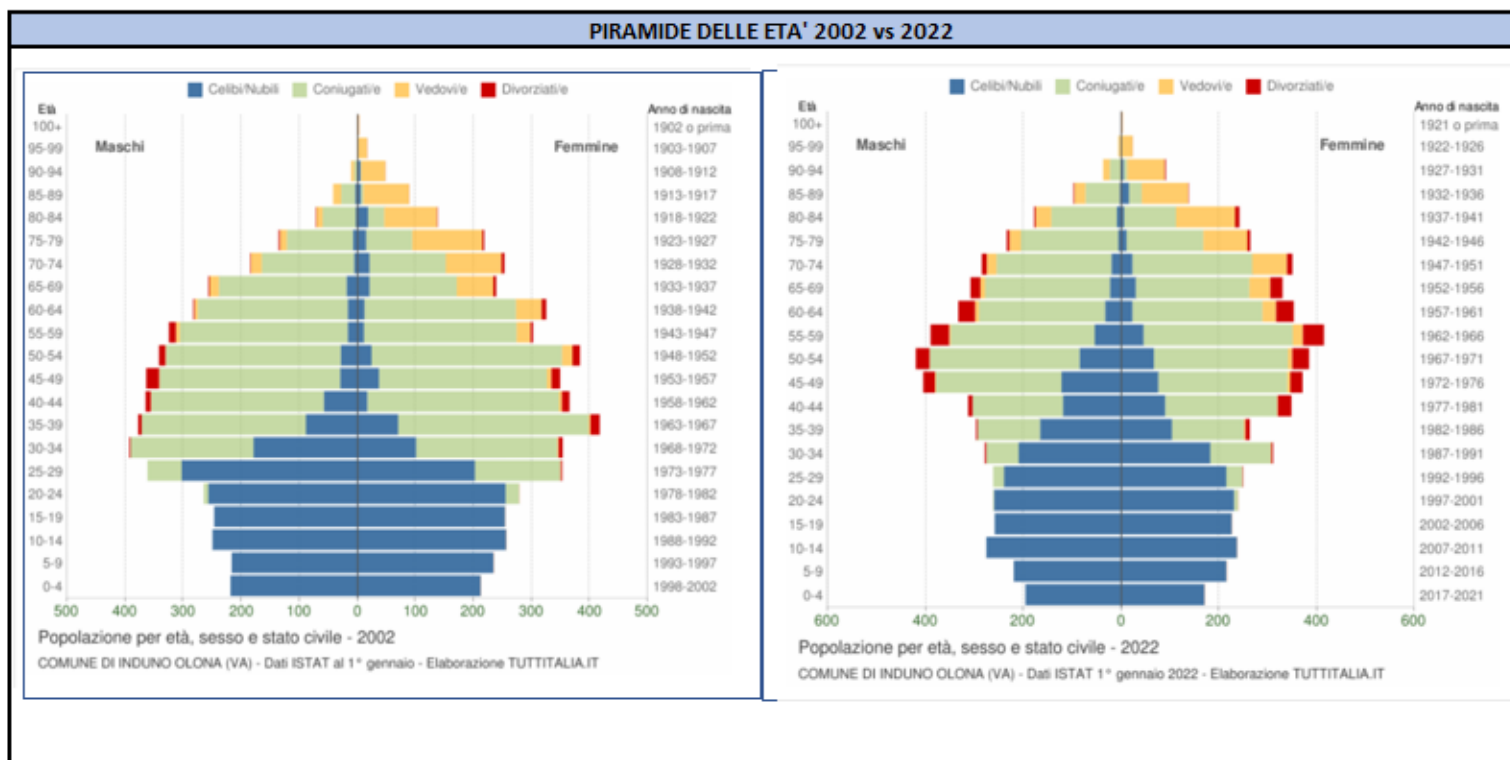
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE					
anno (31/12)	residenti	variazione	variazione pct	numero famiglie	media famiglia
2001	9.797	0	0	0	0
2002	9.812	15	0,15%	0	0
2003	9.898	86	0,87%	3.917	2,53
2004	9.993	95	0,95%	3.973	2,52
2005	10.114	121	1,20%	4.031	2,51
2006	10.252	138	1,35%	4.115	2,49
2007	10.291	39	0,38%	4.158	2,47
2008	10.337	46	0,45%	4.222	2,45
2009	10.345	8	0,08%	4.228	2,45
2010	10.476	131	1,25%	4.293	2,44
2011	10.306	-170	-1,65%	4.281	2,41
2012	10.400	94	0,90%	4.329	2,40
2013	10.418	18	0,17%	4.318	2,41
2014	10.354	-64	-0,62%	4.295	2,41
2015	10.329	-25	-0,24%	4.312	2,40
2016	10.256	-73	-0,71%	4.331	2,37
2017	10.266	10	0,10%	4.346	2,36
2018	10.192	-74	-0,73%		#DIV/0!
2019	10.318	126	1,22%		#DIV/0!
2020	10.303	-15	-0,15%		#DIV/0!
2021	10.278	-25	-0,24%		#DIV/0!

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Induno Olona dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



FLUSSI MIGRATORI								
anno (31/12)	da altri comuni	da estero	rettifiche anagraf	per altri comuni	per estero	rettifiche anagraf	saldo migratorio estero	saldo migratorio totale
	ISCRITTI			CANCELLATI				
2002	369	30	0	374	7	0	23	18
2003	353	75	6	342	10	2	65	80
2004	376	57	51	386	20	4	37	74
2005	431	44	3	358	4	0	40	116
2006	493	51	2	391	25	0	26	130
2007	417	39	1	426	7	1	32	23
2008	387	70	4	395	22	0	48	44
2009	351	44	2	371	16	19	28	-9
2010	404	67	1	328	27	2	40	115
2011	355	35	1	359	20	59	15	-47
2012	444	24	6	352	16	3	8	103
2013	328	34	96	363	29	23	5	43
2014	315	37	9	372	24	29	13	-64
2015	337	22	4	332	26	25	-4	-20
2016	344	42	4	367	36	28	6	-41
2017	383	44	3	384	13	10	31	23
2018	445	19	2	378	22	7	-3	59
2019	460	51	6	356	24	2	27	135
2020	351	24	6	373	15	2	9	-9
2021	400	22	6	367	33	1	-11	27

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Induno Olona per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



CITTADINI STRANIERI 2003 - 2022

Popolazione straniera residente a **Induno Olona** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



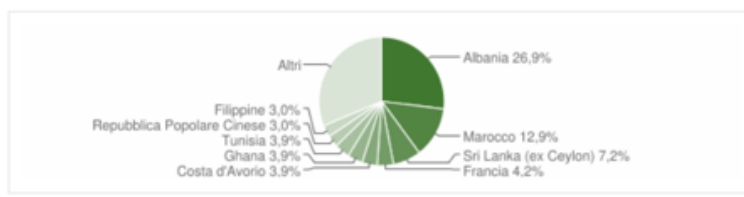
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

COMUNE DI INDUNO OLONA (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Gli stranieri residenti a Induno Olona al 1° gennaio 2004 sono 334 e rappresentano il 3,4% della popolazione residente.



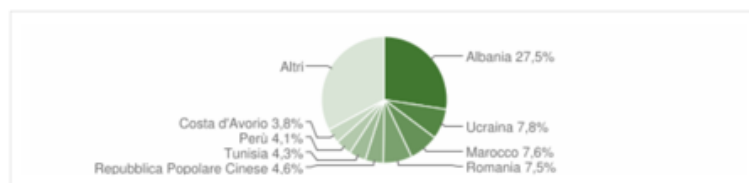
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 26,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (12,9%) e dallo **Sri Lanka (ex Ceylon)** (7,2%).



Gli stranieri residenti a Induno Olona al 1° gennaio 2022 sono 604 e rappresentano il 5,9% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 27,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (7,8%) e dal **Marocco** (7,6%).



1.2.2 La Condizione socio-economica delle famiglie e delle imprese

STATISTICHE ECONOMICHE

Fonte: Mef / area riservata

NUMERO DI PARTITE IVA

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo soggetto

Tipo soggetto	Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2020		Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2019		Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2018	
	NR	%	NR	%	NR	%
Ditte individuali	238	53%	241	54%	338	62%
Societa' di persone	83	18%	89	20%	96	18%
Societa' di capitali	122	27%	114	25%	106	19%
Enti non commerciali	6	1%	6	1%	6	1%
Totale	449	100%	450	100%	546	100%

NUMERO DI NUOVE PARTITE IVA

Comune: INDUNO OLONA

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2021

Natura giuridica	Aperture anno 2021		Aperture anno 2020		Aperture anno 2019	
	NR	variazione	NR	variazione	NR	variazione
Ditte individuali	70	89%	37	-42%	64	78%
Società di persone	2	100%	0	-100%	2	100%
Società di capitali	7	-13%	8	-20%	10	25%
Non residenti	0	0%	0	0%	0	0%
Altre forme giuridiche	0	0%	0	0%	0	0%
TOTALE	79	76%	45	-41%	76	69%

VOLUME DI AFFARI

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Principali grandezze IVA

Classificazione: Classi volume d'affari in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

	Volume d'affari IVA - Anno Imposta 2020			Volume d'affari IVA - Anno Imposta 2019			Volume d'affari IVA - Anno Imposta 2018		
Classi volume d'affari	NR	Volume d'affari €	Media €	NR	Volume d'affari €	Media €	NR	Volume d'affari €	Media €
Totale	449	577.385.058	1.429.171	450	637.925.399	1.533.475	546	625.320.854	1.230.947
da 0 a 200.000	339	20.620.207	60.827	324	21.001.535	64.820	421	25.145.184	59.727
da 200.000 a 250.000	20	4.557.173	227.859	24	5.263.297	219.304	17	3.856.312	226.842
da 250.000 a 310.000	15	4.145.800	276.387	18	5.003.245	277.958	17	4.724.579	277.916
da 310.000 a 400.000	9	3.188.933	354.326	14	5.052.639	360.903	19	6.677.423	351.443
da 400.000 a 515.000	13	5.793.477	445.652	13	5.750.056	442.312	12	5.399.822	449.985
da 515.000 a 700.000	14	8.352.195	596.585	9	5.248.100	583.122	13	8.062.571	620.198
da 700.000 a 1.000.000	14	11.692.970	835.212	17	14.589.142	858.185	13	11.330.715	871.593
da 1.000.000 a 1.500.000	10	11.572.750	1.157.275	12	14.549.102	1.212.425	11	13.357.033	1.214.276
da 1.500.000 a 2.000.000	4	7.156.009	1.789.002	5	8.319.954	1.663.991	6	9.365.508	1.560.918
da 2.000.000 a 2.500.000	4	8.354.851	2.088.713	4	8.549.814	2.137.454	4	8.783.817	2.195.954
da 2.500.000 a 5.165.000	4	12.729.614	3.182.404	8	28.305.856	3.538.232	7	24.684.332	3.526.333
da 5.165.000 a 7.000.000	1	5.573.182	5.573.182				1	5.592.324	5.592.324
da 7.000.000 a 10.000.000							1	9.984.265	9.984.265
da 10.000.000 a 15.000.000							2	27.029.430	13.514.715
da 15.000.000 a 25.000.000									
da 25.000.000 a 40.000.000	1	25.507.377	25.507.377				1	29.258.501	29.258.501
da 40.000.000 a 50.000.000				1	42.360.562	42.360.562			
da 50.000.000 a 250.000.000									
oltre 250.000.000	1	448.140.520	448.140.520	1	473.932.097	473.932.097	1	432.069.038	432.069.038

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Selezione libera

Classificazione: Sezione di attività

Ammontare e media espressi in: Euro

	Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2020		Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2019		Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2018	
Sezione di attività	NR	Volume d'affari €	NR	Volume d'affari €	NR	Volume d'affari €
Totale	449	577.385.058	450	637.925.399	546	625.320.854
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10	1.494.633	9	1.444.423	8	1.353.074
Estrazione di minerali da cave e miniere						
Attività' manifatturiere	50	473.663.011	46	504.807.341	58	480.403.825
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata						
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività' gestione rifiuti	1	1.047.004	1	1.227.856	2	1.785.485
Costruzioni	74	40.176.801	74	61.535.762	81	44.076.559
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli	104	31.989.400	107	33.812.593	121	58.405.979
Trasporto e magazzinaggio	11	2.117.108	11	2.148.462	12	2.316.907
Attività' dei servizi di alloggio e di ristorazione	29	4.821.009	30	7.319.915	32	8.172.091
Servizi di informazione e comunicazione	8	635.078	7	456.844	9	679.690
Attività' finanziarie e assicurative	14	1.500.032	13	1.219.249	15	1.960.429
Attività' immobiliari	29	2.223.524	32	3.076.814	34	3.477.012
Attività' professionali, scientifiche e tecniche	58	7.980.264	55	8.410.818	89	9.657.723
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	14	2.041.063	15	2.898.467	21	2.984.515
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	1	87.878	1	624.688	1	635.810
Istruzione	1	176.085	2	297.091	3	261.088
Sanità' e assistenza sociale	20	5.255.811	18	5.927.280	22	6.352.370
Attività' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	174.264	3	197.376	9	423.371
Altre attività' di servizi	23	2.002.093	26	2.520.420	29	2.374.926
Attività' di famiglie e convivenze						
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali						
Attività' non classificabile						

STATISTICHE IRPEF

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di età

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di età	Reddito complessivo 2020				Reddito complessivo 2019				Reddito complessivo 2018			
	NR	%	€	Media €	NR	%	€	Media €	NR	%	€	Media €
0 - 14	13	0,18%	15.948	1.329	9	0,13%	10.648	2.130	7	0,10%	14.799	2.114
15 - 24	274	3,88%	1.819.003	6.890	309	4,35%	2.287.220	7.624	293	4,14%	2.184.569	7.638
25 - 44	1.715	24,26%	31.306.535	19.506	1.754	24,67%	32.596.335	19.815	1.787	25,26%	33.792.782	20.019
45 - 64	2.432	34,40%	66.517.801	28.162	2.454	34,52%	69.968.773	29.239	2.429	34,34%	70.032.266	29.475
oltre 64	2.636	37,28%	58.345.750	22.286	2.583	36,33%	56.761.949	22.147	2.558	36,16%	55.647.120	21.891
Totale	7.070	100,00%	158.005.037	23.029	7.109	100,00%	161.624.925	23.404	7.074	100%	161.671.536	23.434

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito in €	Reddito complessivo 2020				Reddito complessivo 2019				Reddito complessivo 2018			
	NR	%	€	Media €	NR	%	€	Media €	NR	%	€	Media €
Totale	7.070	100%	158.005.037	23.029,45	7.109	100%	161.624.925	23.404	7.074	100%	161.671.536	23.434
<i>da 0 a 10.000</i>	<i>1.948</i>	<i>27,6%</i>	<i>7.531.162</i>	<i>3.866</i>	<i>1.876</i>	<i>26,4%</i>	<i>7.317.166</i>	<i>3.900</i>	<i>1.812</i>	<i>25,6%</i>	<i>7.211.396</i>	<i>3.980</i>
da 10.000 a 12.000	291	4,1%	3.209.445	11.029	296	4,2%	3.271.554	11.053	296	4,2%	3.266.977	11.037
da 12.000 a 15.000	490	6,9%	6.643.162	13.557	484	6,8%	6.534.728	13.502	515	7,3%	7.005.589	13.603
da 15.000 a 20.000	1.021	14,4%	17.919.162	17.551	1.038	14,6%	18.248.703	17.581	1.053	14,9%	18.580.041	17.645
da 20.000 a 26.000	1.285	18,2%	29.218.455	22.738	1.332	18,7%	30.404.162	22.826	1.327	18,8%	30.298.776	22.833
da 26.000 a 28.000	318	4,5%	8.586.646	27.002	314	4,4%	8.471.206	26.978	312	4,4%	8.413.524	26.966
da 28.000 a 29.000	135	1,9%	3.848.669	28.509	145	2,0%	4.128.837	28.475	160	2,3%	4.561.808	28.511
da 29.000 a 35.000	609	8,6%	19.295.745	31.684	611	8,6%	19.341.518	31.656	597	8,4%	18.928.470	31.706
da 35.000 a 40.000	306	4,3%	11.402.220	37.262	286	4,0%	10.648.401	37.232	274	3,9%	10.224.350	37.315
da 40.000 a 50.000	271	3,8%	11.971.196	44.174	315	4,4%	13.856.491	43.989	280	4,0%	12.330.683	44.038
da 50.000 a 55.000	68	1,0%	3.569.159	52.488	71	1,0%	3.718.997	52.380	77	1,1%	4.037.353	52.433
da 55.000 a 60.000	36	0,5%	2.063.516	57.320	43	0,6%	2.458.326	57.170	56	0,8%	3.208.810	57.300
da 60.000 a 70.000	64	0,9%	4.133.144	64.580	71	1,0%	4.549.468	64.077	81	1,2%	5.231.346	64.585
da 70.000 a 75.000	38	0,5%	2.741.291	72.139	28	0,4%	2.023.152	72.255	31	0,4%	2.249.824	72.575
da 75.000 a 80.000	23	0,3%	1.790.892	77.865	34	0,5%	2.622.700	77.138	26	0,4%	2.022.679	77.795
da 80.000 a 90.000	42	0,6%	3.585.115	85.360	40	0,6%	3.405.660	85.142	42	0,6%	3.541.716	84.327
da 90.000 a 100.000	30	0,4%	2.844.218	94.807	23	0,3%	2.163.548	94.067	34	0,5%	3.231.704	95.050
da 100.000 a 120.000	39	0,6%	4.281.872	109.792	35	0,5%	3.824.693	109.277	39	0,6%	4.269.142	109.465
da 120.000 a 150.000	24	0,3%	3.155.180	131.466	27	0,4%	3.589.493	132.944	29	0,4%	3.855.927	132.963
da 150.000 a 200.000	17	0,2%	2.936.037	172.708	26	0,4%	4.484.365	172.476	18	0,3%	3.147.258	174.848
da 200.000 a 300.000	7	0,1%	1.662.582	237.512	5	0,1%	1.181.558	236.312	8	0,1%	1.833.067	229.133
oltre 300.000	8	0,1%	5.616.169	702.021	9	0,1%	5.380.199	597.800	7	0,1%	4.221.096	603.014

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Addizionale comunale

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito in €	NR	Reddito imponibile addizionale 2020		Addizionale comunale dovuta 2020		NR	Reddito imponibile addizionale 2019		Addizionale comunale dovuta 2019		NR	Reddito imponibile addizionale 2018		Addizionale comunale dovuta 2018	
		€	Media	€	Media		€	Media	€	Media		€	Media	€	Media
Totale	7.070	140.672.680	26.502	965.017	228	7.109	144.880.207	26.579	1.052.915	244	7.074	144.214.088	26.515	1.046.479	242
<i>da 0 a 15.000</i>	<i>2.729</i>	<i>10.560.581</i>	<i>3.870</i>	<i>5.938</i>	<i>2</i>	<i>2.656</i>	<i>10.816.304</i>	<i>4.072</i>	<i>5.617</i>	<i>2</i>	<i>2.623</i>	<i>10.893.190</i>	<i>4.153</i>	<i>5.207</i>	<i>2</i>
da 15.000 a 20.000	1.021	16.496.689	17.077	114.398	129	1.038	16.748.604	17.004	120.762	136	1.053	17.275.463	17.138	126.143	138
da 20.000 a 26.000	1.285	27.547.697	22.038	202.850	165	1.332	28.785.785	22.058	224.988	175	1.327	28.523.774	21.992	222.520	174
da 26.000 a 28.000	318	8.137.877	26.000	60.097	194	314	8.054.076	26.065	63.262	205	312	7.987.689	26.019	63.001	205
da 28.000 a 29.000	135	3.658.920	27.305	26.973	203	145	3.876.391	27.108	30.849	217	160	4.409.306	27.558	34.849	218
da 29.000 a 35.000	609	18.416.269	30.440	137.242	228	611	18.425.060	30.455	145.363	241	597	17.985.001	30.380	142.048	241
da 35.000 a 40.000	306	10.667.447	35.206	79.242	262	286	10.049.259	35.385	79.750	281	274	9.685.384	35.478	76.381	282
da 40.000 a 50.000	271	11.010.331	40.931	82.000	305	315	12.833.982	40.873	101.476	323	280	11.229.856	40.541	88.928	321
da 50.000 a 55.000	68	3.255.044	48.583	24.560	367	71	3.376.997	47.563	26.383	372	77	3.736.800	48.530	29.526	383
da 55.000 a 60.000	36	1.820.597	52.017	13.403	383	43	2.188.999	52.119	17.175	409	56	2.808.081	51.056	21.999	407
da 60.000 a 70.000	64	3.829.483	59.836	28.637	447	71	4.164.408	58.654	33.239	468	81	4.695.494	58.694	37.491	469
da 70.000 a 75.000	38	2.405.417	63.300	18.040	475	28	1.755.145	65.005	13.686	526	31	1.997.030	66.568	15.867	529
da 75.000 a 80.000	23	1.652.931	71.867	12.437	541	34	2.350.203	69.124	18.723	551	26	1.760.625	67.716	14.087	542
da 80.000 a 90.000	42	3.201.924	78.096	24.015	586	40	3.114.109	77.853	24.916	623	42	3.212.495	76.488	25.303	602
da 90.000 a 100.000	30	2.285.738	78.819	16.848	581	23	1.943.318	84.492	15.545	676	34	2.708.795	82.085	21.645	656
da 100.000 a 120.000	39	3.820.601	97.964	28.708	736	35	3.311.504	94.614	26.494	757	39	3.905.366	100.138	31.126	798
da 120.000 a 150.000	24	2.652.834	115.341	19.898	865	27	3.152.989	116.777	25.224	934	29	3.365.571	116.054	26.680	920
da 150.000 a 200.000	17	2.473.879	145.522	18.553	1.091	26	3.862.609	148.562	30.901	1.189	18	2.697.466	149.859	20.986	1.166
da 200.000 a 300.000	7	1.444.079	206.297	10.944	1.563	5	1.104.030	220.806	8.831	1.766	8	1.428.553	204.079	11.428	1.633
oltre 300.000	8	5.334.342	666.793	40.234	5.029	9	4.966.435	551.826	39.731	4.415	7	3.908.149	558.307	31.264	4.466

Territorio

Superficie in Kmq		kmq	12
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	n.	0
	* Fiumi e torrenti	n.	1
STRADE			
	* Statali	Km.	7
	* Provinciali	Km.	1
	* Comunali	Km.	30
	* Vicinali	Km.	10
	* Autostrade	Km.	0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* PGT adottato	Si ☒	No ☐	data di approvazione 12 aprile 2013 delibera CC nr 9
* PGT approvato	Si ☒	No ☐	data di approvazione 30 settembre 2013 delibera CC nr 36
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☐	No ☒	
* Artigianali	Si ☐	No ☒	
* Commerciali	Si ☐	No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si ☒	No ☐	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	mq.	
P.I.P.	mq.	mq.	

1.3 CONDIZIONI INTERNE

1.3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Categoria e posizione economica	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
A	0	0	0	0	0
B	11	13	11	10	11
C	17	17	15	14	18
D	8	8	5	3	6
Totale	36	38	31	27	35
Segretario	1	1	1	1	1

Il personale in servizio è così diviso tra i settori identificati nell'organigramma dell'Ente:

	QF	N. IN SERVI- ZIO 31.12.2022
AMMINISTRATIVO	D	1
	C	1
	B	0
TECNICO	D	2
	C	4
	B	4
POLIZIA LOCALE	D	1
	C	5
	B	0
SERVIZI ALLA PERSONA	D	1
	C	11
	B	2
ECONOMICO FINANZIARIO	D	1
	C	1
	B	1
TOT		35

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono conferite annualmente. Alla redazione del presente gli incarichi sono conferiti ai sottoelencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Settore Tecnico	Arch. Collitorti Massimo
Settore Vigilanza	Ferro Gabriele
Servizi alla persona	Dr.ssa Turuani Rossana
Settore Economico-finanziario	Dr.ssa Laura Sabella
Settore Amministrativo	Dott. Luca Paris

1.3.2 STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia		ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
		Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025						
Asili nido	n. 1	po sti n. 43			43			43			43						
Scuole materne	n. 1	po sti n. 120			120			120			120						
Scuole elementari	n. 2	po sti n. 600			600			600			600						
Scuole medie	n. 1	po sti n. 350			350			350			350						
Strutture residenziali per anziani	n. 1	po sti n. 45			45			45			45						
Farmacie comunali - Gestita tramite azienda speciale		n. 1			n. 1			n. 1			n. 1						
Biblioteca comunale		n. 1			n. 1			n. 1			n. 1						
Rete fognaria in Km		36			36			36			36						
- bianca		0,00			0			0			0						
- nera		0,00			0			0			0						
- mista		36,00			36			36			36						
Esistenza depuratore		Si				Si				Si				Si			
Rete acquedotto in Km		50,00			50,00			50,00			50,00						
Aree verdi, parchi, giardini		n. 8			n. 8			n. 8			n. 8						
		mq 14259			mq 16882			mq. 16882			mq h 16882						

	.	.	.	q.
Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.000	n. 1.000	n. 1.000	n. 1.000
Rete gas in Km	55,00	55,00	55,00	55,00
Raccolta rifiuti in tonnellate				
- civile e industriale	5,300	5,300	5,300	5,300
- racc. diff.ta	Si	S i	S i	S i
Esistenza discarica	No	N o	N o	N o
Mezzi operativi	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Centro elaborazione dati	Si	S i	S i	S i
Personal computer	n. 38	n. 38	n. 38	n. 38
Altre strutture (specificare)				

1.3.3 IL PATRIMONIO MOBILIARE

Organismi gestionali

In data 28.09.2017 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 27 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 e s.m.i. procedendo alla ricognizione delle partecipazioni possedute e alla individuazione delle azioni di razionalizzazione.

Con successive delibere, da ultimo delibera consiliare n. 39 del 21.12.2022 si è proceduto alla ricognizione delle partecipate possedute ed all'individuazione delle azioni di razionalizzazione.

Il Comune di Induno Olona detiene al 31.12.2021 le seguenti partecipazioni in società ed enti/organismi partecipati:

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Accademia Nazionale di Studi Superiori s.r.l.	53 %	Società cancellata dal registro delle imprese in data 11 ottobre 2022
Alfa s.r.l.	0,86077 %	La società si occupa della gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Varese.
ASFARM Azienda speciale	100%	La società si occupa della gestione di una farmacia e di servizi sociosanitari
ACSM-AGAM s.p.a.	0,0008 %	La società si occupa del governo integrato delle multiutilities del nord della Lombardia
Lereti SpA	0,0008 %	La società si occupa della gestione del servizio idrico e del gas (partecipazione per il tramite di ACSM-AGAM Spa)
Prealpi servizi s.r.l.	0,003062 %	La società si occupa della gestione degli impianti di depurazione delle acque (partecipazione indiretta per il tramite di ALFA Srl e di ACSM-AGAM Spa) – società in liquidazione
A.ATO della Provincia di Varese	1,18 %	La Legge conferisce all' A.ATO compiti che possono essere così individuati: pianificazione, affidamento del servizio idrico, regolazione e controllo

Accademia Nazionale di Studi Superiori S.r.l.

La società Accademia Nazionale di Studi Superiori S.r.l. risulta attualmente inattiva ed impossibilitata al compimento di atti di gestione e, quindi, a raggiungere l'oggetto sociale. Il Comune di Induno Olona aveva già deliberato in data 31/12/2012 di dismettere la partecipazione; tale scelta era stata già indicata anche nei precedenti Piani di Razionalizzazione. La complessità dell'operazione - ampiamente documentabile - ha indotto il Comune di Induno Olona ad adottare e a tentare soluzioni di negoziazione diretta al fine di poter addivenire a composizioni complessive di maggior vantaggio per il Comune stesso, considerato che il valore delle quote possedute in tale Società è pressoché nullo e considerato che anche altri Soci pubblici di tale Società, pur tentando la via dell'evidenza pubblica, non hanno ricevuto alcuna manifestazione di interesse alla vendita della propria quota.

Nonostante sia pervenuta in data 7 gennaio 2019 proposta irrevocabile di acquisto della quota di partecipazione in oggetto da parte delle Società Hotel alla Salute Srl, il Comune non è riuscito a perfezionare la vendita a seguito di pignoramento immobiliare da parte della Banca Bnl SpA nei confronti del Comune di Induno Olona, ed esattamente sull'immobile denominato Villa Porro Pirelli, e della relativa procedura esecutiva di vendita iscritta al ruolo RGR 23/2017 presso il Tribunale Di Varese. In considerazione dei rischi legati alla possibilità che l'attuale Concessione dell'immobile in questione a favore di Accademia Nazionale degli Studi Superiori Srl possa essere revocata, ha indotto il proponente a sospendere l'acquisto della quota in capo al Comune di Induno Olona.

La procedura esecutiva relativa all'immobile Villa Pirelli si è conclusa in data 29 dicembre 2022 con il trasferimento del compendio al creditore Edumaax Spa.

Riguardo ad Accademia, in considerazione dello stato attuale di prolungata inattività, il Registro delle Imprese, dopo aver dato avvio al procedimento per la cancellazione ex lege della Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 co. 9 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e dell'art. 2490 c.c., in data 11 ottobre ha comunicato l'avvenuta cancellazione della società.

ALFA S.p.A.

Procedura di mantenimento (senza interventi):

In relazione ad Alfa S.r.l. si conferma la natura di partecipazione strettamente necessaria per i fini dell'ente, in quanto trattasi di compagine societaria in house providing costituita per la gestione d'ambito servizio idrico integrato della Provincia di Varese.

Per quanto riguarda la sostenibilità economico finanziaria questa è messa in evidenza dal Piano d'Ambito ed in particolare dai risultati positivi degli ultimi esercizi, caratterizzati da una forte crescita derivata dell'attività di incorporazione per "Fusione" di n. 6 (sei) società al fine di stabilizzare ed ottimizzare la gestione dell'intero Ciclo di Attività del Servizio Idrico erogato nella competenza dell'ATO.

In considerazione degli elementi espressi in precedenza, tenuto conto che la Società rispetta i parametri di cui al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, la partecipazione sarà mantenuta senza azioni di razionalizzazione, fermo restando il monitoraggio periodico dell'andamento gestionale da parte dell'Ente Socio nell'ambito dei propri poteri di controllo.

Gruppo Induno Olona e perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2021

Prospetto Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Induno Olona ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2021

Partecipazioni societarie
ACCADEMIA NAZIONALE DI STUDI SUPERIORI SRL
ALFA SRL
ASFARM AZIENDA SPECIALE
A.ATO DELLA PROVINCIA DI VARESE
LERETI SPA

Perimetro di consolidamento Comune di Induno Olona ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2021

Partecipazioni societarie	% Quota Partecipazione	
ALFA SRL	0,86077 %	DIRETTA
ASFARM AZIENDA SPECIALE	100 %	DIRETTA
A.ATO DELLA PROVINCIA DI VARESE	1,18 %	DIRETTA
LERETI SPA	0,0008 %	INDIRETTA tramite ACSM-AGAM

1.4 CONDIZIONI FINANZIARIE ED ECONOMICO-PATRIMONIALI INTERNE DELL'ENTE

La situazione finanziaria dell'Ente al 31.12.2021 (ultimo rendiconto approvato) è la seguente:

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2021 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	CP	57.210,32						
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	CP	1.298.158,73						
	<i>Utilizzo Avanzo di Amministrazione</i>	CP	1.414.338,94						
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità*</i>	CP	0,00						
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	RS	2.859.776,27	RR	1.866.937,84	R	-81.661,37	EP	931.177,06
		CP	4.763.088,00	RC	3.263.969,17	A	4.782.206,25	EC	1.518.237,08
		CS	5.631.302,81	TR	4.930.907,01	CS	-700.395,80	TR	2.449.414,14
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	RS	62.167,30	RR	56.585,13	R	0,00	EP	5.582,17
		CP	481.729,99	RC	380.584,43	A	414.797,20	EC	54.212,77
		CS	543.897,29	TR	417.169,56	CS	-126.727,73	TR	59.794,94
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	RS	938.549,61	RR	837.582,18	R	21.967,52	EP	122.934,95
		CP	1.715.525,29	RC	787.057,35	A	1.147.337,26	EC	360.279,91
		CS	2.552.449,57	TR	1.624.639,53	CS	-927.810,04	TR	483.214,86
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	RS	545.044,91	RR	108.000,00	R	-65.000,00	EP	372.044,91
		CP	3.278.957,90	RC	2.165.612,90	A	2.641.302,13	EC	475.689,23
		CS	3.250.302,81	TR	2.273.612,90	CS	-976.689,91	TR	847.734,14
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</i>	RS	60.908,60	RR	0,00	R	0,00	EP	60.908,60
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	60.908,60	TR	0,00	CS	-60.908,60	TR	60.908,60
TITOLO 6	<i>Accensioni prestiti</i>	RS	19.429,86	RR	0,00	R	0,00	EP	19.429,86
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	19.429,86	TR	0,00	CS	-19.429,86	TR	19.429,86
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00

		CP	500.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-500.000,00	EC	0,00
		CS	500.000,00	TR	0,00	CS	-500.000,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	23.417,19	RR	19.674,61	R	-3.742,58			EP	0,00
		CP	3.800.517,00	RC	1.354.316,75	A	1.373.991,36	CP	-2.426.525,64	EC	19.674,61
		CS	3.823.934,19	TR	1.373.991,36	CS	-2.449.942,83			TR	19.674,61
	TOTALE TITOLI	RS	4.309.293,74	RR	2.688.779,76	R	-108.436,43			EP	1.512.077,55
		CP	14.539.818,18	RC	7.931.540,60	A	10.359.634,20	CP	-4.180.183,98	EC	2.428.093,60
		CS	16.382.225,13	TR	10.620.320,36	CS	-5.761.904,77			TR	3.940.171,15
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	4.309.293,74	RR	2.688.779,76	R	-108.436,43			EP	1.512.077,55
		CP	17.309.524,17	RC	7.931.540,60	A	10.359.634,20	CP	-4.180.183,98	EC	2.428.093,60
		CS	16.382.225,13	TR	10.620.320,36	CS	-5.761.904,77			TR	3.940.171,15

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TIITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2021 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Disavanzo di Amministrazione		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	1.781.105,94	PR	1.154.388,35	R	-287.666,02			EP	339.051,57
		CP	7.569.057,15	PC	3.931.227,88	I	5.473.180,03	ECP	1.904.285,99	EC	1.541.952,15
		CS	9.105.632,40	TP	5.085.616,23	FPV	191.591,13			TR	1.881.003,72
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	808.401,40	PR	264.412,32	R	-8.726,85			EP	535.262,23
		CP	4.948.156,02	PC	1.070.746,54	I	1.946.673,81	ECP	1.170.434,50	EC	875.927,27
		CS	5.165.857,42	TP	1.335.158,86	FPV	1.831.047,71			TR	1.411.189,50
Titolo 3	Spese per incremento attivita' finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	491.794,00	PC	491.787,85	I	491.787,85	ECP	6,15	EC	0,00
		CS	491.794,00	TP	491.787,85	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500.000,00	EC	0,00
		CS	500.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	283.873,98	PR	174.133,62	R	-84,99			EP	109.655,37
		CP	3.800.517,00	PC	1.216.135,51	I	1.373.991,36	ECP	2.426.525,64	EC	157.855,85
		CS	4.084.390,98	TP	1.390.269,13	FPV	0,00			TR	267.511,22
TOTALE TITOLI		RS	2.873.381,32	PR	1.592.934,29	R	-296.477,86			EP	983.969,17
		CP	17.309.524,17	PC	6.709.897,78	I	9.285.633,05	ECP	6.001.252,28	EC	2.575.735,27
		CS	19.347.674,80	TP	8.302.832,07	FPV	2.022.638,84			TR	3.559.704,44
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	2.873.381,32	PR	1.592.934,29	R	-296.477,86			EP	983.969,17
		CP	17.309.524,17	PC	6.709.897,78	I	9.285.633,05	ECP	6.001.252,28	EC	2.575.735,27
		CS	19.347.674,80	TP	8.302.832,07	FPV	2.022.638,84			TR	3.559.704,44

La situazione economico-patrimoniale di sintesi al 31.12.2021 è la seguente:

CONTO ECONOMICO	2021
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	- 65.096,07
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	- 257.140,42
RETTIFICA ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	1.020.917,12
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	698.680,63
IMPOSTE	94.355,46
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	604.325,17

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2021
Immobilizzazioni immateriali	1.040,68
Immobilizzazioni materiali	38.039.092,03
Immobilizzazioni finanziarie	1.989.081,19
Rimanenze	
Crediti	2.380.480,85
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	7.236.036,54
Ratei e risconti attivi	133,12
TOTALE ATTIVO	49.645.864,41

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2021
Patrimonio Netto	20.932.927,82
Fondo rischi e oneri	560.761,18
Debiti	18.710.078,20
Ratei e risconti attivi	9.442.097,21
TOTALE PASSIVO	49.645.864,41

Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale:

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di predissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
--	----	-------------------------------------

2. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il Consiglio Comunale ha approvato le linee programmatiche di mandato 2019-2024 con propria deliberazione nella medesima seduta di approvazione del presente DUP.

N.	Descrizione linea programmatica
1	SERVIZI ALLA PERSONA Induno si caratterizza per un elevato livello dei Servizi alla Persona, una buona qualità della vita e ha guadagnato - grazie alla riattivazione della linea ferroviaria, oggi internazionale - una posizione strategica nella regione pedemontana: nei prossimi anni occorrerà confermare queste condizioni e aumentare gli sforzi per offrire ai cittadini prestazioni sostenibili, mirate e sempre più efficaci. Rafforzare ulteriormente il livello dei Servizi alla Persona significa lavorare sulla creazione di condizioni favorevoli per attrarre l'insediamento a Induno di giovani coppie, ma anche sforzandosi di creare un tessuto sociale sempre più inclusivo rispetto ad esempio a disabili e anziani, attraverso la predisposizione di servizi innovativi, mirati alla domiciliazione e alla personalizzazione; in questo senso, particolare rilievo sarà dato al rapporto con A.S.Far.M., l'Azienda Speciale di proprietà comunale che già oggi si distingue nel panorama provinciale per la qualità e il livello delle prestazioni offerte e che ha tutte le capacità per proporre un approccio innovativo alle nuove necessità della società indunese. Una attenzione particolare dovrà essere rivolta agli strumenti di partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, alla valorizzazione della struttura tecnico-amministrativa del Comune, allo sviluppo dell'innovazione e dell'informatizzazione.
2	AMBIENTE E TERRITORIO Il nuovo collegamento ferroviario internazionale Varese-Stabio, inaugurato nel 2017 dopo anni di difficoltosa vicenda realizzativa, costituisce un'occasione di "ri-partenza" per il nostro territorio: nei prossimi cinque anni il nostro paese potrà godere delle opportunità di scambio con l'area di Varese, di Milano ma anche con l'area dell'aeroporto internazionale di Malpensa, con il Canton Ticino e la Svizzera in generale. Business, opportunità di nuovi insediamenti del terziario avanzato, commercio, studio, turismo: la porta sul mondo che si è aperta per noi oggi con l'arrivo del treno deve essere sfruttata al meglio come occasione di sviluppo per l'intero paese. Innanzitutto, appare di fondamentale importanza investire sul nostro territorio, il nostro ambiente, il miglioramento e la manutenzione costante dei nostri spazi urbani. Questi ultimi peraltro sono stati amplificati dall'interramento della linea ferroviaria e che oggi si presenta come un parco urbano che attraversa quasi tutto l'abitato. La disponibilità di aree industriali dismesse (tra cui si possono ricordare l'Ex Tessitura in zona stazione, l'area Solai e Travi in zona Bidino/San Cassano e l'area ex SAP in valle Olona), tutte prossime allo scalo ferroviario, potrà incentivare l'intervento di soggetti privati interessati alla loro riqualificazione ed eventuale conversione funzionale. L'importante lavoro di progettazione e raccolta fondi per il finanziamento della rete ciclopedonale indunese consentirà a Induno nei

	prossimi anni di disporre di una innovativa viabilità a basso impatto ambientale; incentivare la mobilità dolce, con la creazione di percorsi sicuri e dedicati (con annesso abbattimento delle barriere architettoniche) rappresenta uno strumento concreto per aumentare la qualità della vita dei residenti: meno traffico, meno inquinamento, meno rischi, più salute. Si darà ulteriore impulso alla promozione dei temi ambientali ed ecologici, allargando lo sguardo alle positive collaborazioni impostate negli ultimi anni con le maggiori realtà produttive del territorio (Carlsberg, Lindt), con le quali si possono sviluppare ambiziosi progetti, ad esempio sul fronte del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. Le opportunità offerte dalla nuova ferrovia comporteranno la valorizzazione dell'offerta turistica indunese: un'opportunità di sviluppo che oggi si è fatta concreta e che richiede un'attenzione speciale e dedicata da parte dell'Amministrazione. Particolare attenzione continuerà ad essere posta sulla manutenzione e il decoro urbano, come premessa indispensabile alla sicurezza del tessuto urbano.
3	SICUREZZA DEI CITTADINI Il contrasto alla microcriminalità, e più in generale della sicurezza dei cittadini riceverà ulteriore impulso dalla prevista apertura della nuova Caserma dei Carabinieri in via Sangiorgio (il cui cantiere è oggi avviato a conclusione); nei prossimi anni si proseguirà nel potenziamento delle nuove tecnologie di videosorveglianza e con il rapporto di stretta sinergia con la Polizia Locale di Arcisate.
4	LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE Il Comune deve continuare ad essere un soggetto attivo nella promozione e nello sviluppo delle attività economiche sul territorio, promuovendo soluzioni innovative affinché le attività industriali, artigianali, quelle nel commercio e dell'agricoltura contribuiscano a creare ricchezza, lavoro e sviluppo della comunità in armonia con l'ambiente. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al tema del Lavoro: sia quello che non c'è – e che bisogna creare – attraverso una politica amministrativa sempre più attenta all'attrattività e allo sviluppo di nuove iniziative d'investimento sul territorio, ma anche di tutela e di sfruttamento delle opportunità offerte da quelle speciali forme di lavoro già esistenti, con peculiare riferimento ai Lavoratori Frontalieri, che prestano la loro opera nella vicina Svizzera.

Le linee strategiche dell'Ente si esprimono nei seguenti obiettivi strategici:

LINEE DI INDIRIZZO	Cod	OBIETTIVO STRATEGICO	COORDINAMENTO PREVISIONE CONTABILE MISSIONE/PROGRAMMA
SERVIZI ALLA PERSONA	I1S1	Istruzione, Diritto allo studio e non solo...	4-1;4-2; 4-6; 4-7; 12-1
	I1S2	Sostegno alla fragilità	1-6;12-1;12-2;12-3;12-4;12-6;12-7
	I1S3	Cura della Famiglia	1-5;12-5;12-6;12-7;15-1
	I1S4	Cultura	5-2;6-1;7-1
	I1S5	Turismo e marketing territoriale	7-1;9-2
	I1S6	Per un Comune più efficiente	1-1;1-2;1-3;1-4;1-5;1-6;1-7;1-8;1-10;1-11;03-01;07-01;16-1;20-1;20-2;20-3;
	I1S7	Informazione e Innovazione tecnologica	1-8
	I1S8	Attività sportive e ricreative	1-5; 6-1
AMBIENTE E TERRITORIO	I2S1	Piano di Governo del Territorio	1-5;8-1;9-1;9-2;10-5
	I2S2	Ferrovia	1-5;8-1;10-5
	I2S3	Manutenzioni e Lavori Pubblici	1-5;1-6;6-1;9-1;10-5;12-9
	I2S4	Ecologia e Animali domestici	9-2;9-3;9-4
	I2S5	La Sfida ambientale	9-1;9-2;9-4;12-6;17-1
	I2S6	Protezione civile	11-1
SICUREZZA DEI CITTADINI	I3S1	Polizia Locale e Organi di Pubblica Sicurezza	1-5;3-1;3-2
	I3S2	Controllo di Vicinato	3-1
	I3S3	Circuito di Video-sorveglianza	3-1
	I3S4	Sicurezza stradale	3-1;10-5
	I3S5	Illuminazione pubblica	10-5
LAVORO E ATT. ECONOMICHE	I4S1	Collaborazione con le imprese del territorio	14-1
	I4S2	Incentivi all'impresa e al commercio	14-1
	I4S3	Piccolo commercio e mercati	
	I4S4	Il lavoro frontaliero	

OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI E ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

In merito alla programmazione degli investimenti, si indicano i seguenti obiettivi ed indirizzi di natura strategica:

DUP	capitolo	arti- colo	Descrizione_capitolo	2023	2024	2025
I2S3	20201051010	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	120.638,72	200.000,00	200.000,00
I2S3	20201051011	0	PNRR M1C4 I2.2. INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L.160/2019)	90.000,00	90.000,00	-
I2S3	20201051015	0	RISTRUTTURAZIONE CENTRO RICREATIVO REBELOT	774.372,10	-	-
I2S3	20201051030	0	INTERVENTI PATRIMONIALI	-	20.000,00	20.000,00
I3S3	20203011000	0	PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEOSORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	143.195,95	-	-
I3S1	20203011001	0	ACQUISTO MEZZO POLIZIA LOCALE	32.000,00	-	-
I1S1	20204021010	0	ADEGUAMENTO NORMATIVO PLESSI SCOLASTICI	224.744,16	-	-
I1S8	20206011000	0	M.S. E ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	24.309,24	-	-
I2S2	20208011050	0	REALIZZAZIONE PARCO URBANO ZONA STAZIONE	229.252,93	-	-
I2S4	20209031010	0	M.S. ED ADEGUAMENTO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	163.636,38	-	-
I2S4	20209031011	0	COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO CENTRO RACCOLTA	27.510,55	-	-
I3S4	20210051040	0	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	717.207,92	250.000,00	250.000,00
I3S4	20210051050	0	PONTE IN MURATURA VIA PER BREGAZZANA	302.000,00	-	-

I3S4	20210051081	0	MANUTENZ.STRAORD. STRADE, MAR- CIAPIEDI E ARREDO URBANO	30.000,00	15.000,00	54.000,00
I3S4	20210051082	0	RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIM. B.A. P.ZZA PAPA GIOVANNI XXIII	250.000,00	-	-
I3S4	20210051100	0	REALIZZAZIONE PARCHEGGI	30.770,42	-	-
I3S4	20210051101	0	REALIZZAZIONE NUOVE STRADE	120.000,00	-	-
I3S4	20210051102	0	REALIZZAZIONE E M.S. ROTATORIE	40.000,00	-	-
I3S4	20210051140	0	REALIZZAZIONE E M.S. PISTE CICLOPE- DONALI	11.446,32	-	-
I3S4	20210051251	0	ALLARGAMENTO VIA CESARIANO (Con- venzione RFI)	249.878,00	-	-
I3S4	20210051252	0	ASFALTATURE (Convenzione RFI)	111.462,22	-	-
I2S2	20210051253	0	PISTA CICLABILE SU TRACCIATO FER- ROVIA (Convenzione RFI)	675.589,00	-	-
I3S4	20210051255	0	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PIF- FARETTI (distretto commercio)	100.000,00	-	-
I3S4	20210051260	0	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICU- REZZA STRDALE	60.563,53	20.000,00	80.000,00
I2S3	20212091021	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CI- MITERO	57.000,00	-	90.000,00
I4S2	20314022241	0	DISTRETTO DEL COMMERCIO - BANDI IMPRESE	200.000,00	-	-

OBIETTIVI STRATEGICI DI PARTE CORRENTE

I1S1	Istruzione, Diritto allo studio e non solo...	Tra le iniziative intraprese si evidenzia il “Progetto educatori di strada”, iniziato nel 2021, e confermato anche per l’anno 2023
I4S2	Incentivi all’impresa e al commercio	Si è finalizzata la Costituzione del Distretto della Valceresio e predisposta la partecipazione al bando regionale ottenendo un finanziamento complessivo di 630,000€. La distribuzione delle risorse avviene secondo quanto stabilito nel bando stesso.

Sempre in relazione alle spese di investimento, si riporta di seguito l’intera programmazione prevista per il triennio 2023/2025, comprensiva a livello di stanziamento di bilancio, delle opere reimputate al 2023 sulla base della esigibilità di spesa.

Annualità 2023

		Importo cmp 2023	Importo reimputato	TOTALE stanziamento
20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	91.093,28	29.545,44	120.638,72
20201051011	PNRR M1C4 I2.2. INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L.160/2019)	90.000,00	0,00	90.000,00
20201051015	RISTRUTTURAZIONE CENTRO RICREATIVO REBELOT	128.006,50	646.365,60	774.372,10
20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	6.000,00	4.434,56	10.434,56
20201062000	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	0	24.610,94	24.610,94
20203011000	PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEOSORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	64.533,61	78.662,34	143.195,95
20203011001	ACQUISTO MEZZO POLIZIA LOCALE	32.000,00	0,00	32.000,00
20204021010	ADEGUAMENTO NORMATIVO PLESSI SCOLASTICI	0	224.744,16	224.744,16
20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	9.000,00	0,00	9.000,00
20205021051	CONTRIBUTO OLONA RESTAURO	5.000,00	0,00	5.000,00

20206011000	M.S. E ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	0	24.309,24	24.309,24
20208011050	REALIZZAZIONE PARCO URBANO ZONA STAZIONE	0	229.252,93	229.252,93
20209031010	M.S. ED ADEGUAMENTO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	0	163.636,38	163.636,38
20209031011	COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO CENTRO RACCOLTA	0	27.510,55	27.510,55
20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	100.000,00	617.207,92	717.207,92
20210051050	PONTE IN MURATURA VIA PER BREGAZZANA	302.000,00	0,00	302.000,00
20210051081	MANUTENZ.STRAORD. STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	30.000,00	0,00	30.000,00
20210051082	RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIM. B.A. P.ZZA PAPA GIOVANNI XXIII	250.000,00	0,00	250.000,00
20210051100	REALIZZAZIONE PARCHEGGI	0	30.770,42	30.770,42
20210051101	REALIZZAZIONE NUOVE STRADE	0	120.000,00	120.000,00
20210051102	REALIZZAZIONE E M.S. ROTATORIE	40.000,00	0,00	40.000,00
20210051140	REALIZZAZIONE E M.S. PISTE CICLOPEDONALI	0	11.446,32	11.446,32
20210051200	OPERE STRADALI A SCOMPUTO	42.500,00	0,00	42.500,00
20210051251	ALLARGAMENTO VIA CESARIANO (Convenzione RFI)	0	249.878,00	249.878,00
20210051252	ASFALTATURE (Convenzione RFI)	0	111.462,22	111.462,22
20210051253	PISTA CICLABILE SU TRACCIATO FERROVIA (Convenzione RFI)	230.800,00	444.789,00	675.589,00
20210051255	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PIFFARETTI (distretto commercio)	100.000,00	0,00	100.000,00
20210051260	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRDALE	20.000,00	40.563,53	60.563,53
20212091021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	0	57.000,00	57.000,00
20314022240	DISTRETTO DEL COMMERCIO - TRASFERIMENTI A COMUNI	300.000,00	0,00	300.000,00

20314022241	DISTRETTO DEL COMMERCIO - BANDI IMPRESE	200.000,00	0,00	200.000,00
		2.040.933,39	3.136.189,55	5.177.122,94

Spese di investimento 2023

Esercizio	capitolo	Descrizione_capitolo	Importo	Importo	Fonte finanziamento
2023	2020105 1010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RI-STRUTTURAZIONE IMMOBILI	120.638,72	29.545,44	Fondo Pluriennale Vincolato
				40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
				19.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				17.093,28	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2023	2020105 1011	PNRR M1C4 I2.2. INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L.160/2019)	90.000,00	90.000,00	PNRR M1C4 I2.2. CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L. 160/2019)_cap. 4021102
2023	2020105 1015	RISTRUTTURAZIONE CENTRO RICREATIVO REBELOT	774.372,10	646.365,60	Fondo Pluriennale Vincolato
				128.006,50	Contributo Regione (cap. 4021200)
2023	2020106 1040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.434,56	4.434,56	Fondo Pluriennale Vincolato
				6.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2023	2020106 2000	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	24.610,94	24.610,94	Fondo Pluriennale Vincolato

2023	2020301 1000	PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEO-SORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	143.195,95	78.662,34	Fondo Pluriennale Vincolato
				51.626,89	Contributo Regione (cap. 4021211)
				12.906,72	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2023	2020301 1001	ACQUISTO MEZZO POLIZIA LOCALE	32.000,00	16.000,00	Contributo Regione (cap. 4021214)
				16.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	2020402 1010	ADEGUAMENTO NORMATIVO PLESSI SCOLASTICI	224.744,16	135.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
				45.000,00	Contributo Stato (cap. 4021100)_Entrata reimputata
				44.744,16	Contributo regionale (cap.4021200)_Entrata reimputata
2023	2020502 1050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	9.000,00	9.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2023	2020502 1051	CONTRIBUTO OLONA RESTAURO	5.000,00	5.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	2020601 1000	M.S. E ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	24.309,24	24.309,24	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	2020801 1050	REALIZZAZIONE PARCO URBANO ZONA STAZIONE	229.252,93	229.252,93	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	2020903 1010	M.S. ED ADEGUAMENTO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	163.636,38	48.727,05	Fondo Pluriennale Vincolato
				114.909,33	Contributo regionale (cap.4021200)_Entrata reimputata

2023	2020903 1011	COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO CENTRO RACCOLTA	27.510,55	27.510,55	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	2021005 1040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	717.207,92	575.207,92	Fondo Pluriennale Vincolato
				42.000,00	Contributo Stato (cap.4021101)_Entrata reimputata
				100.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	2021005 1050	PONTE IN MURATURA VIA PER BREGAZZANA	302.000,00	302.000,00	Contributo Regione (cap. 4021213)
2023	2021005 1081	MANUTENZ.STRAORD. STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	30.000,00	30.000,00	Contributo Stato (cap.4021101)
2023	2021005 1082	RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIM. B.A. P.ZZA PAPA GIOVANNI XXIII	250.000,00	250.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	2021005 1100	REALIZZAZIONE PARCHEGGI	30.770,42	30.770,42	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	2021005 1101	REALIZZAZIONE NUOVE STRADE	120.000,00	120.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	2021005 1102	REALIZZAZIONE E M.S. ROTATORIE	40.000,00	40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	2021005 1140	REALIZZAZIONE E M.S. PISTE CICLOPEDONALI	11.446,32	11.446,32	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	2021005 1200	OPERE STRADALI A SCOMPUTO	42.500,00	42.500,00	Permessi di costruire opere a scomputo (cap. 4051265)
2023	2021005 1251	ALLARGAMENTO VIA CESARIANO (Convenzione RFI)	249.878,00	249.878,00	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	2021005 1252	ASFALTATURE (Convenzione RFI)	111.462,22	5.750,00	Contributo RFI (cap.4021218) Entrata reimputata

				105.712,22	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	2021005 1253	PISTA CICLABILE SU TRACCIATO FERROVIA (Convenzione RFI)	675.589,00	230.800,00	Contributo RFI (cap.4021218)
				444.789,00	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	2021005 1255	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PIFFARETTI (distretto commercio)	100.000,00	100.000,00	Avanzo vincolato da trasferimenti (Contributo Regione Distretto del Commercio)
2023	2021005 1260	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRDALE	60.563,53	40.563,53	Fondo Pluriennale Vincolato
				20.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	2021209 1021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	57.000,00	57.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	2031402 2240	DISTRETTO DEL COMMERCIO - TRASFERIMENTI A COMUNI	300.000,00	300.000,00	Avanzo vincolato da trasferimenti (Contributo Regione Distretto del Commercio)
2023	2031402 2241	DISTRETTO DEL COMMERCIO - BANDI IMPRESE	200.000,00	200.000,00	Contributo Regione Distretto del Commercio (cap. 4021240)
			5.177.122,94 €	5.177.122,94 €	

FONTI DI FINANZIAMENTO	
2.883.786,06	Fondo Pluriennale Vincolato
400.000,00	Avanzo vincolato da trasferimenti
87.000,00	Contributo Stato (cap.4021100)
30.000,00	Contributo Stato (cap.4021101)
90.000,00	PNRR - M1C4 I2.2 - Efficientamento energetico (cap. 4021102)
490.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
287.659,99	Contributo Regione (cap. 4021200)
51.626,89	Contributo Regione Videosorveglianza (cap.4021211)
302.000,00	Contributo Regione via Bregazzana (cap.4021213)

16.000,00	Contributo Regione mezzo Pol. Locale (cap. 4021214)
200.000,00	Contributo Regione Distretto del Commercio (cap. 4021240)
236.550,00	Contributo RFI (cap.4021218)
45.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
42.500,00	Permessi di costruire opere a scomputo (cap. 4051265)
15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
5.177.122,94	

Spese di investimento 2024

Esercizio	capitolo	Descrizione_capitolo	2024	Importo	Fonte finanziamento
2024	20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	200.000,00	200.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2024	20201051011	PNRR M1C4 I2.2. INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L.160/2019)	90.000,00	90.000,00	PNRR M1C4 I2.2. CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L. 160/2019)_cap. 4021102
2024	20201051030	INTERVENTI PATRIMONIALI	20.000,00	20.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2024	20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	6.000,00	6.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2024	20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	9.000,00	9.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2024	20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	250.000,00	250.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2024	20210051081	MANUTENZ.STRAORD. STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	15.000,00	15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
2025	20210051260	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE	20.000,00	20.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
			610.000,00 €	610.000,00 €	

FONTI DI FINANZIAMENTO	
90.000,00	PNRR - M1C4 I2.2 - Efficientamento energetico (cap. 4021102)
490.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
15.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
610.000,00	

Spese di investimento 2025

Esercizio	capitolo	Descrizione_capitolo	2025	Importo	Fonte finanziamento
2025	20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RI-STRUTTURAZIONE IMMOBILI	200.000,00	200.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20201051030	INTERVENTI PATRIMONIALI	20.000,00	20.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	6.000,00	6.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	9.000,00	9.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	250.000,00	250.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20210051081	MANUTENZ.STRAORD. STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	54.000,00	39.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
				15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)

2025	20210051260	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRDALE	80.000,00	40.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
				40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20212091021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	90.000,00	90.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
			709.000,00 €	709.000,00 €	

FONTI DI FINANZIAMENTO	
490.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
204.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
709.000,00	

2.1 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Nella Sezione Strategica devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Il DUP è lo strumento con il quale si esplicita l'attività di guida strategica ed operativa negli enti locali.

Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono invece di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto della gestione;
- la relazione della performance;
- le pubblicazioni sul sito web del bilancio e del rendiconto;
- la relazione di fine mandato.

Di seguito si riporta lo stato di attuazione dei programmi alla data del 31 dicembre 2022,

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

N	MI S	PR G	descrizione programma	obiettivi operativi	settore	responsabile politico	Stato di attuazione del programma al 31.12.2022
1	1	1	Organi istituzionali	Contenimento costi politica	Amministrativo	Sindaco arch. Cavallin Marco	A decorrere dal 2022, in applicazione della legge di bilancio 2022 sono state adeguate le indennità degli amministratori parametrando le indennità dei presidenti di regione. In sede di prima applicazione (anno 2022) l'indennità è stata adeguata al 45% della percentuale prevista
2	1	2	Segreteria generale	Digitalizzazione delle attività amministrative	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	Ove possibile è stata esteso a tutti gli atti l'uso della firma elettronica digitale; la posta cartacea in arrivo ed in uscita, viene acquisita al protocollo mediante scansione. Si è avviata la conservazione sostitutiva degli atti mediante la procedura per l'invio dei documenti elettronici presso la conservatoria individuata nel PARER della regione Emilia-Romagna.
3	1	3	Gestione economica finanziaria	Implementazione nuova contabilità armonizzata	Economico- finanziario	dr. Andreoletti Claudio	Si è provveduto a decorrere dal 01.01.2019 all'emissione delle fatture elettroniche ed è stata consolidata la gestione dei flussi tramite Siope. Si è provveduto agli adempimenti di legge di approvazione dei documenti contabili ed è stata implementata la predisposizione del bilancio consolidato.
4	1	3	Gestione economica finanziaria	Obiettivi pareggio bilancio	Economico- finanziario	dr. Andreoletti Claudio	Si prosegue con il monitoraggio del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio secondo quanto previsto dall'attuale normativa (rispetto equilibri D.lgs. n.118/ 2011)
5	1	4	Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Recupero evasione	Economico- finanziario	dr. Andreoletti Claudio	È proseguita l'attività di riscossione attraverso Anthea Srl (ex Area Srl) per le annualità 2016 – 2017 dell'IMU. Sono inoltre state gestite le richieste di rettifica da parte dei contribuenti ed i ricorsi in mediazione. Quanto non pagato e/o rettificato è stato oggetto di sollecito e successiva riscossione coattiva.
6	1	4	Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Rimborso straordinario tributi	Economico- finanziario	dr. Andreoletti Claudio	Con sentenza del Consiglio di Stato n. 176/2018_ è stata definitivamente stabilita la legittimità dei provvedimenti adottati nel 2015 dall'Ente relativamente alla propria politica tributaria. Si sono completati i rimborsi delle imposte locali, mentre non si è riusciti ad individuare modalità operative per il rimborso dell'addizionale Irpef. Progetto concluso

7	1	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Prosecuzione delle procedure per l'alienazione beni dell'Ente	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavallin Marco	Le alienazioni hanno riguardato in particolare alcuni lotti dei terreni edificabili del PA.COM.1 di via Trieste; al momento sono tenute in sospenso nuove aggiudicazioni. È allo studio la modifica del piano generale delle valorizzazioni con l'inserimento di nuovi elementi da dismettere.
8	1	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Fronteggiare le necessità di manutenzione attraverso l'identificazione di un piano delle manutenzioni	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	Prosegue secondo programma preventivamente determinato il piano delle manutenzioni
9	1	6	Ufficio tecnico	Gestione operativa	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	Si fa fronte alle richieste delle utenze supportando gli operatori comunali e le ditte esterne
10	1	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Carta identità elettronica	Amministrativo	Ing. Monica Filpa	La carta d'identità elettronica viene regolarmente rilasciata; si stanno implementando le nuove disposizioni per il rilascio dei documenti online.
11	1	8	Statistica e sistemi informativi	Potenziamento pannelli elettronici e copertura Wifi	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	È stato posizionato un secondo pannello elettronico per le informazioni ai cittadini in via Jamoretti, nella zona di San Cassano ed è stata incrementata la copertura Wi-Fi.
12	1	8	Statistica e sistemi informativi	Gestione Siscotel	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	La gestione del SISCOTEL con il comune di Malnate è stata terminata. Progetto concluso
13	1	8	Statistica e sistemi informativi	Sostituzione e potenziamento sistema informativo comunale	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	Il sistema informativo comunale dopo la chiusura dell'accordo SISCOTEL è stato portato in cloud; si prosegue nell'aggiornamento di hardware e software delle dotazioni informatiche. Il progetto ha ottenuto il finanziamento PNRR del bando "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"
14	1	8	Statistica e sistemi informativi	Implementazione definitiva nuovo sito WEB	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	Il sito è stato aggiornato e adeguato ed implementato di nuove funzionalità al fine di garantire il miglior funzionamento dello stesso.
15	1	10	Risorse umane	Rispetto limiti contenimento delle spese	Amministrativo	Sindaco arch. Cavallin Marco	Si prosegue a valorizzare le professionalità e le risorse umane esistenti. Con il nuovo piano assunzionale si è dato impulso al programma di assunzioni. Continua la formazione del personale, obiettivo importante per l'ente alla luce delle continue e crescenti novità normative.
16	1	10	Risorse umane	Attenzione alla sicurezza sul	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	Prosegue il monitoraggio costante con gli organismi preposti.

				lavoro			
17	1	11	Altri servizi generali	Gestione operativa servizi generali	Amministrativo	Sindaco arch. Cavallin Marco	Si è svolta una costante attività per contenere la spesa per l'acquisto di carburanti, materiale di cancelleria e delle spese generali di gestione
18	3	1	Polizia locale	Videosorveglianza e sicurezza stradale	Vigilanza e controllo	Ing. Filpa Monica	Sono stati effettuati interventi di manutenzione sull'impianto esistente; si sta procedendo all'ampliamento dell'impianto con un finanziamento di 75,000€ (risorse proprie). Allo stesso si aggiungeranno i fondi regionali derivanti dallo scorrimento del bando
19	3	1	Polizia locale	Controllo del vicinato	Vigilanza e controllo	Ing. Filpa Monica	Il controllo di vicinato è proseguito nelle zone già coperte ed esteso in altre zone del territorio comunale.
20	3	1	Polizia locale	Collaborazione con la PL di Arcisate	Vigilanza e controllo	Sindaco arch. Cavallin Marco	Il servizio associato con il Comune di Arcisate, attivato dal 02 gennaio 2019, è stato sciolto consensualmente a ottobre 2021. Progetto terminato.
21	3	1	Polizia locale	Caserma Carabinieri via S. Giorgio	Vigilanza e controllo	Sindaco arch. Cavallin Marco	La situazione della caserma dei Carabinieri di Induno Olona sta ancora subendo rallentamenti.
22	4	1	Istruzione prescolastica	Mantenimento convenzione Scuola Materna Paritaria Malnati	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Si è rinnovata la convenzione in essere, nuova scadenza A.S 2024/25, mentre si è proseguito con l'erogazione un contributo straordinario per far fronte all'emergenza Covid.
23	4	2	Altri ordini di istruzione	Manutenzione, recupero e messa in sicurezza degli edifici scolastici	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	È continuato il monitoraggio delle strutture, incluso il completamento di opere straordinarie nelle aree esterne, anche per migliorare le stesse per la gestione dell'emergenza Covid.
24	4	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Mantenimento servizi ed attività parascolastiche	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Sono riprese le attività in programma, anche se in misura ridotta per l'emergenza Covid.
25	4	7	Diritto allo studio	Mantenimento delle convenzioni con l'istituto comprensivo	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Viene data attuazione a quanto previsto dalla convenzione vigente
27	5	2	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	Concerti musicali e attuazione del progetto Liberty a Induno e Maciachini	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	Progetto concluso
28	5	2	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	Promozione Circuito Bibliotecario Valle dei Mulini	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	La biblioteca civica ha proseguito nella promozione delle attività proposte e ampliato il patrimonio librario.

29	5	2	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	Promozione vocazione musicale attraverso Istituto Monteverdi e Filarmonica Indunese	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	La collaborazione con l'Istituto M. A. Bianchi e la Filarmonica Indunese è continuata nel corso dell'anno, anche con il rinnovo della convenzione (nuova scadenza 31/12/2023).
30	6	1	Sport e tempo libero	Consolidamento attività esistenti in collaborazione con le associazioni sportive del territorio	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	L'emergenza sanitaria Covid-19 ha posto delle restrizioni ma non è venuto meno il sostegno da parte dell'Amministrazione alle varie iniziative proposte dalle associazioni sportive
31	6	1	Sport e tempo libero	Collaborazione con Enti ed Associazioni per la promozione culturale e ricreativa	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	L'emergenza sanitaria Covid-19 ha posto delle restrizioni ma non è venuto meno il sostegno da parte dell'Amministrazione alle varie iniziative proposte dalle associazioni culturali
32	7	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Consolidamento della collaborazione con Proloco	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	Si è mantenuto stretto il legame con la Proloco nella vicendevoles collaborazione finalizzata a realizzare eventi sul territorio, pur con le limitazioni dovute all'emergenza Covid.
33	7	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Valorizzazione delle preziosità turistiche del territorio	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	L'emergenza Covid-19 ha posto delle restrizioni ma non è venuto meno il sostegno da parte dell'Amministrazione alle varie iniziative, tra cui quelle di Coldiretti e Slow Food nell'area mercato di San Cassano.
34	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	Attuazione Piano di Governo del territorio	arch. Collitorti Massimo	arch. Colombo Maurizio	Si è confermata l'attuazione delle scelte del Piano di Governo del Territorio tramite i Piani Attuativi e le previsioni all'interno degli stessi piani riferite alle aree a servizi.
35	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	Riqualificazione area SAP	arch. Collitorti Massimo	arch. Colombo Maurizio	Il riassetto della titolarità delle aree nonché un ripensamento in merito alle originarie scelte pianificatorie ha determinato l'interruzione delle procedure.
36	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	Attività inerenti all'edilizia privata	arch. Collitorti Massimo	arch. Colombo Maurizio	Per il periodo di riferimento si conferma l'andamento costante dei procedimenti edilizi istruiti.
37	9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Verde pubblico - Iniziative ecologiche e mantenimento parchi e giardini	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	Sono state confermate tutte le iniziative in campo ecologico con coinvolgimento delle scuole e delle diverse associazioni cittadine. Le convenzioni con soggetti privati per il mantenimento di parte del verde pubblico sono state rinnovate.

38	9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Educazione ambientale	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	Sono state confermate tutte le iniziative in campo ambientale con coinvolgimento delle scuole e delle diverse associazioni cittadine.
39	9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Valorizzazione del territorio	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	Sono state confermate tutte le iniziative intese alla valorizzazione del territorio con coinvolgimento di diverse associazioni cittadine, della Comunità Montana del Piambello, della Provincia di Varese e Parco Campo dei Fiori.
40	9	3	Rifiuti	Attuazione contratto di appalto del servizio	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	A seguito dell'aggiudicazione della gara relativa al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del centro di raccolta, è stato affidato il nuovo appalto per la durata di anni 5.
41	9	3	Rifiuti	Iniziative di sensibilizzazione	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	Si è proseguito con la pubblicazione del calendario ecologico mentre altre iniziative di divulgazione sono state posticipate a causa dell'emergenza Covid.
42	9	4	Servizio idrico integrato	Gestione rete fognaria: trasferimento ad Alfa Srl	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	Con decorrenza maggio 2021 si è completato il trasferimento del servizio ad Alfa Srl.
43	10	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	Gestione Illuminazione pubblica	Lavori pubblici	Ing. Filpa Monica	Si è conclusa la campagna di ammodernamento degli impianti in particolare con il ripristino dei centri di illuminazione a suo tempo rimossi causa i lavori ferroviari.
44	10	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	Problematiche inerenti alla realizzazione di tratto ferroviario (opere compensative)	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavallin Marco	Gli accordi con RFI si sono conclusi nel corso del 2021 con la sottoscrizione della relativa convenzione.
45	10	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	Realizzazione nuova strada con parcheggi su Via Trieste (PACOM 1)	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavallin Marco	La realizzazione della nuova strada è stata finanziata sul bilancio dell'esercizio 2022.
46	10	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	Messa in sicurezza rete stradale	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	Sono stati eseguiti interventi manutentivi ordinari e finanziato un programma di interventi sulla segnaletica stradale.
47	11	1	Sistema di protezione civile	Interventi di protezione civile e volontariato	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	L'attuazione di interventi di salvaguardia ambientale è avvenuta secondo un programma condiviso con il Coordinatore comunale del gruppo.

48	12	1	Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	Gestione asilo nido	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Si è operato nella gestione dell'asilo nido secondo gli obiettivi prefissati e con le risorse disponibili, aderendo all'iniziativa Nidi Gratis e potenziando l'equipe educativa con la presenza di una psicologa. Dal 2022 si seguono le indicazioni del decreto 19/07/2022 al fine di ottenere i contributi previsti.
49	12	1	Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	Adeguamento normativo edificio	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	La struttura risponde ai requisiti normativi richiesti. In funzione di un eventuale maggior numero di occupanti si dovranno rideterminare alcune misure di prevenzione e sicurezza.
50	12	2	Interventi per la disabilità	Servizi a tutela utenti diversamente abili	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Sono stati realizzati tutti gli interventi di sostegno alle persone non abili, anche con azioni mirate a favorire la partecipazione degli alunni a percorsi di istruzione e a percorsi per l'inserimento lavorativo
51	12	3	Interventi per gli anziani	Servizi a tutela degli anziani anche in collaborazione con ASFARM	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Si sono realizzate le iniziative volte a favorire l'aggregazione degli anziani riproponendole in collaborazione con la Proloco. È continuato il servizio di consegna farmaci a domicilio e trasporto anziani presso gli ambulatori comunali
52	12	4	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	Collaborazione con il sistema di volontariato sociale	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Tutte le associazioni locali e della Valceresio che operano nel mondo del sociale a livello di volontariato si sono distinte nel collaborare con i servizi sociali dell'ente a vario titolo e in varie modalità
53	12	5	Interventi per le famiglie	Interventi famiglie bisognose	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Sono stati realizzati interventi (diretti e in collaborazione con la associazione San Vincenzo) in favore di persone segnalate dai servizi sociali
54	12	6	Interventi per il diritto alla casa	Gestione FSA	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Sono state riportate a bilancio 2022 le quote degli anni precedenti non utilizzate.
55	12	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Organizzazione servizio sociale comunale	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Il servizio di assistenza sociale è stato organizzato utilizzando risorse esterne (convenzione PdZ)
56	12	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Gestione del piano cimiteriale e delle opere cimiteriali	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavallin Marco	Sono stati eseguiti interventi manutentivi ordinari
57	14	1	Industria, e PMI e artigianato	SUAP	Vigilanza e controllo	arch. Colombo Maurizio	È stata confermata la convenzione con CMP.
58	16	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Collaborazione attività Campo dei Fiori	Amministrativo	Sindaco arch. Cavallin Marco	Prosegue regolarmente, come nei precedenti anni, la collaborazione con il Parco Campo dei Fiori.

59	17	1	Fonti energetiche	Studio fattibilità Appalto calore	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	Il contratto è monitorato, negli aspetti gestionali e di efficientamento.
60	14	2	Incentivi all'impresa e al commercio	Implementazione del Distretto del commercio	Commercio	dr. Andreoletti Claudio	Si è finalizzata la Costituzione del Distretto della Valceresio e predisposta la partecipazione al bando regionale ottenendo un finanziamento complessivo di 630,000 euro. La distribuzione delle risorse avviene secondo quanto stabilito nel bando stesso
61	12	1	Istruzione, diritto allo studio, ma non solo ...	Educatori di strada	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Tra le iniziative intraprese si evidenzia il "Progetto educatori di strada", iniziato nel 2021, e confermato anche per le annualità 2022 - 2023

3.SEZIONE OPERATIVA

PERIODO: 2023-2024-2025

3.1 PARTE PRIMA

La Parte 1 della SeO analizza i seguenti aspetti:

- Gli obiettivi operativi dell'Ente, con relativi Programmi di spesa;
- I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni di bilancio (risorse strumentali, umane e finanziarie);
- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari e la loro capacità
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- gli orientamenti circa il Pareggio di Bilancio

Si confermano gli obiettivi operativi individuati in sede di programmazione del triennio 2022/2024 anche in considerazione del fatto che nell'anno 2024 scade il mandato amministrativo. Si prevede per le attività impattate in vario modo dall'emergenza Covid un ritorno alla normalità, come già parzialmente avvenuto nel corso del 2022.

3.1.2 GLI OBIETTIVI OPERATIVI 2023-2025

Per ogni obiettivo strategico si individuano i seguenti obiettivi operativi.

L'attribuzione degli stessi ai settori competenti viene effettuata attraverso il PEG ed integrata in fase di nota di aggiornamento.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S1

Istruzione, diritto allo studio, ma non solo...

OBIETTIVI OPERATIVI

La scuola non è solo luogo di apprendimento, ma spazio primo di contatto, convivenza, condivisione di regole e crescita.

In questi anni si è costruita e sempre più consolidata una stretta collaborazione tra Amministrazione Comunale e Dirigenza scolastica.

L'Amministrazione continuerà a sostenere la programmazione pedagogico-didattica delle scuole pubbliche Lo Scrigno, Ferrarin, Don Milani e Passerini, finanziando progetti consolidati cui affiancherà nuove iniziative che sensibilizzino alunni e famiglie intorno a temi molto attuali quali il contrasto agli stereotipi, l'educazione al rispetto di genere e la promozione delle pari opportunità.

Saranno costantemente promosse attività concernenti l'Ambiente, la Sicurezza e la Memoria storica (quali ad esempio: recupero scarti delle mense scolastiche, esercitazioni con la Protezione Civile e la Polizia Locale, incontri organizzati da A.N.P.I.).

Verranno confermati gli interventi di assistenza educativa agli alunni con disabilità e saranno portati avanti progetti di prevenzione per ragazzi a rischio sociale: si inserisce in questo contesto il progetto educatori di strada iniziato di recente.

Sarà inoltre disponibile il prezioso supporto dello sportello psicopedagogico, garantito ad alunni e famiglie.

Per l'integrazione degli alunni stranieri, continueranno a essere offerte ore di mediazione linguistica.

Si supporteranno le famiglie integrando il tempo scuola con il doposcuola pomeridiano e la mensa, favorendo progetti anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado; si coltiverà il già consolidato rapporto con l'Associazione genitori don Milani e con il Comitato genitori. L'Amministrazione riconosce il valore della presenza sul territorio della Scuola d'Infanzia A. e C. Malnati, per la quale da anni prevede finanziamenti in ragione della convenzione in essere e con la quale mantiene una solida e proficua collaborazione, nella reciproca consapevolezza dell'importanza della missione educativa fin dalla più giovane età. La convenzione con la stessa è stata rinnovata per i prossimi tre anni includendo anche un contributo per interventi straordinari.

Le iniziative dedicate alla mobilità sostenibile, come il "Pedibus", sono state sospese per la pandemia. È oggetto di valutazione la possibilità di riprenderle in futuro.

Si conferma per l'Amministrazione l'importanza del seguire la crescita dei ragazzi anche dopo la fine della scuola secondaria di primo grado – termine dell'offerta scolastica di Induno - permettendo loro di essere protagonisti attivi sul territorio. In proposito è stato introdotto il finanziamento di borse di studio per merito e reddito.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S2

Sostegno alla fragilità

OBIETTIVI OPERATIVI

- Disabilità

Per la persona con disabilità, il Progetto di Vita è un diritto e l'Amministrazione ha la responsabilità della cura di questo progetto, sostenendo la piena inclusione sociale della persona disabile in ogni età della vita.

Da un canto manterremo i servizi consolidati e l'assistenza garantiti ad oggi; dall'altro svilupperemo maggiori esperienze di inclusione di minori e adulti disabili nei luoghi della quotidianità quali il nuovo parco inclusivo della stazione, le strutture sportive, la biblioteca e il Civico Istituto Musicale: presso la scuola di musica intitolata a Maria Angela Bianchi saranno organizzati incontri musicali, coinvolgendo gli allievi nella presentazione degli strumenti.

Si punterà a favorire la percorribilità dei percorsi urbani, proseguendo nella rimozione delle barriere architettoniche e creando punti di riposo ombreggiati.

- Terza età

La longevità della popolazione è senza dubbio un dato positivo, che tuttavia determina la necessità di particolare attenzione e interventi volti a favorire le condizioni di vita. Fondamentale è per l'anziano reperire con facilità le informazioni relative ai servizi, considerato anche l'uso limitato della rete da parte di questa fascia d'età: si creerà un punto informativo dedicato alla terza età. Si continuerà a garantire l'assistenza domiciliare gestita direttamente dal Comune, ma soprattutto attraverso A.S.Far.M. l'azione diventerà più incisiva al fine di ampliare il servizio offerto agli anziani al proprio domicilio. Le persone indigenti avranno sempre la possibilità di usufruire di un aiuto economico, laddove necessario e in base alla dichiarazione ISEE. Continuerà anche la collaborazione con Auser per il trasporto in occasione di visite ed esami medici.

In collaborazione con le Associazioni di Volontariato sociale del territorio si potenzieranno le azioni di prossimità alla persona e alla famiglia; le attività del Centro Civico Ricreativo “Rebelot” proporranno nuove occasioni per l’aggregazione e il benessere degli anziani. Continuerà la collaborazione con il Centro Polivalente affinché gli anziani del paese e gli ospiti della struttura mantengano il legame costruito in questi anni, usufruendo insieme della nuova sala “Nella Mazzoni” e del meraviglioso Parco delle Rose.

- Le fragilità

L’esperienza della fragilità può toccare ogni persona nel corso della vita ed è compito dell’Amministrazione contribuire alla salvaguardia della salute fisica e mentale delle persone. Pertanto, sarà rinforzata l’azione sinergica con Azienda Sanitaria, A.S.Far.M., Piano di Zona e Associazioni di volontariato per organizzare serate informative, di sensibilizzazione, nonché azioni di contrasto alle dipendenze e alla ludopatia.

Organizzeremo incontri di sensibilizzazione contro la violenza di genere.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S3

La cura della famiglia

OBIETTIVI OPERATIVI

Il benessere delle famiglie è obiettivo primario delle politiche sociali.

L’Amministrazione intende proseguire nella cura di tutto il tessuto sociale, mantenendo un livello di Servizi alla Persona tale da garantire il vivere bene degli abitanti.

Sarà prioritario affrontare le problematiche delle giovani coppie lavoratrici, che saranno supportate ad esempio nella gestione dei figli: il già esistente servizio offerto dall’Asilo Nido Comunale sarà ulteriormente migliorato, creando anche opportunità d’incontro e formazione per mamme e coppie.

La presenza di due scuole dell’infanzia soddisfa la richiesta locale e la possibilità di usufruire di ‘pre’ e ‘post-scuola’ aiuterà ancora i genitori lavoratori. Le attività integrative presso le due scuole primarie saranno mantenute: l’Amministrazione si attiverà per garantire agevolazioni sul costo dei servizi integrativi.

Infine, rimarrà la possibilità di ricevere un aiuto economico tempestivo per quelle famiglie che, avendo perso il lavoro, rischiano di perdere anche la casa.

Per le mamme-donne straniere, attraverso il volontariato, saranno ancora organizzati corsi di italiano, cui affiancare lezioni di conoscenza degli alimenti in vendita nei supermercati, spesso non utilizzati perché sconosciuti.

Per la stagione estiva 2022, dopo le limitazioni alle attività imposte dalla pandemia, sono ripresi i campi-gioco estivi organizzati da varie associazioni di volontariato, con il supporto finanziario del Comune.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S4

Cultura

OBIETTIVI OPERATIVI

Induno Olona è vicina a Varese ma, grazie al ritorno in funzione della ferrovia, è tornata ad essere vicina a Milano e – novità, si è fatta prossima a Como e alla Svizzera. Questa sua nuova condizione baricentrica rappresenta un'opportunità da cogliere: quella di attrarre dai territori circostanti nuovo pubblico, visitatori e turisti. Proprio il turismo rappresenterà nei prossimi anni un tema strategico per il paese.

Per differenziarsi da altre offerte nei territori limitrofi e meglio focalizzare gli sforzi organizzativi ed economici, Induno deve coltivare sempre più l'eccellenza nei settori che negli anni sono diventati vere "vocazioni": la musica, le rose, la cultura del cibo sano a "chilometro zero". Ad essa si aggiungono alcune caratteristiche che sono in via di valorizzazione: in particolare la notevole presenza dello "Stile Liberty" d'inizio '900 che trapunta ogni zona del paese.

Con riferimento agli ambiti più rilevanti appena elencati, ecco i contesti in cui si può sviluppare e migliorare l'offerta culturale e aggregativa a Induno Olona:

☐ La Musica

La presenza qualificante del Civico Istituto Musicale "Maria Angela Bianchi" fa di Induno una delle mete privilegiate in zona per chi vuole iniziare lo studio della musica. L'istituto dal 2010 è situato nella sede presso l'ex-municipio in cui ha a disposizione molte aule per la didattica e una sala polifunzionale/auditorium (Sala Bergamaschi) in condominio con le varie associazioni. Dalla prestigiosa presenza dell'Istituto in paese si vuole ottenere una sempre più ricco calendario di appuntamenti musicali in grado di valorizzare il lavoro svolto dagli allievi e dagli insegnanti: va consolidata la tradizione della "Stagione Musicale d'Autunno", oltre che la partecipazione attiva ai più importanti eventi indunesi, quali la Festa delle Rose.

La vocazione musicale indunese è ben rappresentata anche dall'attività della Filarmonica Indunese. La sua attività andrà sostenuta, la sua storia andrà fatta conoscere attraverso la pubblicazione di un volume che ne ripercorra la storia gloriosa.

Va sostenuta con convinzione anche l'organizzazione di eventi e rassegne musicali di interesse sovracomunale – come la "Stagione Musicale di Primavera" in location caratteristiche come la Sala Bergamaschi, la nuova sala Nella Mazzoni presso il Centro Polivalente, il magazzino Zer'Art, le antiche ville del territorio (villa Pirelli, villa Castiglioni, le ville liberty), l'antica chiesa di San Pietro in Silvis e di San Bernardino, i Giardini di Santa Caterina, l'area feste di via Croci/Andreoli, le aree all'aperto createsi sul vecchio sedime ferroviario.

☐ La Festa delle Rose

La Festa delle Rose ha ritrovato negli ultimi anni l'impulso e la grandezza dei suoi esordi, grazie alla fattiva collaborazione tra Pro Loco Induno, ideatrice e da sempre promotrice dell'evento, Amministrazione Comunale e Azienda Speciale A.S.Far.M., che ha realizzato sul tema di questo fiore uno dei più straordinari roseti d'Italia ("Il Roseto della Pace") e che dunque è diventato il luogo naturale di una festa non più confinata alla dimensione di paese. I prossimi anni dovranno confermare la crescita di questa festa, coinvolgendo gli spazi del centro storico, già da un paio d'anni chiusi al traffico per l'occasione, ma anche il nuovo parco della stazione (che si ricollega al Parco delle Rose tramite la scalinata di San Bernardino) e il nuovo arredo urbano del paese, che sviluppa il filo conduttore della Rosa. Deve insomma diventare sempre più la festa corale di Induno, delle sue associazioni sportive e ricreative, della musica, della voglia di stare insieme.

☐ La Cultura del Cibo

L'area del piazzale di San Cassano, compresa tra le vie Europa, Jamoretti e Campagna è stata eletta – per la sua forte visibilità all'intero traffico di valle, la piazza del cibo del paese, a partire dalla collocazione nella nuova aiuola della rotonda, di due statue rappresentanti i

“Guerrieri del Cibo” di Expo2015. Il piazzale ospita per volontà dell’Amministrazione due mercati dedicati al cibo di qualità e a chilometro “zero”: il “Mercato della Terra del Piambello” promosso da Slow Food Varese con la Comunità Montana e l’“Agri mercato” promosso da Coldiretti. La promozione della cultura del buon cibo, il suo consumo consapevole, la conoscenza e l’incentivo della realtà produttiva locale sono temi cari all’Amministrazione, che ne deve continuare a promuovere la diffusione attraverso attività nelle scuole e rivolte alla popolazione. L’intervento di sistemazione di tutto il piazzale offre un luogo ancora più ampio e confortevole per la realizzazione di iniziative di vendita al minuto, ma anche di ritrovo, di divulgazione e convivialità sui temi correlati quali sviluppo sostenibile, ambiente, salute, consumo critico. In riferimento agli ampi spazi creatisi sul vecchio tracciato ferroviario, si pensa all’avvio dell’esperienza degli “orti urbani”.

□ Lo stile liberty

Induno Olona è profondamente connotata dallo stile liberty, gusto artistico che a inizio del ‘900 ha coinvolto architettura e arti decorative. Oltre all’eccellenza di archeologia industriale rappresentata dalla Birreria Piretti, il paese conta una cinquantina di ville ed edifici privati in stile, che negli anni scorsi sono stati accuratamente censiti dall’Amministrazione Comunale in collaborazione con il Politecnico di Milano, grazie alla disponibilità dei proprietari. Alla eventuale realizzazione di un libro/catalogo che sistematizzi e renda accessibile questo patrimonio di informazioni, nei prossimi anni sarà opportuno aggiungere un lavoro di valorizzazione turistica di questo peculiare tesoro, attraverso la predisposizione di percorsi turistici tematici dotati di cartellonistica ad hoc, e l’auspicabile coinvolgimento dei proprietari in iniziative di apertura dei giardini per ospitare eventi pubblici, come concerti e incontri culturali, dopo i primi positivi esperimenti già fatti, ambiziosamente sviluppati anche dal vicino capoluogo, con la nota manifestazione “Nature Urbane”. Induno deve porsi l’obiettivo di entrare nell’esclusivo circuito internazionale delle “Città dell’Art Nouveau”.

□ Biblioteca Civica

La biblioteca civica, con l’annessa “Biblioteca dei bambini Pinin Carpi”, è un’eccellenza di Induno Olona, situata in uno stabile baricentrico che – grazie all’adiacente edificio dell’ex-Circolo Familiare – potrà godere di un significativo ampliamento degli spazi, a partire dalla possibilità di destinare la Sala Crosti ad “aula studio”, nella quale andranno ulteriormente intensificati i laboratori tematici creativi e i momenti di aggregazione per i piccoli lettori e i loro accompagnatori. L’affiliazione al circuito bibliotecario “Valle dei Mulini” consente alla biblioteca comunale, per estensione degli spazi e per numero di volumi posseduti tra le più importanti in provincia, di accedere all’importante servizio del Prestito Inter-bibliotecario: saranno confermati i finanziamenti necessari a mantenere questo livello del servizio e migliorarne la manutenzione ordinaria. Il piazzale adiacente alla biblioteca, opportunamente sistemato e attrezzato, potrà ospitare eventi di aggregazione culturale, quali mercatini tematici (es. del libro usato, del piccolo antiquariato, dei fumetti, della carta antica) e ricreativi (es. cinema estivo all’aperto, rappresentazioni teatrali) sfruttando la particolare conformazione “a corte” dello spazio e la vicinanza con i locali dell’ex Circolo Familiare, che - se adeguatamente attrezzati - potranno rappresentare una base logistica per l’organizzazione e il pubblico.

□ Associazioni del territorio

L’Amministrazione prosegue nel fitto lavoro di collaborazione con le molte associazioni del territorio fornendo sostegno e supporto alle attività culturali, turistiche, di socializzazione e ricreative da loro poste in essere. Va potenziato il sistema di relazione tra le varie associazioni e la comunicazione delle attività alla popolazione; la pubblicizzazione delle attività svolte è fondamentale per garantirne la buona riuscita: l’Amministrazione dovrà quindi mettere a disposizione delle stesse associazioni - dopo accurata valutazione delle proposte - spazi pubblici, visibilità mediatica, know-how ideativo, organizzativo e logistico, per favorire la migliore riuscita degli eventi. Si pensa di realizzare una

brochure cartacea riepilogativa del calendario annuale degli appuntamenti, di dedicare una parte del sito comunale per illustrare l'azione delle associazioni, di organizzare una "Festa delle Associazioni" che aiuti a divulgare l'esistenza e l'attività.

Nell'ottica di incentivare la vita associativa del paese, l'Amministrazione si farà parte diligente nella ricerca di sedi (fisse o in condivisione) per quei sodalizi di cui abbiamo bisogno, sulla scorta delle proficue esperienze fatte con Proloco, Caimano, Protezione Civile, Filarmonica Indunese.

È interesse dell'Amministrazione perfezionare il corredo strutturale per le attività estive nell'area già da tempo utilizzata presso il giardino della Palestra Comunale, con la realizzazione della parte di progetto già avviato in collaborazione con le Associazioni che da tempo gestiscono le iniziative.

☐ Eventi di ricerca e approfondimento culturale

Dopo le riuscite celebrazioni aventi soggetto il bicentenario della nascita di Carlo Maciachini e il centenario della trasvolata di Arturo Ferrarin, l'Amministrazione continuerà a dare attenzione e rilievo ai concittadini illustri del passato. Si continuerà a promuovere eventi di ricerca e di approfondimento culturale, attraverso anche l'interesse di sponsorizzazioni attratte dalla qualità delle manifestazioni. Per il 2023 è programmata la celebrazione della ricorrenza dei 140 anni dalla nascita di Ganna.

Si sosterranno le iniziative degne di attenzione, che saranno proposte dalle associazioni presenti sul territorio, anche attraverso il concepimento di iniziative istituzionali come il gemellaggio con altre città che consentano una proiezione delle stesse associazioni all'esterno dei confini comunali.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S5

Turismo e marketing territoriale

OBIETTIVI OPERATIVI

Il turismo sarà nei prossimi anni - grazie alla ferrovia - un'opportunità concreta per Induno, esattamente come lo fu centodieci anni fa, all'arrivo del primo treno. Il settore, che è tra quelli che ha subito i maggiori effetti della pandemia, dovrà quindi essere accuratamente seguito e coltivato in modo da promuovere concretamente politiche di promozione delle bellezze del territorio, in coordinamento con le strutture ricettive locali (hotel, ristoranti, B&B) e gli enti superiori.

Le attività possibili sono: individuazione di percorsi tematici storico/artistici (chiese, percorsi naturali, punti panoramici, architetture) con loro identificazione tramite cartellonistica e stampa di mappe turistiche; mappatura della sentieristica dei boschi con inserimento nel catasto regionale dei sentieri; miglioramento dell'accessibilità delle preziosità storico/artistiche indunesi (es. San Pietro in Silvis, Villa Castiglioni).

Si lavorerà alla creazione di un punto centrale di informazione turistica e di servizi, presso la Biblioteca o nell'area vicina alla stazione, comprensiva di: sportello info-point turistico e dell'ospitalità. Si esplorerà la possibilità di creare sul territorio una struttura ricettiva a basso costo (es. Ostello della Gioventù) e si seguiranno con particolare attenzione i bandi di finanziamento degli Enti superiori che vadano a finanziare ogni iniziativa di impulso al turismo.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S6

Per un Comune più efficiente

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Comune con le sue persone e il suo patrimonio ha un ruolo fondamentale per lo sviluppo della comunità. Un Comune efficiente è condizione necessaria per essere al passo coi tempi e rispondere alle esigenze dei suoi cittadini. L'obiettivo è garantire più qualità nell'erogazione dei servizi; semplificare le procedure amministrative, tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il tutto valorizzando le competenze delle persone che lavorano nel Comune.

L'attività amministrativa andrà sempre più finalizzata al soddisfacimento dei bisogni dell'utenza. Le forti riduzioni del numero di personale dipendente (spesso dettate dalla normativa nazionale), non compensate dalle esternalizzazioni, danno conto delle difficoltà percepite in tutte le funzioni dell'Ente. Attraverso un adeguato piano triennale dei fabbisogni del personale si farà in modo di ovviare a tale criticità e a valorizzare le risorse esistenti. Per una maggior coerenza nelle fasi attuative delle strategie andranno inoltre individuati adeguati strumenti di coordinamento che garantiscano l'integrazione tra le diverse articolazioni della struttura comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S7

Comunicazione e Innovazione tecnologica

OBIETTIVI OPERATIVI

Negli ultimi anni si sono portate avanti molteplici iniziative per la diffusione delle informazioni presso la popolazione. Il nuovo sito web e la app per smartphone cercano raggiungere sempre più il cittadino "a casa sua", offrendo servizi comunali online. Per il futuro vogliamo che il rapporto tra la pubblica amministrazione e il cittadino diventi ancora più semplice e accessibile, incrementando i servizi erogati e creando un profilo unico del cittadino attraverso il quale possa avere sotto controllo tutti i suoi rapporti con il Comune. Per facilitare l'accesso ai servizi, incrementeremo ulteriormente i punti di accesso wi-fi sul territorio comunale e promuoveremo l'informazione attraverso il posizionamento di nuove lavagne luminose. Il parco della stazione diventerà, oltre che un luogo di aggregazione, un punto informativo delle attività comunali tramite tecnologie wi-fi.

L'Amministrazione si farà promotrice di iniziative sul fronte dell'Educazione Digitale, con serate informative sul pericolo delle comunicazioni telematiche, social web e sulla presa di coscienza delle relative possibilità positive.

Come seguito all'iniziativa "Un amico in Comune" sostenuta dalla scuola Passerini, dopo gli incontri con gli Amministratori Comunali e l'elezione del Sindaco dei Bambini, verrà promosso un Consiglio Comunale aperto ai bambini.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S8

Attività sportive e ricreative

OBIETTIVI OPERATIVI

Saranno promosse le attività sportive e del tempo libero come occasione educativa e di aggregazione, con azione diretta ma soprattutto con il sostegno nelle attività delle Associazioni che, con passione e professionalità, operano in tal senso. Sarà garantita opportuna visibilità all'offerta sportiva da parte delle società sportive del territorio, tramite la predisposizione di una brochure riassuntiva, a cura dell'Amministrazione. L'Amministrazione Comunale deve essere attenta alle esigenze della popolazione rispetto allo sfruttamento delle strutture sportive e tendere a un loro costante miglioramento e ampliamento, laddove possibile e in stretta sinergia con le Associazioni gerenti.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S1

Temî legati al Piano di Governo del Territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

Si dovrà procedere ad una revisione del PGT, il cui documento programmatico è scaduto per decorrenza quinquennale. La validità dello stesso è stata prorogata come da legge regionale in attesa del completamento dell'iter di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Vengono confermati i punti qualificanti l'attuale P.G.T.:

- ☐ la rete ciclopedonale
- ☐ la via Jamoretti quale spina dorsale dell'abitato
- ☐ la messa in sicurezza della "rotatoria" della Valganna
- ☐ la messa in sicurezza della via Cesariano
- ☐ il by-pass della chiesa di San Bernardino
- ☐ la tutela dei boschi e delle aree agricole
- ☐ il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Valle della Bevera"
- ☐ il Social Housing
- ☐ le strategie di intervento per le attività produttive
- ☐ le azioni per la promozione del miglioramento del bilancio energetico, dell'utilizzo razionale delle risorse idriche e dell'utilizzo di fonti rinnovabili
- ☐ le misure per la riqualificazione dei negozi del centro storico

La nostra attenzione si concentrerà nello stimolare il recupero del nucleo centrale dell'abitato (anche con interventi diretti da parte comunale aventi utilità sociale) e sulla riduzione del consumo di suolo come previsto dalle più recenti disposizioni legislative.

È ribadito il ruolo strategico delle aree dismesse (ex SAP, ex Tessitura, ex Trolli ed ora anche ex Solai e Travi); gli interventi che saranno proposti dai proprietari in conformità al PGT saranno valutati alla luce dell'interesse generale. Si proseguirà quindi l'azione già intrapresa per dare a Induno Olona una identità territoriale sostenibile, potenziare i luoghi di aggregazione, restituire vivibilità agli spazi pubblici e

riqualificare gli elementi che appartengono alla memoria collettiva.

Come accaduto in questi anni, il compito dell'Amministrazione Comunale deve continuare ad essere quello di sviluppare sinergie con le iniziative dei privati avendo come obiettivo primario la qualità degli interventi e la tutela degli interessi collettivi, partendo da un dato di fatto: il territorio non è una risorsa infinita.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S2

Ferrovia

OBIETTIVI OPERATIVI

Per Cittadinanza e Amministrazione quella della ferrovia è stata una battaglia dura, ma ora è arrivato il momento di coglierne i molti vantaggi perché nuove prospettive si aprono a Induno Olona grazie alla partenza della linea internazionale Varese – Stabio.

La ritrovata connessione con la vicina Varese, ma anche con Como, Lugano e con Milano in un'ora, dà al nostro Comune una nuova centralità che gioverà alla popolazione indunese e favorirà l'attrattività del nostro territorio propiziando il recupero di aree attualmente dismesse.

Il confronto con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) sull'interramento del nuovo sedime ferroviario è stato molto impegnativo, perché questa richiesta ha determinato un aumento dei costi di realizzazione della tratta indunese. Questo sforzo ha consentito però la creazione dal nulla di un lungo parco urbano che già oggi dà respiro al paese, regalando inediti punti di osservazione dell'abitato indunese ma soprattutto creando una “strada verde” sulla quale ci si potrà spostare in comodità e sicurezza.

Le coperture della ferrovia stanno per essere corredate da una lunga pista ciclopedonale che innerverà Induno da cima a fondo, consentendo spostamenti a piedi e in bicicletta comodi e sicuri a partire da San Salvatore verso il centro, i pubblici servizi, le scuole e le chiese sfruttando la vecchia galleria dismessa.

Oltre la galleria in direzione di Arcisate si estende l'ampia, quasi totale, copertura dei binari nel rione San Salvatore dove sarà possibile coinvolgere i residenti lungo il tracciato nell'uso di parte delle aree verdi presenti sulle coperture, secondo modalità concordate con RFI nella parte che dall'intersezione con via Gritti volge verso Arcisate. In questa zona (fermo restando il passaggio della ciclopedonale come da progetto in via di realizzazione) molti cittadini potranno allargare un po' i propri giardini. È in corso di realizzazione l'ampia porzione di parco urbano creatasi tra via Gritti e la Galleria.

Oltre alla ciclopedonale, RFI si è fatta carico anche dell'adeguamento della via Cesariano e del ripristino di alcune asfaltature. Si inserisce in questo contesto anche il cofinanziamento della Regione Lombardia sempre per opere di compensazione ambientale.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S3

Lavori Pubblici

OBIETTIVI OPERATIVI

Accanto alla necessità di preservare il livello di attenzione nelle manutenzioni del patrimonio pubblico comunale, nei prossimi anni sarà sempre più indispensabile proseguire nell'accesso a forme di finanziamento "esterne" per la realizzazione delle opere pubbliche e delle manutenzioni straordinarie inderogabili per l'interesse della comunità indunese. Tra gli interventi prioritari figurano:

1. Mobilità dolce

I prossimi mesi e anni vedranno la concretizzazione del progetto di "mobilità dolce". Sarà cura dell'Amministrazione gestire al meglio questa piccola "rivoluzione" indunese, sfruttando al meglio i vantaggi che essa porterà a ogni cittadino.

Accanto al percorso ciclopedonale urbano, che ripercorre l'ex sedime ferroviario oggi in massima parte interrato, bisognerà concentrarsi nel completamento delle cosiddette "vertebre" di collegamento minore che devono dipartirsi dall'asse centrale (dirigendosi verso le scuole, i luoghi di culto, i servizi pubblici, le destinazioni turistiche). Questo percorso urbano non deve altresì rimanere fine a sé stesso, ma al contrario essere messo "in rete" con i territori circostanti. Arcisate sta muovendosi - così come altri comuni valceresini - nel progetto complessivo di dotare l'intera valle di un'unica pista ciclopedonale che dall'Olonà arrivi al lago Ceresio.

L'ambizione dell'Amministrazione Comunale è riaprire al pubblico di pedoni e ciclisti anche l'antico percorso del tram della Valganna, attraverso cui si potrà arrivare a Ponte Tresa, chiudendo in questo modo un anello ciclopedonale tra le valli che abbia come suo vertice Induno Olona (da cui auspicabilmente si possa raggiungere Varese). Grazie alla cooperazione finanziaria tra Provincia, Comunità Montana, Comune di Induno e soggetti privati interessati, i primi due lotti di questo nuovo tratto "storico" sono già finanziati e a breve saranno cantierizzati, mentre rimane da progettare e finanziare la seconda parte dell'intervento, che dalla Valfredda si collega all'asse dell'Olonà/Varese.

2. Riqualificazione di via Jamoretti

La riqualificazione di via Jamoretti è un intervento importante e impegnativo. Grazie all'attivazione dei progetti di recupero delle aree dismesse lungo l'asse viario (previste dal PGT, in particolare l'area ex SAP) si auspica possano generarsi le risorse necessarie a completare il progetto di riqualificazione ambientale e funzionale di questa importante arteria. Fatte le rotatorie (già dotate dello spazio per la ciclopedonale), che fluidificano il traffico abbassandone la velocità media e facilitando l'immissione nella viabilità secondaria, sistemata la zona di San Cassano con il nuovo piazzale dei mercati, si potrà nei prossimi anni passare alla trasformazione della via Jamoretti in un viale alberato (come già fatto su via Porro verso Arcisate), con marciapiedi e una pista ciclopedonale, panchine, nuovi parcheggi organizzati al servizio di residenti ed esercizi commerciali e attraversamenti pedonali protetti.

3. Nuovi spazi aggregativi in centro

Proseguirà il recupero degli spazi storici del centro, in particolare dell'edificio dell'ex Circolo Familiare, ora acquisito al patrimonio comunale dalla storica proprietà Soms. Dopo avervi insediato il nuovo Centro Ricreativo Civico "Rebelot", frequentato dagli anziani a piano terra, e aver iniziato il recupero dell'adiacente giardino, si procederà a un' incisiva ristrutturazione dei piani superiori dell'edificio e dell'ampio parcheggio sterrato (già oggi a uso pubblico) collocandovi spazi aggregativi per associazioni ma soprattutto prevedendo l'allargamento dell'adiacente biblioteca.

Il complesso dell'ex Tennis Club, in questi anni riportato allo splendore originario con l'ubicazione del nuovo ufficio postale e della sede della Pro Loco (che ha provveduto alla riqualificazione del parco) si concluderà con la ristrutturazione dell'appartamento al primo piano della

palazzina delle Poste, dove potranno trovare collocazione associazioni indunesi.

4. Valorizzare il centro storico e la vetta del Monarco

Oltre a quanto predisposto dal PGT in termini di riqualificazione dell'abitato, rimane l'intendimento di riscoprire l'identità storica di Induno; il restauro della scalinata della Motta e la sistemazione di via Quadronna sono i primi due tasselli già realizzati del progetto di ridefinizione dell'antico percorso che dalla chiesa parrocchiale saliva al castello di Frascarolo. Si intende ricreare quel camminamento, evidenziandolo con nuovo arredo urbano, apposita illuminazione e recupero dell'antica pavimentazione.

Si esplorerà ogni possibilità per acquisire il Belvedere al Monarco alla proprietà pubblica per assicurarne la permanenza allo stato di fatto.

5. Le aree dell'ex tessitura

L'iniziativa volta a portare in ambito pubblico un'ampia porzione della ex-Tessitura a seguito di un intervento di recupero dell'area attualmente dismessa (secondo le previsioni dal Piano di Governo del Territorio) rappresenta una delle maggiori opportunità per l'Amministrazione. La scelta su cosa realizzare in quel luogo dovrà essere oggetto di un percorso partecipato dell'intera comunità indunese. L'auspicio è che sia possibile avviare, con un'interazione pubblico/privato, il processo di riqualificazione dell'area per usi culturali: laboratori, spazi per il lavoro condiviso, luogo per creare nuove connessioni tra arte, lavoro creativo, artigianato, tenendo in considerazione le forti potenzialità attrattive di un'area centrale, visibile, servita dalla ferrovia. Il recupero di quell'area gioca un ruolo fondamentale anche nel mantenimento del decoro e dell'ordine pubblico della zona, anche in orari diversi da quelli in cui è maggiormente frequentata dagli utenti del treno. In quell'area, strategica per corredare dei necessari servizi l'adiacente parco urbano, saranno anche realizzati parcheggi pubblici in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze verificate in questi mesi dei fruitori del treno. Infine, si vorrà realizzare sul fronte di via Jamoretti una nuova piazza pubblica che idealmente sarà il luogo di congiunzione tra i nuclei abitati di San Paolo e San Giovanni.

6. Ampliamento delle strutture sportive comunali

Saranno valutati con attenzione progetti di potenziamento dell'offerta infrastrutturale sportiva pubblica del paese, anche proposti da investitori privati: in particolare si potrà pensare a un miglioramento strutturale della palestra Luigi Ganna in via Croci e una riqualificazione funzionale di alcuni spazi del centro sportivo Maroni alla Brughiera.

7. Nuovo parco urbano di San Salvatore

Le ampie aree liberate dal sedime ferroviario comprese tra l'uscita della vecchia galleria e l'intersezione con via Gritti, procedendo verso Arcisate – il Parco Urbano di San Salvatore - hanno un particolare pregio: sono adiacenti al centro storico - fittamente urbanizzato - e consentono di godere di scorci panoramici inattesi. Su quella vasta area prenderanno forma le idee avanzate dai cittadini nell'ambito del concorso bandito dall'Amministrazione nel 2017. Questa nuova porzione di parco urbano in corso di realizzazione sarà quindi corredata e attrezzata secondo i bisogni e i desideri della popolazione, contribuendo – ad esempio – a dotarla di strutture sportive all'aperto, arredo urbano, area cani recintata, alberature e ovviamente, la già prevista pista ciclopedonale.

8. Nuovo parcheggio ad Olona

L'area di Olona interessata dalla frana del 2004 è stata messa definitivamente in sicurezza a spese dei privati che l'avevano a suo tempo acquistata dal Comune; si sono realizzati i nuovi parcheggi pubblici nello spazio soprastante il muro di sostegno lungo la via Olona,

restituendo sicurezza e vivibilità alla strada e al sagrato della chiesa dei Re Magi.

9. Manutenzione straordinaria “Ponte Strada per Bregazzana”

L'intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo del Ponte “Strada per Bregazzana” viene inserito nel Piano OOPP del 2023: trattasi del ponte sito in Induno Olona di collegamento della S.S. n. 233 “Varesina” con la frazione di Bregazzana in Comune di Varese; per la sua manutenzione straordinaria si è ricevuto un finanziamento del Regione Lombardia per euro 302,000, pari al costo totale dell'intervento

10. Riqualficazione Piazza Giovanni XXIII

Vengono parimenti inserite nel Piano OOPP del 2023 le opere di riqualficazione e abbattimento barriere architettoniche di Piazza Giovanni XXIII. L'obiettivo è quello di riqualficare la piazza, intervenendo prioritariamente sulle pavimentazioni per migliorare le condizioni generali dei sottofondi e del piano di calpestio, ad oggi in precario stato di conservazione; si potenzia inoltre l'uso pedonale e viene rivista la distribuzione dei parcheggi.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S4

Ecologia e Animali domestici

OBIETTIVI OPERATIVI

- Raccolta differenziata e decoro urbano

La riduzione del nostro impatto sull'ambiente parte dalla coscienza di dover ridurre alla fonte la produzione di rifiuti e di introdurre elementi di economia circolare. L'educazione e la sensibilizzazione dei cittadini, degli studenti e delle associazioni è parte fondamentale di questo processo, al quale si affiancano azioni concrete quali la riduzione dell'uso della plastica, la promozione dell'acqua alla spina con il posizionamento di nuove cassette dell'acqua, la fornitura di un kit di benvenuto di pannolini lavabili ai nuovi nati, il recupero del cibo avanzato, a partire dalle mense scolastiche.

Abbiamo già iniziato un percorso virtuoso di economia circolare con il centro del riuso, non ancora riaperto dopo l'emergenza Covid. Vorremmo continuare su questa strada trovando luoghi e modi di prolungare la vita degli oggetti creando allo stesso tempo occasioni di socializzazione.

Acquisito in questi anni il ragguardevole risultato percentuale dell'80% di raccolta differenziata, l'obiettivo è di attuare azioni ulteriori per ottimizzare il sistema e il servizio inserendo correttivi alla raccolta porta a porta e sensibilizzando la popolazione a differenziare correttamente. Verranno intensificati i controlli sui conferimenti non conformi e la lotta all'abbandono dei rifiuti sarà ulteriormente intensificata con l'uso di nuove foto-trappole volte a individuare chi abbandona i rifiuti sul territorio o nei cestini urbani. Le foto-trappole verranno anche impiegate, insieme ad altre azioni, per individuare chi non raccoglie le deiezioni canine, promuovendo contestualmente azioni di sensibilizzazione della popolazione sul decoro urbano.

Si intende migliorare i servizi offerti in piattaforma ecologica, per la quale è stato completato un robusto intervento di manutenzione e adeguamento, consentendo così di tracciare e misurare la quantità e tipologia di rifiuti conferiti.

- Animali domestici

Verrà dedicata un'attenzione particolare agli animali domestici, promuovendo il benessere animale e l'aumento della conoscenza dei padroni

nei confronti dei loro compagni a quattro zampe. Realizzeremo nuove aree per cani (anche con l'obiettivo in questo modo di tenere più pulito il paese); continueremo a promuovere corsi di educazione cinofila, da condividere anche con la popolazione scolastica, al fine ottenere un corretto approccio e conoscenza della popolazione, in particolar modo quella più giovane, verso i cani e gli animali domestici.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S5

La sfida ambientale

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) indica due obiettivi di intervento (**Missione 2** Rivoluzione verde e transizione ecologica e **Missione 3** Infrastrutture per una mobilità sostenibile) che in parte si sono già riflessi anche nelle scelte strategiche del nostro Comune e che devono ricevere ulteriore impulso. Mentre le scelte di mobilità sostenibile già hanno avuto implementazione anzitutto nelle ciclopedonali in fase di progettazione o realizzazione, andranno trovate ulteriori soluzioni nel settore della transizione ecologica e nell'utilizzo di fonti energetiche alternative.

1. Risparmio energetico

Continueremo a tendere alla riduzione dei consumi energetici degli edifici pubblici e a promuovere l'utilizzo di fonti alternative ai combustibili fossili. Ci faremo tramite affinché anche i cittadini possano migliorare l'efficienza energetica delle proprie abitazioni e/o utilizzare energie alternative tramite la promozione di gruppi di acquisto o assistenza all'acquisto.

Promuoveremo il completamento della sostituzione delle lampade a led negli edifici pubblici. Si proseguirà nel rendere energeticamente autonomi tutti gli stabili comunali, puntando a completare la posa di pannelli solari e fotovoltaici e completando gli interventi di efficientamento energetico degli immobili. Verranno favorite le attività imprenditoriali "amiche dell'ambiente", coinvolgendole in progetti di sostenibilità ambientale ed energetica. Promuoveremo con le aziende più grandi del territorio indunese un approvvigionamento energetico più sostenibile.

2. Mobilità sostenibile

Si promuoverà la mobilità sostenibile, il car-pooling e l'uso della bicicletta.

La mobilità con auto elettrica sarà supportata dal posizionamento di nuove colonnine di ricarica e dall'acquisto di un veicolo elettrico comunale, o dal suo noleggio con un operatore di "sharing mobility" (mobilità condivisa).

È nostro intento procedere a un graduale rinnovamento del parco auto in dotazione agli Uffici Comunali con mezzi a propulsione elettrica.

Il piazzale di San Cassano, opportunamente attrezzato dopo il recupero, si presta per essere valorizzato come punto di interscambio per la mobilità alternativa, con colonnine di ricarica per auto elettriche, area attrezzata per il bike-sharing, punto di partenza dei percorsi ciclabili.

3. Boschi e aree agricole

I boschi e le aree agricole sono di fondamentale importanza per la conservazione e tutela dell'ambiente naturale, per il mantenimento e lo sviluppo della connettività ecologica del territorio, per la tutela e salvaguardia del patrimonio paesaggistico ambientale oltre che per garantire la stabilità idrogeologica dei terreni, dei versanti e delle sponde dei corsi d'acqua. Presteremo pertanto particolare attenzione alla sua gestione, al fine di preservarlo, mantenerlo e ringiovanirlo. Continueremo nelle azioni già in essere di manutenzione del patrimonio boschivo

comunale e di sostituzione degli alberi ormai vecchi. La valorizzazione del patrimonio arboreo verrà attuata anche nel contesto urbano attraverso la realizzazione di alberature lungo strade e viali e in prossimità dei parcheggi.

4. Tutela Idrogeologica

La tutela idrogeologica del territorio rimane una nostra priorità e pertanto continueremo nella messa in sicurezza del reticolo idrico minore del monte Monarco, così come porremo grande attenzione alla prevenzione dagli incendi. Dopo la sistemazione della Strada Piana, si proseguirà nelle attività già intraprese di riqualificazione della rete di sentieri e strade boschive del territorio, sia con finalità turistiche – sportivo- escursionistiche, sia di protezione del territorio in qualità di linee parafuoco e tagliafuoco, promuovendo anche la collaborazione dei cittadini. I sentieri verranno inoltre valorizzati e riqualificati dal punto di vista della segnaletica e inseriti nel catasto regionale dei sentieri.

5. PLIS della Bevera

Si ribadisce la necessità di valorizzare il PLIS della Bevera sia come elemento di fondamentale importanza per la Rete Ecologica locale e sovralocale per il grandissimo pregio naturalistico/ambientale delle zone in esso contenute (boschi e aree umide in cui sono presenti diverse specie faunistiche rare), sia come strumento fondamentale per la migliore salvaguardia di una parte del nostro territorio che merita di essere preservato e valorizzato, anche con il contributo fattivo degli operatori agricoli che vi esercitano la loro preziosa attività.

6. Tutela delle risorse idriche

La tutela della risorsa idrica verrà attuata con la sensibilizzazione alla riduzione degli sprechi e all'utilizzo di comportamenti sostenibili, monitorando e mantenendo il reticolo idrico principale e minore; si lavorerà di concerto con il gestore del servizio idrico integrato Alfa affinché venga realizzata sulle reti fognarie la separazione tra le acque bianche e le acque nere.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S6

Protezione Civile

OBIETTIVI OPERATIVI

La Protezione Civile diventerà sempre più protagonista attiva della cultura della sicurezza indunese: non interverrà solo in situazioni di emergenza, ma continuerà sempre più ad affiancare l'Amministrazione nelle attività di prevenzione e messa in sicurezza del territorio e sarà di supporto per tutta la popolazione promuovendo l'educazione alla cultura della prevenzione presso i cittadini.

La diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione è un'attività rivolta a tutte le fasce di età, che trova nel Piano di Emergenza (di cui è prevista la revisione) il suo documento fondamentale, i cui contenuti dovranno essere sempre più accessibili dalla popolazione. Pertanto, proseguendo con i progetti e le attività di diffusione della cultura e formazione delle giovani generazioni (progetto "Simul-imparando"), si amplierà la conoscenza presso tutte le fasce di popolazione sia attraverso momenti di informazione, sia attraverso la realizzazione di una 'app', che consentirà sia di consultare il piano di emergenza, sia di segnalare situazioni di pericolo.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S1

Polizia Locale e Organi di Pubblica Sicurezza

OBIETTIVI OPERATIVI

L'Amministrazione s'impegna a migliorare costantemente il servizio erogato dalla Polizia Locale.

La convenzione con il Comune di Arcisate è stata sciolta consensualmente con decorrenza 1° ottobre 2021. Si è quindi provveduto alla nomina di un nuovo responsabile del settore vigilanza e si è proceduto all'assunzione di nuovi vigili secondo le previsioni del piano assunzionale vigente.

Si continuerà a chiedere una maggiore presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio, anche in considerazione, speriamo a breve, dell'avvio dell'attività della Caserma dei Carabinieri di via A. Sangiorgio.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S2

Controllo del vicinato

OBIETTIVI OPERATIVI

Sarà confermata e ulteriormente promossa la buona pratica del "Controllo di Vicinato", che può garantire la tranquillità degli indunesi coinvolgendo direttamente in questa azione meritoria gli stessi cittadini, secondo la positiva esperienza dei comitati rionali già da anni costituitisi, sotto l'impulso dell'Amministrazione.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S3

Circuito di Video-sorveglianza

OBIETTIVI OPERATIVI

Si proseguirà ad installare ulteriori nuovi punti d'osservazione del circuito di video-sorveglianza, avviato in questi anni a copertura del territorio comunale e dei punti di maggiore criticità. Il progetto è stato finanziato sul bilancio 2022 con fondi propri e successivamente reintegrato con i fondi regionali a seguito dello scorrimento della graduatoria del bando.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S4

Sicurezza stradale

OBIETTIVI OPERATIVI

Si conferma l'attenzione verso il tema della sicurezza stradale: gli interventi sulla viabilità, tra cui le rotonde su via Jamoretti, hanno finora reso più sicuri i percorsi automobilistici e gli attraversamenti pedonali più trafficati. Si continuerà a intervenire sui percorsi più interni, i punti critici della viabilità minore, delle zone residenziali centrali, di quelle più decentrate e degli edifici di culto.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S5

Illuminazione pubblica

OBIETTIVI OPERATIVI

Continueranno le azioni di miglioramento per garantire maggiore sicurezza, soprattutto ai pedoni, in coerenza con l'ampio progetto di ciclopedonale; verrà parimenti migliorata l'illuminazione nelle zone periferiche e verrà favorita la posa di nuovi lampioni a led in grado di regolare l'intensità della luce.

OBIETTIVO STRATEGICO I4S1

Collaborazione con le imprese del territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

La presenza a Induno Olona di due eccellenze a livello nazionale ed internazionale quali la Lindt e la Poretto-Carlsberg, richiederà, come è già avvenuto in passato, il massimo impegno dell'Amministrazione Comunale per supportare le loro prospettive di sviluppo, che nella "mission" aziendale già oggi contemplano un'ambiziosa politica di rispetto dell'ambiente e di risparmio energetico e di materie prime. Andranno impostate collaborazioni mirate all'estensione al territorio comunale di buone prassi sul risparmio energetico, con particolare riferimento a una centrale di cogenerazione di energia elettrica.

OBIETTIVO STRATEGICO I4S2

Incentivi all'impresa e al commercio

OBIETTIVI OPERATIVI

Sulle attività industriali e commerciali, una più disciplinata gestione della raccolta rifiuti ha portato a notevoli riduzioni di costo, che sono stati in gran parte trasferiti in minori imposte per tali attività; si intende proseguire con tale approccio.

A seguito dell'emergenza Covid per il triennio 2020-2022 sono state fornite importanti agevolazioni sulla quota variabile della Tari.

È stata promossa la costituzione del Distretto del Commercio della Valceresio" e la partecipazione al bando regionale, conclusasi con l'aggiudicazione di un contributo totale di 630.000€. Una parte di tale contributo è destinato ad interventi di riqualificazione del territorio; per 200.000€ al finanziamento di un Bando per le Imprese, emanato di recente.

OBIETTIVO STRATEGICO I4S3

Piccolo commercio e mercati

OBIETTIVI OPERATIVI

Si riconferma l'obiettivo di ristabilire una certa armonia nella struttura del piccolo commercio, valorizzando quanto si è sviluppato negli ultimi anni lungo l'asse di Via Jamoretti, attraverso una riqualificazione urbana della via stessa. Il primo passo è stato la sistemazione dell'area circostante il Circolo San Cassano, comprese tra le vie Europa, Campagna e Jamoretti, della quale possono beneficiare le adiacenti imprese, esercizi commerciali e, in particolare, le iniziative di mercati alimentari settimanali già intraprese con Coldiretti (Agrimercato) e Slow Food (Mercato della Terra del Piambello).

OBIETTIVO STRATEGICO I4S4

Il lavoro frontaliero

OBIETTIVI OPERATIVI

I ristori frontalieri che arrivano al Comune grazie ad accordi fiscali tra Italia e Svizzera contribuiscono al bilancio comunale per una cifra rilevante di circa 900 mila euro, utilizzati sia per finanziare la spesa sociale che gli investimenti e le manutenzioni straordinarie.

Andranno ricercate forme innovative di collaborazione, di scambio di informazioni e di buone pratiche amministrative con i comuni svizzeri di confine, anche coinvolgendo i livelli sovracomunali (Comunità Montana). Tali collaborazioni potranno riguardare la tutela dei lavoratori, le problematiche dei trasporti e della mobilità, una sintonia maggiore sulle possibilità di sviluppo economico.

A livello statistico (fonte MEF) l'evoluzione del nr frontalieri è la seguente:

- 31/08/2018 nr 671

- 31/08/2019 nr 702

3.1.2 LE RISORSE PER PROGRAMMI

Nella presente sezione sono riportate le risorse finanziarie per ciascun programma all'interno delle missioni sulla base delle previsioni di bilancio 2023-2025.

Per quanto concerne le risorse umane occorre fare riferimento al personale assegnato ai settori dell'Ente competenti per gli specifici obiettivi.

Per quanto concerne le dotazioni strumentali si rimanda all'inventario dell'Ente.

ANNUALITA' 2023

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.779.589,20	1.020.056,32	0,00	3.799.645,52
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	254.342,94	175.195,95	0,00	429.538,89
04 Istruzione e diritto allo studio	792.098,00	224.744,16	0,00	1.016.842,16
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	165.076,00	14.000,00	0,00	179.076,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.400,00	24.309,24	0,00	154.709,24
07 Turismo	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	121.650,00	229.252,93	0,00	350.902,93
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.404.906,00	191.146,93	0,00	1.596.052,93
10 Trasporti e diritto alla mobilità	219.040,00	2.741.417,41	0,00	2.960.457,41

11 Soccorso civile	16.277,00	0,00	0,00	16.277,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	932.809,62	57.000,00	0,00	989.809,62
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	120.000,00	500.000,00	0,00	620.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.400,00	0,00	0,00	12.400,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	411.782,16	0,00	0,00	411.782,16
50 Debito pubblico	257.250,00	0,00	462.150,00	719.400,00
Totale	7.644.120,92	5.177.122,94	462.150,00	13.283.393,86

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale	0,00	500.000,00	500.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.800.517,00	3.800.517,00
Totale	3.800.517,00	3.800.517,00

ANNUALITA' 2024

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.279.397,24	316.000,00	0,00	2.595.397,24
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	254.175,00	0,00	0,00	254.175,00
04 Istruzione e diritto allo studio	760.098,00	0,00	0,00	760.098,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	165.076,00	9.000,00	0,00	174.076,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.400,00	0,00	0,00	130.400,00
07 Turismo	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	110.650,00	0,00	0,00	110.650,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.422.831,00	0,00	0,00	1.422.831,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	218.890,00	285.000,00	0,00	503.890,00
11 Soccorso civile	16.277,00	0,00	0,00	16.277,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	894.444,00	0,00	0,00	894.444,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.400,00	0,00	0,00	12.400,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	358.691,94	0,00	0,00	358.691,94
50 Debito pubblico	242.500,00	0,00	385.355,00	627.855,00
Totale	6.902.830,18	610.000,00	385.355,00	7.898.185,18

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale	0,00	500.000,00	500.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.800.517,00	3.800.517,00
Totale	3.800.517,00	3.800.517,00

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.254.816,16	226.000,00	0,00	2.480.816,16
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	254.175,00	0,00	0,00	254.175,00
04 Istruzione e diritto allo studio	758.098,00	0,00	0,00	758.098,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	165.076,00	9.000,00	0,00	174.076,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.400,00	0,00	0,00	130.400,00
07 Turismo	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	110.650,00	0,00	0,00	110.650,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.440.029,00	0,00	0,00	1.440.029,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	218.890,00	384.000,00	0,00	602.890,00
11 Soccorso civile	16.277,00	0,00	0,00	16.277,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	894.444,00	90.000,00	0,00	984.444,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.400,00	0,00	0,00	12.400,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	361.478,02	0,00	0,00	361.478,02
50 Debito pubblico	233.490,00	0,00	229.160,00	462.650,00
Totale	6.887.223,18	709.000,00	229.160,00	7.825.383,18

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale	0,00	500.000,00	500.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.800.517,00	3.800.517,00
Totale	3.800.517,00	3.800.517,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	208.000,00	0,00	233.516,61	229.596,00	0,00	229.596,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	208.000,00	0,00	233.516,61	229.596,00	0,00	229.596,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	389.778,03	0,00	418.775,43	377.575,00	0,00	377.575,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	389.778,03	0,00	418.775,43	377.575,00	0,00	377.575,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	123.900,00	0,00	179.505,27	122.390,00	0,00	122.390,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	123.900,00	0,00	179.505,27	122.390,00	0,00	122.390,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	208.600,00	0,00	436.142,72	204.283,24	0,00	204.702,16	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	208.600,00	0,00	436.142,72	204.283,24	0,00	204.702,16	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	212.600,00	0,00	373.807,18	207.600,00	0,00	207.600,00	0,00
Spese in conto capitale	985.010,82	0,00	1.184.925,26	310.000,00	0,00	220.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.197.610,82	0,00	1.558.732,44	517.600,00	0,00	427.600,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	255.252,25	0,00	326.717,98	241.650,00	0,00	241.650,00	0,00
Spese in conto capitale	35.045,50	0,00	97.358,19	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	290.297,75	0,00	424.076,17	247.650,00	0,00	247.650,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	162.457,00	0,00	166.896,97	181.130,00	0,00	156.130,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	162.457,00	0,00	166.896,97	181.130,00	0,00	156.130,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	405.622,38	0,00	464.260,17	136.510,00	0,00	136.510,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	10.659,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	405.622,38	0,00	474.919,66	136.510,00	0,00	136.510,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	563.771,41	0,00	620.522,25	424.700,00	0,00	424.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	563.771,41	0,00	620.522,25	424.700,00	0,00	424.700,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	249.608,13	0,00	306.109,25	153.963,00	0,00	153.963,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	249.608,13	0,00	306.109,25	153.963,00	0,00	153.963,00	0,00

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	254.342,94	0,00	275.626,27	254.175,00	0,00	254.175,00	0,00
Spese in conto capitale	175.195,95	0,00	175.805,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	429.538,89	0,00	451.432,22	254.175,00	0,00	254.175,00	0,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	157.000,00	0,00	189.658,39	157.000,00	0,00	157.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	6.100,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	157.000,00	0,00	195.758,40	157.000,00	0,00	157.000,00	0,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	181.698,00	0,00	317.939,30	179.698,00	0,00	177.698,00	0,00
Spese in conto capitale	224.744,16	0,00	339.924,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	406.442,16	0,00	657.863,88	179.698,00	0,00	177.698,00	0,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	418.400,00	0,00	578.276,43	388.400,00	0,00	388.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	418.400,00	0,00	578.276,43	388.400,00	0,00	388.400,00	0,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	35.000,00	0,00	45.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.000,00	0,00	45.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma: 1 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	165.076,00	0,00	203.300,53	165.076,00	0,00	165.076,00	0,00
Spese in conto capitale	9.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
Spese per incremento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	174.076,00	0,00	212.300,53	174.076,00	0,00	174.076,00	0,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	130.400,00	0,00	221.015,66	130.400,00	0,00	130.400,00	0,00
Spese in conto capitale	24.309,24	0,00	42.987,63	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	154.709,24	0,00	264.003,29	130.400,00	0,00	130.400,00	0,00

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	11.000,00	0,00	24.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.000,00	0,00	24.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	121.650,00	0,00	125.538,24	110.650,00	0,00	110.650,00	0,00
Spese in conto capitale	229.252,93	0,00	377.884,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	350.902,93	0,00	503.423,17	110.650,00	0,00	110.650,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	187.000,00	0,00	296.766,19	187.000,00	0,00	187.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	187.000,00	0,00	296.766,19	187.000,00	0,00	187.000,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.212.606,00	0,00	1.602.505,23	1.230.531,00	0,00	1.247.729,00	0,00
Spese in conto capitale	191.146,93	0,00	191.166,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.403.752,93	0,00	1.793.672,16	1.230.531,00	0,00	1.247.729,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	5.300,00	0,00	8.086,62	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.300,00	0,00	8.086,62	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	219.040,00	0,00	360.069,96	218.890,00	0,00	218.890,00	0,00
Spese in conto capitale	2.741.417,41	0,00	3.328.079,55	285.000,00	0,00	384.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.960.457,41	0,00	3.688.149,51	503.890,00	0,00	602.890,00	0,00

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	16.277,00	0,00	37.911,34	16.277,00	0,00	16.277,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.277,00	0,00	37.911,34	16.277,00	0,00	16.277,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	423.285,62	0,00	530.288,30	384.920,00	0,00	384.920,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	423.285,62	0,00	530.288,30	384.920,00	0,00	384.920,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	165.000,00	0,00	197.204,88	165.000,00	0,00	165.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	165.000,00	0,00	197.204,88	165.000,00	0,00	165.000,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	51.000,00	0,00	57.688,45	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.000,00	0,00	57.688,45	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	63.180,00	0,00	115.725,27	63.180,00	0,00	63.180,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	63.180,00	0,00	115.725,27	63.180,00	0,00	63.180,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	61.344,00	0,00	111.479,18	61.344,00	0,00	61.344,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	61.344,00	0,00	111.479,18	61.344,00	0,00	61.344,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	4.000,00	0,00	7.900,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	0,00	7.900,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	107.000,00	0,00	169.822,10	107.000,00	0,00	107.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	107.000,00	0,00	169.822,10	107.000,00	0,00	107.000,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	58.000,00	0,00	132.948,53	58.000,00	0,00	58.000,00	0,00
Spese in conto capitale	57.000,00	0,00	68.153,58	0,00	0,00	90.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	115.000,00	0,00	201.102,11	58.000,00	0,00	148.000,00	0,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	6.500,00	0,00	26.000,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.500,00	0,00	26.000,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	113.500,00	0,00	122.508,74	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Spese in conto capitale	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	613.500,00	0,00	622.508,74	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00

Missione: 16 agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	12.400,00	0,00	20.385,67	12.400,00	0,00	12.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.400,00	0,00	20.385,67	12.400,00	0,00	12.400,00	0,00

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	13.000,00	0,00	23.150,40	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	14.461,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.000,00	0,00	37.611,45	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Programma: 3 Altri Fondi

Il fondo di riserva viene iscritto nel triennio nei limiti di cui all'art. 166 del TUEL

Il fondo crediti di dubbia esigibilità viene stanziato secondo le disposizioni di legge e la sua costituzione risulta dettagliatamente descritta nella nota integrativa al bilancio di previsione.

Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	55.527,00	0,00	55.527,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	55.527,00	0,00	55.527,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00

Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	291.296,09	0,00	0,00	294.199,94	0,00	296.986,02	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	291.296,09	0,00	0,00	294.199,94	0,00	296.986,02	0,00

Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	64.959,07	0,00	0,00	24.492,00	0,00	24.492,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	64.959,07	0,00	0,00	24.492,00	0,00	24.492,00	0,00

Missione: 50 Debito pubblico**Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Le quote per interessi e quote capitale relative all'ammortamento di mutui sono stanziati negli importi derivanti dai piani finanziari dei mutui contratti.

Programma 5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	257.250,00	0,00	257.250,00	242.500,00	0,00	233.490,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	257.250,00	0,00	257.250,00	242.500,00	0,00	233.490,00	0,00

Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	462.150,00	0,00	462.150,00	385.355,00	0,00	229.160,00	0,00
Totale	462.150,00	0,00	462.150,00	385.355,00	0,00	229.160,00	0,00

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Descrizione Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Totale	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi**Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro****Descrizione Programma**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	3.800.517,00	0,00	4.157.919,01	3.800.517,00	0,00	3.800.517,00	0,00
Totale	3.800.517,00	0,00	4.157.919,01	3.800.517,00	0,00	3.800.517,00	0,00

3.1.3 LE RISORSE PER OBIETTIVI

2023				2024			2025		
COD DUP	Spese correnti	Spesa per investimenti	TOTALE	Spese correnti	Spesa per investimenti	TOTALE	Spese correnti	Spesa per investimenti	TOTALE
I1S1	792.098,00	224.744,16	1.016.842,16	760.098,00	0,00	760.098,00	758.098,00	0,00	758.098,00
I1S2	813.465,62	0,00	813.465,62	775.100,00	0,00	775.100,00	775.100,00	0,00	775.100,00
I1S3	63.844,00	0,00	63.844,00	63.844,00	0,00	63.844,00	63.844,00	0,00	63.844,00
I1S4	165.076,00	14.000,00	179.076,00	165.076,00	9.000,00	174.076,00	165.076,00	9.000,00	174.076,00
I1S5	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-	-	0,00	-
I1S6	3.002.171,36	35.045,50	3.037.216,86	2.453.889,18	6.000,00	2.459.889,18	2.432.094,18	6.000,00	2.438.094,18
I1S7	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-	-	0,00	-
I1S8	130.400,00	24.309,24	154.709,24	130.400,00	0,00	130.400,00	130.400,00	0,00	130.400,00
I2S1	308.650,00	0,00	308.650,00	297.650,00	0,00	297.650,00	297.650,00	0,00	297.650,00
I2S2	0,00	229.252,93	229.252,93	0,00	0,00	-	-	0,00	-
I2S3	270.600,00	1.042.010,82	1.312.610,82	265.600,00	310.000,00	575.600,00	265.600,00	310.000,00	575.600,00
I2S4	1.217.906,00	191.146,93	1.409.052,93	1.235.831,00	0,00	1.235.831,00	1.253.029,00	0,00	1.253.029,00
I2S5	13.000,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00
I2S6	16.277,00	0,00	16.277,00	16.277,00	0,00	16.277,00	16.277,00	0,00	16.277,00
I3S1	254.342,94	0,00	254.342,94	254.175,00	0,00	254.175,00	254.175,00	0,00	254.175,00
I3S2	0	0	-	0	0	-	-	0	-
I3S3	0,00	175.195,95	175.195,95	0,00	0,00	-	-	0,00	-
I3S4	134040	2.741.417,41	2.875.457,41	133890	285.000,00	418.890,00	133.890,00	384.000,00	517.890,00
I3S5	85.000,00	0,00	85.000,00	85.000,00	0,00	85.000,00	85.000,00	0,00	85.000,00
I4S1	6.500,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00
I4S2	113.500,00	500.000,00	613.500,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00

3.1.4 LE RISORSE PER OBIETTIVI/PROGRAMMI/MISSIONI

DUP	mis/prog	PREVISIONE 2023	Spese correnti	Spese investi- mento	PREVISIONE 2024	Spese correnti	Spese in- vesti- mento	PREVISIONE 2025	Spese correnti	Spese investi- mento
I1S1	04 01	157.000,00	157.000,00		157.000,00	157.000,00		157.000,00	157.000,00	
	04 02	406.442,16	181.698,00	224.744,16	179.698,00	179.698,00		177.698,00	177.698,00	
	04 06	418.400,00	418.400,00		388.400,00	388.400,00		388.400,00	388.400,00	
	04 07	35.000,00	35.000,00		35.000,00	35.000,00		35.000,00	35.000,00	
	12 01	-			-			-		
IS1 TO- TALE		1.016.842,16	792.098,00	224.744,16	760.098,00	760.098,00	-	758.098,00	758.098,00	-
I1S2	01 06	-			-			-		
	12 01	423.285,62	423.285,62		384.920,00	384.920,00		384.920,00	384.920,00	
	12 02	165.000,00	165.000,00		165.000,00	165.000,00		165.000,00	165.000,00	
	12 03	51.000,00	51.000,00		51.000,00	51.000,00		51.000,00	51.000,00	
	12 04	63.180,00	63.180,00		63.180,00	63.180,00		63.180,00	63.180,00	
	12 06	4.000,00	4.000,00		4.000,00	4.000,00		4.000,00	4.000,00	
	12 07	107.000,00	107.000,00		107.000,00	107.000,00		107.000,00	107.000,00	
IS2 TO- TALE		813.465,62	813.465,62	-	775.100,00	775.100,00	-	775.100,00	775.100,00	-
I1S3	01 05	-			-			-		
	12 05	61.344,00	61.344,00		61.344,00	61.344,00		61.344,00	61.344,00	
	12 06	-			-			-		
	12 07	-			-			-		
	15 01	2.500,00	2.500,00		2.500,00	2.500,00		2.500,00	2.500,00	
IS3 TO- TALE		63.844,00	63.844,00	-	63.844,00	63.844,00	-	63.844,00	63.844,00	-
I1S4	05 01	5.000,00	-	5.000,00	-	-	-	-	-	-
	05 02	174.076,00	165.076,00	9.000,00	174.076,00	165.076,00	9.000,00	174.076,00	165.076,00	9.000,00
	06 01	-			-			-		
	07 01	-			-			-		

IS4 TO- TALE		179.076,00	165.076,00	14.000,00	174.076,00	165.076,00	9.000,00	174.076,00	165.076,00	9.000,00
I1S5	07 01	-			-			-		
	09 02	-			-			-		
IS5 TO- TALE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
I1S6	01 01	208.000,00	208.000,00		229.596,00	229.596,00		229.596,00	229.596,00	
	01 02	389.778,03	389.778,03		377.575,00	377.575,00		377.575,00	377.575,00	
	01 03	123.900,00	123.900,00		122.390,00	122.390,00		122.390,00	122.390,00	
	01 04	208.600,00	208.600,00		204.283,24	204.283,24		204.702,16	204.702,16	
	01 05	-			-			-		
	01 06	290.297,75	255.252,25	35.045,50	247.650,00	241.650,00	6.000,00	247.650,00	241.650,00	6.000,00
	01 07	162.457,00	162.457,00		181.130,00	181.130,00		156.130,00	156.130,00	
	01 08	405.622,38	405.622,38		136.510,00	136.510,00		136.510,00	136.510,00	
	01 10	563.771,41	563.771,41		424.700,00	424.700,00		424.700,00	424.700,00	
	01 11	249.608,13	249.608,13		153.963,00	153.963,00		153.963,00	153.963,00	
	03 01	-			-			-		
	07 01	11.000,00	11.000,00		11.000,00	11.000,00		11.000,00	11.000,00	
	16 01	12.400,00	12.400,00		12.400,00	12.400,00		12.400,00	12.400,00	
	20 01	55.527,00	55.527,00		40.000,00	40.000,00		40.000,00	40.000,00	
	20 02	291.296,09	291.296,09		294.199,94	294.199,94		296.986,02	296.986,02	
	20 03	64.959,07	64.959,07		24.492,00	24.492,00		24.492,00	24.492,00	
IS6 TO- TALE		3.037.216,86	3.002.171,36	35.045,50	2.459.889,18	2.453.889,18	6.000,00	2.438.094,18	2.432.094,18	6.000,00
I1S7	01 08	-			-			-		
IS7 TO- TALE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
I1S8	01 05	-			-			-		
	06 01	154.709,24	130.400,00	24.309,24	130.400,00	130.400,00		130.400,00	130.400,00	
IS8 TO- TALE		154.709,24	130.400,00	24.309,24	130.400,00	130.400,00	-	130.400,00	130.400,00	-
I2S1	01 05	-			-			-		
	08 01	121.650,00	121.650,00		110.650,00	110.650,00		110.650,00	110.650,00	
	09 01	-			-			-		

	09 02	187.000,00	187.000,00		187.000,00	187.000,00		187.000,00	187.000,00	
	10 05	-			-			-		
I2S1 TOTALE		308.650,00	308.650,00	-	297.650,00	297.650,00	-	297.650,00	297.650,00	-
I2S2	01 05	-			-			-		
	08 01	229.252,93		229.252,93	-			-		
	10 05	-			-			-		
I2S2 TOTALE		229.252,93	-	229.252,93	-	-	-	-	-	-
I2S3	01 05	1.197.610,82	212.600,00	985.010,82	517.600,00	207.600,00	310.000,00	427.600,00	207.600,00	220.000,00
	01 06	-			-			-		
	06 01	-			-			-		
	10 05	-			-			-		
	12 09	115.000,00	58.000,00	57.000,00	58.000,00	58.000,00		148.000,00	58.000,00	90.000,00
I2S3 TOTALE		1.312.610,82	270.600,00	1.042.010,82	575.600,00	265.600,00	310.000,00	575.600,00	265.600,00	310.000,00
I2S4	09 02	-			-			-		
	09 03	1.403.752,93	1.212.606,00	191.146,93	1.230.531,00	1.230.531,00		1.247.729,00	1.247.729,00	
	09 04	5.300,00	5.300,00		5.300,00	5.300,00		5.300,00	5.300,00	
I2S4 TOTALE		1.409.052,93	1.217.906,00	191.146,93	1.235.831,00	1.235.831,00	-	1.253.029,00	1.253.029,00	-
I2S5	09 01	-			-			-		
	09 02	-			-			-		
	09 04	-			-			-		
	12 06	-			-			-		
	17 01	13.000,00	13.000,00	-	13.000,00	13.000,00	-	13.000,00	13.000,00	-
I2S5 TOTALE		13.000,00	13.000,00	-	13.000,00	13.000,00	-	13.000,00	13.000,00	-
I2S6	11 01	16.277,00	16.277,00		16.277,00	16.277,00		16.277,00	16.277,00	
I2S6 TOTALE		16.277,00	16.277,00	-	16.277,00	16.277,00	-	16.277,00	16.277,00	-
I3S1	01 05	-			-			-		
	03 01	254.342,94	254.342,94		254.175,00	254.175,00		254.175,00	254.175,00	
	03 02	-			-			-		

I3S1 TOTALE		254.342,94	254.342,94	-	254.175,00	254.175,00	-	254.175,00	254.175,00	-
I3S2	03 01	-			-			-		
I3S2 TOTALE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
I3S3	03 01	175.195,95		175.195,95	-			-		
	10 05	-			-			-		
I3S3 TOTALE		175.195,95	-	175.195,95	-	-	-	-	-	-
I3S4	10 05	2.875.457,41	134.040,00	2.741.417,41	418.890,00	133.890,00	285.000,00	517.890,00	133.890,00	384.000,00
I3S4 TOTALE		2.875.457,41	134.040,00	2.741.417,41	418.890,00	133.890,00	285.000,00	517.890,00	133.890,00	384.000,00
I3S5	10 05	85.000,00	85.000,00		85.000,00	85.000,00		85.000,00	85.000,00	
I3S5 TOTALE		85.000,00	85.000,00	-	85.000,00	85.000,00	-	85.000,00	85.000,00	-
I4S1	14 01	6.500,00	6.500,00		6.500,00	6.500,00		6.500,00	6.500,00	
I4S1 TOTALE		6.500,00	6.500,00	-	6.500,00	6.500,00	-	6.500,00	6.500,00	-
I4S2	14 02	613.500,00	113.500,00	500.000,00	4.000,00	4.000,00		4.000,00	4.000,00	
I4S2 TOTALE		613.500,00	113.500,00	500.000,00	4.000,00	4.000,00	-	4.000,00	4.000,00	-
	50 01	257.250,00	257.250,00		242.500,00	242.500,00		233.490,00	233.490,00	
	50 02	462.150,00	462.150,00		385.355,00	385.355,00		229.160,00	229.160,00	
	60 01	500.000,00	500.000,00		500.000,00	500.000,00		500.000,00	500.000,00	
	99 01	3.800.517,00	3.800.517,00		3.800.517,00	3.800.517,00		3.800.517,00	3.800.517,00	
Totale com- plessivo		17.583.910,86	12.406.787,92	5.177.122,94	12.198.702,18	11.588.702,18	610.000,00	12.125.900,18	11.416.900,18	709.000,00

3.1.5 ANALISI DELLE RISORSE

Il bilancio di previsione finanziario viene predisposto nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato ed è un bilancio sia di competenza che di cassa per il solo primo anno.

Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio di previsione annuale e pluriennale, è stato adottato il piano dei conti integrato ed è venuto meno l'obbligo di redigere bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio).

Le entrate sono distinte in titoli, tipologie e categorie e capitoli, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi, la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli enti. All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, Macroaggregati e Capitoli.

Con riferimento alle entrate di bilancio, valgono le seguenti assunzioni nell'arco del triennio:

1. Il DUP è predisposto sulla scorta delle norme introdotte dalla legge di bilancio 2023 e precedenti.
2. Le aliquote IMU ed Addizionale vengono confermate nelle aliquote dell'anno precedente.
3. Si prevede per la distribuzione del gas la forma di gestione vigente; la concessione con 2I Rete Gas è scaduta al 31/21/2022. Per l'indizione della nuova gara di distribuzione del gas naturale Induno Olona fa parte dell'ATEM Varese 1 Nord, con la Provincia di Varese come stazione appaltante.
4. Il gettito frontalieri è stimato in 980 mila euro, con un utilizzo previsto per il 50% a finanziamento delle spese correnti e per il 50% ad investimenti;
5. Si evidenziano contabilmente le poste derivanti dagli strumenti urbanistici sulla scorta delle convenzioni sottoscritte;
6. Non si prevedono proventi da alienazioni;
7. I proventi per permessi a costruire vengono utilizzati secondo le disposizioni vigenti ed introdotte dai commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016.
8. Si esclude il ricorso a fonti di finanziamento oneroso (mutui).
9. Relativamente ai bandi che si sono aperti a partire dalla fine del 2021, sono stati tutti oggetto di approfondimento e, al momento della stesura del presente documento (Marzo 2023), abbiamo:
 - a. A seguito della partecipazione ai bandi PNRR "Missione 1" si sono ottenuti i seguenti finanziamenti:
 - Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali euro 121.992;
 - Misura 1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022) - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" euro 20.344;
 - Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022) euro 155.234;
 - Misura 1.4.3 APP IO - Comuni (Settembre 2022) - Missione 1 Componente 1 del PNRR euro 16.807;
 - b. Alcuni bandi (Scuole, Sport, Parchi e Giardini) non presentavano le caratteristiche per parteciparvi; lo stesso per il bando Rigenerazione Comuni sotto i 15,000 abitanti;
 - c. La richiesta di finanziamento regionale per la videosorveglianza ha avuto esito positivo a seguito dello scorrimento della graduatoria per euro 52.000;

- d. L'esito del Bando Rigenera per il Rebelot ha dato esito positivo con un finanziamento regionale per 183,000€
- e. Il bando richiesto ai sensi del DM 8/1/2022 (Via Jamoretti) ha visto l'ammissione del progetto, ma non è stato finanziato;
- f. a seguito del bando regionale dei Distretti del Commercio è stato ottenuto il finanziamento regionale di euro 630,000 complessivi;
- g. si è entrati in un accordo di partenariato con CMP per il bando regionale "Sviluppo Valli Prealpine": il progetto è ammesso in graduatoria ma non finanziato;
- h. Inoltre, ATS/PdZ ha partecipato ai bandi della missione 5, con ammissione ai relativi finanziamenti.

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Previsione definitiva 2022	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
				Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Utilizzo Avanzo di amministrazione	919.026,05	1.414.338,94	3.024.451,31	479.418,26		
Fondo pluriennale vincolato	354.877,46	1.355.367,05	2.022.638,84	3.096.464,85		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.766.640,31	4.782.206,25	4.916.099,64	5.043.797,00	5.061.722,00	5.078.920,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	906.026,28	414.797,20	462.090,84	714.962,87	337.113,18	337.113,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.032.508,42	1.147.337,26	1.761.949,34	1.320.414,00	1.154.350,00	1.154.350,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.619.214,32	2.641.302,13	1.844.170,46	2.628.336,88	1.345.000,00	1.255.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				-	-	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				-	-	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	646.617,84	1.373.991,36	3.950.517,00	3.800.517,00	3.800.517,00	3.800.517,00
TOTALE ENTRATE	10.244.910,68	13.129.340,19	18.481.917,43	17.583.910,86	12.198.702,18	12.125.900,18
Disavanzo Amministrazione						
Titolo 1 - Spese correnti	5.102.578,25	5.473.180,03	8.529.280,01	7.644.120,92	6.902.830,18	6.887.223,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	613.638,27	1.946.673,81	4.993.395,42	5.177.122,94	610.000,00	709.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				-		
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	23.506,11	491.787,85	508.725,00	462.150,00	385.355,00	229.160,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	646.617,84	1.373.991,36	3.950.517,00	3.800.517,00	3.800.517,00	3.800.517,00
Fondo pluriennale vincolato	1.355.367,05	2.022.638,84				
TOTALE SPESE	7.741.707,52	11.308.271,89	18.481.917,43	17.583.910,86	12.198.702,18	12.125.900,18

ENTRATE TRIBUTARIE

Aliquote applicate: si confermano per il 2023 le aliquote dell'annualità 2022.

Imposta municipale propria (IMU) – Art. 1 commi da 739 a 783 L.160/2019	
--	--

Abitazione principale di Categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5,50 per mille – Detrazione euro 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis D.L. 557/1993, convertito in L. 133/1994	1,00 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Immobili merce)	Esenti dal 1° gennaio 2022
Terreni agricoli	Esenti (comma 758 L.160/2019)
Aree edificabili	10,00 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,00 per mille
Altri fabbricati	10,00 per mille

Gettito atteso:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
IMU	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
IMU/ICI da attività di accertamento	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
TOTALE IMU/ICI	1.770.000,00	1.770.000,00	1.770.000,00	1.770.000,00

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in € 170.000,00 e la previsione è stata determinata sulla base delle risultanze delle attività di recupero in corso. La previsione trova accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto.

L'importo imponibile su cui è stato determinato il gettito di imposta è stato calcolato sulla scorta dei dati di gettito anni precedenti

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquote applicate

Addizionale comunale Irpef:

- Aliquota base →0,75%
- Esenzione: 15.000,00

Gettito atteso:

ENTRATE	2022 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	965.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

La previsione iscritta in bilancio per competenza è stata calcolata sulla scorta della procedura di calcolo messa a disposizione sul Portale per il Federalismo Fiscale da parte del MEF e di quanto previsto dal principio contabile.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'/PUBBLICHE AFFISSIONI/TOSAP/IMUS

Si ricorda che dal 2021 l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e la TOSAP/COSAP sono stati sostituiti dal canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Si rimanda all'apposito paragrafo.

TARI

Con riferimento al presente tributo, si ricorda che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di congruaggio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi. Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti.

La regolazione di ARERA ha determinato quindi una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti, considerato che, mentre fino al 2019 i costi del Pef erano determinati su base previsionale, dal 2020 con il nuovo metodo tariffario ARERA (MTR) i costi sono calcolati sulla base dei dati di bilancio del gestore e del Comune di due anni precedenti (a-2) rispetto all'anno di riferimento.

Dopo il primo periodo regolatorio (2020-2021), l'Autorità di Regolazione ARERA con la deliberazione n. 363/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio (2022-2025).

Con l'MTR-2 viene confermata l'impostazione generale della determinazione dei costi risultanti dal PEF sulla base dei dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di a-2 del limite di crescita delle tariffe ma allo stesso tempo, l'MTR-2 ha apportato diversi elementi di novità, in primis la predisposizione di un Pef di durata quadriennale 2022-2025 con aggiornamento biennale a valere sulle annualità 2024/2025 e la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti. Con la determinazione n. 2 del 04 novembre 2021, oggetto poi di aggiornamento il 26 novembre 2021, l'Autorità ha approvato i nuovi schemi e modelli per il periodo regolatorio 2022-2025.

Il PEF 2022/2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31.05.2022.

Fermo restando l'aggiornamento biennale del PEF 2022/2025 (a valere sull'annualità 2024), l'MTR-2 prevede la possibilità di una revisione infra periodo nelle ipotesi indicate dall'articolo 8 della delibera n. 363/2021 e dall'art. 4.7 del MTR-2 ovvero qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano e/o per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite. Per il Comune di Induno Olona non si ravvisano tali circostanze e, pertanto, la previsione in entrata è stata formulata sulla base del Pef 2022/2025 approvato con la suddetta deliberazione.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
TARI	1.102.300,00	1.120.316,00	1.138.241,00	1.155.439,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1.073.631,99	1.135.281,00	1.135.281,00	1.135.281,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti (in caso sia positivo) o tra le spese correnti (in caso sia negativo), a seconda di come l'ente sia considerato in riferimento alla perequazione dei fondi (debba cioè contribuire ovvero ne benefici).

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli e dei molti fattori di livello macroeconomico che entrano nel calcolo, sia perché lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell'anno avanzati (in passato la determinazione definitiva è avvenuta addirittura ad esercizio finanziario scaduto). Da qui i soventi rinvii decisi a livello governativo del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Di difficile stima l'applicazione della diversa distribuzione delle diverse quote di fondo di solidarietà, della clausola di salvaguardia (+/- 4%) al fine di calmierare gli effetti eccessivi (positivi o negativi) derivanti dal cambio di metodologia, oltre che della quota perequativa del fondo, basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, fissata, dal comma 449 lettera c) della Legge di bilancio 2018 (art. 1 comma 884).

Inoltre l'art. 57, comma 1 del DL 124/2019, attraverso la riscrittura della lett. c) del comma 449 della legge 232/2016, prevede che la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, sia incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030, al fine di consentire il passaggio graduale dal principio della spesa storica ad una distribuzione delle risorse basata su fabbisogni e capacità fiscali.

Con il D.L. n. 50/2017, il meccanismo per la mitigazione degli effetti della perequazione è stato stabilizzato all'interno del Fondo di solidarietà comunale, per gli anni dal 2018 al 2021, con la previsione di un apposito accantonamento, nel limite massimo di 25 milioni di euro annui (derivanti da fondi comunali non utilizzati e trasferiti al FSC), ripartito tra i comuni che presentano gli scostamenti negativi nella dotazione del Fondo rispetto alle risorse storiche, per evitare, nel periodo di transizione, eccessive penalizzazioni (comma 449, lettera d-bis) della legge n. 232/2016).

La Legge di bilancio 2021, all'art. 1 commi da 791 a 794, ha incrementato il fondo di solidarietà dal 2021 per il potenziamento dei servizi sociali di circa 215 milioni per il 2021 (per gli anni successivi gli incrementi sono anche maggiori) e la Legge di Bilancio 2022 è intervenuta a riallineare la dotazione complessiva del fondo di solidarietà comunale all'incremento delle risorse destinate nell'ambito del fondo stesso al potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili.

La legge di bilancio 2023 ha incrementato di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Le previsioni di bilancio sono state formulate sulla base del dato del FSC disponibile sul portale OpenCivitas che assegna al Comune di Induno Olona una quota pari ad € 1.135.281,00, di cui € 61.344,00 destinate all'incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia. Il Fondo di Solidarietà Comunale assegnato nel 2022 era pari ad € 1.073.631,99.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Sebbene le politiche dei trasferimenti e contributi siano stabiliti dagli Enti erogatori si ritiene di descrivere le poste presenti in bilancio

Contributi dello Stato

Gli importi stanziati in bilancio comprendono i trasferimenti consolidati, determinati sulla base delle assegnazioni 2022, relativi a:

- A. Trasferimento compensativo IMU (art. 3, DL 102/13 e DM 20.06.14)
- B. Trasferimento compensativo IMU, TARI e TASI cittadini residenti all'estero ed iscritti all'AIRE;
- C. Contributo conseguente stima gettito ICI 2009 e 2010 (art. 3 comma 3 DPCM 10.03.2017;
- D. Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale Irpef

La previsione comprende inoltre il Contributo Statale per l'incremento delle indennità degli amministratori, iscritto secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 30 maggio 2022, in misura pari ad € 42.345,13 nell'annualità 2023 ed € 62.106,18 nelle successive annualità.

Viene altresì stimato in € 45.551,00 il contributo per garantire la continuità dei servizi, stanziato con la legge di bilancio 2023, a copertura della maggiore spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.

I contributi PNRR iscritti in bilancio afferiscono ai contributi di cui l'Ente è risultato assegnatario, a valere sulle risorse destinate alla digitalizzazione della PA. Nel dettaglio risultano:

Descrizione	Titolo	Accertato 2022	Previsione 2023
PNRR - M.1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP B71B22001740006	2	24.920,62	97.071,38
PNRR M1C1 MISURA 1.4 .1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	2		155.234,00
PNRR M1C1 Misura 1.4.3 "APP IO"	2		16.807,00

La Legge di Bilancio 2022 ha stanziato diversi fondi a favore degli enti che, al momento, in assenza di elementi oggettivi su cui basare la previsione, non vengono iscritti in bilancio – fatto salvo quanto sopra indicato – e che saranno pertanto oggetto di successiva variazione.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

Le entrate derivanti da contributi della Regione riguardano gli ordinari trasferimenti in ambito sociale e il contributo regionale per il Distretto del Commercio, assegnato al Comune di Induno Olona con DDUO n. 17508 del 30.11.2022, e destinato alla parte corrente per € 18.947,36 (oltre a quanto confluito nell'avanzo vincolato applicato al presente bilancio).

Nel dettaglio, i contributi in ambito sociale previsti in bilancio afferiscono:

- il fondo regionale destinato al trasporto ed assistenza utenti disabili (ex contributo provinciale)
- il fondo regionale per il finanziamento della misura nidi gratis;
- il fondo regionale finalizzato al sistema integrato educazione ed istruzione;

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Questo Ente partecipa alla gestione associata del Piano di Zona gestito dalla CM Piambello (Ente Capofila). I trasferimenti inerenti il servizio sociale previsti in bilancio sono relativi al riparto di quote gestite direttamente dall'ufficio di piano e risorse distribuite dalla Regione Lombardia. Sempre nell'ambito del commercio, viene iscritto il contributo di € 5.500,00 assegnato dalla CCIAA.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.164.586,49	828.410,00	828.410,00	828.410,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	67.600,00	67.600,00	67.600,00	67.600,00
Interessi attivi	6.065,00	6.060,00	6.060,00	6.060,00
Altre entrate da redditi da capitale	36.155,71	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	487.542,14	382.344,00	216.280,00	216.280,00
Totale	1.761.949,34	1.320.414,00	1.154.350,00	1.154.350,00

Proventi dei servizi pubblici

- Servizi a domanda individuale.

L'ente gestisce i seguenti servizi a domanda individuale.

I tassi di copertura e le tariffe derivanti vengono previste sulla scorta degli indirizzi generali esplicitati in precedenza.

ASILO NIDO
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE
SERVIZI CIMITERIALI
UTILIZZO BENI DELL'ENTE
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
Tasso di copertura: 37,14%

- Proventi del servizio idrico integrato e degli altri servizi produttivi.

Il servizio idrico è gestito tramite concessione alla società LeReti Spa, parte del gruppo ACSM-AGAM Spa.

Nel corso dell'anno 2021 si è completato il trasferimento della gestione della fognatura e depurazione alla Società partecipata Alfa Srl e pertanto non risultano più contabilizzate nel bilancio dell'ente le poste relative al servizio depurazione.

- Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente. I principali proventi previsti in questa tipologia sono:

Tipo di provento	Previsione iscritta 2022	Previsione iscritta 2023	Previsione iscritta 2024	Previsione iscritta 2025	
Concessioni cimiteriali	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
Fitti reali di fabbricati	53.436,69	25.000,00	25.000,00	25.000,00	

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	7.600,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00	
Interessi attivi (giacenze/mora)	6.065,00	6.060,00	6.060,00	6.060,00	
Altre entrate da redditi di capitale	36.155,71	36.000,00	36.000,00	36.000,00	
Rimborsi ed altre entrate correnti	487.542,14	382.344,00	216.280,00	216.280,00	

Canone unico patrimoniale

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha previsto all'art. 1 commi 816 e seguenti che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

La legge di bilancio 2021 ha inoltre modificato alcuni presupposti per il pagamento del canone per occupazione del sottosuolo con cavi, condutture ecc., modificandone anche le relative tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera 17 del 28 luglio 2021.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Illustrazione dei cespiti e dei rispettivi vincoli

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

I contributi previsti in bilancio sono i seguenti:

- per l'anno 2023:

Descrizione	Importo
Contributo Stato STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO (DM 14.01.2022)	30.000,00
PNRR - M1C4 I2.2 - Efficientamento energetico (cap. 4021102)	90.000,00
Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)	980.000,00
Contributo Regione Rebelot (cap.4021200)	128.006,50
Contributo Regione Videosorveglianza (cap.4021211)	51.626,89
Contributo Regione via Bregazzana (cap.4021213)	302.000,00
Contributo Regione mezzo Pol. Locale (cap. 4021214)	16.000,00
Contributo Regione Distretto del Commercio (cap. 4021240)	200.000,00
Contributo RFI (cap.4021218)	230.800,00
	2.028.433,39

Le entrate reimputate in sede di riaccertamento ordinario sono state:

Contributo Stato (cap. 4021100)	45.000,00	Adeguamento normativo plessi scolastici
Contributo regionale (cap.4021200)	44.744,16	Adeguamento normativo plessi scolastici
Contributo regionale (cap.4021200)	114.909,33	Manutenzione straoridnaria Centro di Raccolta
Contributo Stato (cap.4021101)	42.000,00	Asfaltature stradali
Contributo RFI (cap.4021218)	5.750,00	Asfaltature stradali
	252.403,49	

Totale Contributi agli Investimenti	2.280.836,88
--	---------------------

• per l'anno 2024:

Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)	980.000,00	
PNRR - M1C4 I2.2 - Efficientamento energetico (cap. 4021102)	90.000,00	
Totale	1.070.000,00	

• per l'anno 2025 relativi a:

Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)	980.000,00	
-------------------------------------	------------	--

Nello specifico, le previsioni di entrata 2023-2025 si riferiscono al ristoro frontalieri, previsto per € 980.000,00.

Il ristoro da frontalieri previsto per € 980.000,00 è applicato alla parte corrente del bilancio per l'importo di € 490.000,00 in misura pari al precedente al 50% dell'importo previsto.

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Nessuna entrata prevista nel triennio

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste entrate derivanti da alienazione.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire, i proventi da monetizzazione standard urbanistici e delle indennità pecuniarie paesaggistiche - art. 167 D.Lgs. 42/2004. La quota dei permessi di costruire applicata alla parte corrente del bilancio è pari ad € 245.000,00 nelle annualità 2023 e 2024 ed € 56.000,00 nell'annualità 2025.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2023	2024	2025			
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)			
Entrate per permessi di costruire	290.000,00	260.000,00	260.000,00			
Monetizzazione standar urb.	15.000,00	15.000,00	15.000,00			
Proventi permessi a costruire per opere a scomputo	42.500,00	0,00	0,00			
Opere da privati	0,00	0,00	0,00			
TOTALE	347.500,00	275.000,00	275.000,00			

INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto del patto di stabilità interno, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

Nel corso del 2015, con delibera del Consiglio Comunale n. 45 si è provveduto ad autorizzare la rinegoziazione dei seguenti mutui contratti dall'Ente con la Cassa Depositi e Prestiti portando la scadenza al 30.06.2040 con le variazioni di tasso indicate.

Identificativo Prestito Originario	Debito residuo	Tasso/Spread (Ante) (%)	Tasso (Post) (%)	Quota Interessi al 31/12/2015 (Post)	Rata Semestrale (Post) 30/06/2016	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
4350866/00	63.031,64	5,75	3,724	1.812,16	1.972,36	24,5	30/06/2040
4367994/00	19.378,64	5,75	3,724	557,13	606,39	24,5	30/06/2040
4371827/00	78.126,63	5,75	3,724	2.246,14	2.444,70	24,5	30/06/2040
4372329/00	147.114,67	5,75	3,724	4.229,55	4.603,44	24,5	30/06/2040
4375346/00	22.687,93	5,75	3,724	652,28	709,94	24,5	30/06/2040
4435340/00	147.129,27	4,65	3,905	3.420,75	4.691,71	24,5	30/06/2040
4435341/00	57.314,03	4,65	3,905	1.332,55	1.827,65	24,5	30/06/2040
4435371/00	116.513,46	3,63	3,527	2.114,72	3.571,00	24,5	30/06/2040
4456708/00	22.802,78	4,55	3,865	518,76	724,12	24,5	30/06/2040
4469700/00	56.735,73	4,04	3,709	1.146,06	1.772,56	24,5	30/06/2040
4470009/00	174.998,58	3,85	3,625	3.368,73	5.419,29	24,5	30/06/2040
4474389/00	91.491,31	3,49	3,464	1.596,52	2.785,43	24,5	30/06/2040
4474390/00	253.020,77	3,872	3,669	4.898,48	7.871,82	24,5	30/06/2040
4474392/00	116.067,64	3,53	3,482	2.048,60	3.540,41	24,5	30/06/2040
4474432/00	116.468,92	3,62	3,522	2.108,09	3.567,74	24,5	30/06/2040
4474438/00	182.346,95	3,4	3,424	3.099,89	5.527,95	24,5	30/06/2040
4474659/00	126.510,39	3,872	3,669	2.449,24	3.935,91	24,5	30/06/2040

4490991/00	257.609,67	4,42	3,936	5.693,17	8.241,23	24,5	30/06/2040
4493594/00	34.573,91	4,42	3,936	764,09	1.106,06	24,5	30/06/2040
4497226/00	23.514,53	4,143	3,801	487,1	741,76	24,5	30/06/2040
4497643/00	167.933,61	4,138	3,798	3.474,55	5.295,75	24,5	30/06/2040
4503984/00	87.187,34	4,63	4,099	2.018,39	2.836,61	24,5	30/06/2040
4504046/00	108.984,19	4,63	4,099	2.522,98	3.545,76	24,5	30/06/2040
4506343/00	119.882,60	4,63	4,099	2.775,29	3.900,33	24,5	30/06/2040
4507899/00	78.854,23	5,034	4,313	1.984,76	2.622,32	24,5	30/06/2040
4508963/00	124.947,88	5,052	4,323	3.156,19	4.159,42	24,5	30/06/2040
4510131/00	688.326,30	4,811	4,195	16.557,69	22.616,28	24,5	30/06/2040
4519658/00	85.287,06	4,998	4,365	2.131,33	2.851,29	24,5	30/06/2040
4520837/00	295.769,93	5,166	4,461	7.639,74	9.984,76	24,5	30/06/2040
4521056/00	76.987,00	4,696	4,192	1.807,66	2.528,78	24,5	30/06/2040
4521125/00	350.253,86	5,166	4,461	9.047,06	11.824,06	24,5	30/06/2040
4521259/00	115.805,11	4,815	4,26	2.788,01	3.830,38	24,5	30/06/2040
4524639/00	100.187,31	4,74	4,217	2.374,43	3.299,27	24,5	30/06/2040
4534155/00	253.513,32	4,379	4,054	5.550,67	8.209,80	24,5	30/06/2040
4534793/00	76.456,40	4,379	4,054	1.674,01	2.475,97	24,5	30/06/2040
4535871/00	48.223,33	4,313	4,013	1.039,94	1.555,07	24,5	30/06/2040
4536389/00	80.372,20	4,313	4,013	1.733,23	2.591,78	24,5	30/06/2040
4537928/00	225.111,18	4,328	4,023	4.871,40	7.266,73	24,5	30/06/2040
4538675/00	80.396,85	4,328	4,023	1.739,79	2.595,26	24,5	30/06/2040
4538678/00	79.924,54	4,328	4,023	1.729,57	2.580,01	24,5	30/06/2040
4538681/00	48.238,11	4,328	4,023	1.043,87	1.557,16	24,5	30/06/2040
4547611/00	168.845,48	4,407	4,113	3.720,51	5.501,24	24,5	30/06/2040
4547674/00	126.634,09	4,407	4,113	2.790,38	4.125,93	24,5	30/06/2040
4547833/00	126.634,09	4,407	4,113	2.790,38	4.125,93	24,5	30/06/2040
4547834/00	84.422,74	4,407	4,113	1.860,25	2.750,62	24,5	30/06/2040
4552820/00	88.637,45	4,847	4,456	2.148,13	2.990,76	24,5	30/06/2040
4554089/00	179.287,48	5,807	5,12	5.205,61	6.462,50	24,5	30/06/2040
4554226/00	590.553,10	5,644	5,007	16.665,41	21.052,06	24,5	30/06/2040

Nel corso del 2020, con delibera della Giunta Comunale n. 52 del si è provveduto ad autorizzare la rinegoziazione dei seguenti mutui contratti dall'Ente con la Cassa Depositi e Prestiti portando la scadenza al 31/12/2043 con le variazioni di tasso indicate.

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/Spread (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortam ento (Post)
1	4350866/00	Fisso	56.209,68	3,724	1.972,36	925,73	1.046,63	3,642	140,52	1.023,58	1.810,30	24	31/12/2043
2	4367994/00	Fisso	17.281,27	3,724	606,39	284,61	321,78	3,642	43,2	314,69	556,56	24	31/12/2043
3	4371827/00	Fisso	69.670,96	3,724	2.444,70	1.147,43	1.297,27	3,642	174,18	1.268,71	2.243,84	24	31/12/2043
4	4372329/00	Fisso	131.192,36	3,724	4.603,44	2.160,64	2.442,80	3,642	327,98	2.389,01	4.225,21	24	31/12/2043
5	4375346/00	Fisso	20.232,41	3,724	709,94	333,21	376,73	3,642	50,58	368,43	651,61	24	31/12/2043
6	4435340/00	Fisso	131.542,94	3,905	4.691,71	2.123,33	2.568,38	3,797	328,86	2.497,34	4.302,41	24	31/12/2043
7	4435341/00	Fisso	51.242,41	3,905	1.827,65	827,14	1.000,51	3,797	128,11	972,84	1.676,00	24	31/12/2043
8	4435371/00	Fisso	103.607,51	3,527	3.571,00	1.743,88	1.827,12	3,474	259,02	1.799,66	3.281,03	24	31/12/2043
9	4456708/00	Fisso	20.375,64	3,865	724,12	330,36	393,76	3,762	50,94	383,27	664,12	24	31/12/2043
10	4469700/00	Fisso	50.584,31	3,709	1.772,56	834,47	938,09	3,629	126,46	917,85	1.627,01	24	31/12/2043
11	4470009/00	Fisso	155.836,15	3,625	5.419,29	2.594,76	2.824,53	3,557	389,59	2.771,55	4.976,35	24	31/12/2043
12	4474389/00	Fisso	81.281,94	3,464	2.785,43	1.377,63	1.407,80	3,42	203,2	1.389,92	2.560,04	24	31/12/2043
13	4474390/00	Fisso	225.458,02	3,669	7.871,82	3.735,79	4.136,03	3,595	563,65	4.052,61	7.227,08	24	31/12/2043
14	4474392/00	Fisso	103.143,11	3,482	3.540,41	1.744,69	1.795,72	3,435	257,86	1.771,48	3.253,50	24	31/12/2043
15	4474432/00	Fisso	103.560,35	3,522	3.567,74	1.744,04	1.823,70	3,47	258,9	1.796,77	3.278,21	24	31/12/2043
16	4474438/00	Fisso	161.903,78	3,424	5.527,95	2.756,16	2.771,79	3,386	404,76	2.741,03	5.081,81	24	31/12/2043
17	4474659/00	Fisso	112.729,02	3,669	3.935,91	1.867,90	2.068,01	3,595	281,82	2.026,30	3.613,54	24	31/12/2043
18	4490991/00	Fisso	230.419,77	3,936	8.241,23	3.706,57	4.534,66	3,823	576,05	4.404,47	7.555,87	24	31/12/2043
19	4493594/00	Fisso	30.924,75	3,936	1.106,06	497,46	608,6	3,823	77,31	591,13	1.014,08	24	31/12/2043
20	4497226/00	Fisso	20.992,58	3,801	741,76	342,8	398,96	3,708	52,48	389,2	680,56	24	31/12/2043
21	4497643/00	Fisso	149.916,29	3,798	5.295,75	2.448,84	2.846,91	3,705	374,79	2.777,20	4.858,70	24	31/12/2043
22	4503984/00	Fisso	78.162,00	4,099	2.836,61	1.234,68	1.601,93	3,963	195,41	1.548,78	2.598,77	24	31/12/2043
23	4504046/00	Fisso	97.702,52	4,099	3.545,76	1.543,35	2.002,41	3,963	244,26	1.935,98	3.248,46	24	31/12/2043
24	4506343/00	Fisso	107.472,78	4,099	3.900,33	1.697,68	2.202,65	3,963	268,68	2.129,57	3.573,31	24	31/12/2043
25	4507899/00	Fisso	70.898,28	4,313	2.622,32	1.093,40	1.528,92	4,146	177,25	1.469,72	2.399,95	24	31/12/2043
26	4508963/00	Fisso	112.356,49	4,323	4.159,42	1.730,83	2.428,59	4,155	280,89	2.334,21	3.806,68	24	31/12/2043
27	4510131/00	Fisso	617.887,01	4,195	22.616,28	9.656,10	12.960,18	4,045	1.544,72	12.496,76	20.710,09	24	31/12/2043
28	4519658/00	Fisso	76.735,79	4,365	2.851,29	1.176,53	1.674,76	4,191	191,84	1.608,00	2.608,98	24	31/12/2043
29	4520837/00	Fisso	266.456,26	4,461	9.984,76	4.041,46	5.943,30	4,273	666,14	5.692,84	9.131,94	24	31/12/2043
30	4521056/00	Fisso	69.105,77	4,192	2.528,78	1.080,32	1.448,46	4,043	172,76	1.396,97	2.315,80	24	31/12/2043
31	4521125/00	Fisso	315.540,29	4,461	11.824,06	4.785,94	7.038,12	4,273	788,85	6.741,52	10.814,14	24	31/12/2043
32	4521259/00	Fisso	104.046,35	4,26	3.830,38	1.614,19	2.216,19	4,101	260,12	2.133,47	3.506,57	24	31/12/2043
33	4524639/00	Fisso	89.961,72	4,217	3.299,27	1.402,43	1.896,84	4,064	224,9	1.828,02	3.020,92	24	31/12/2043
34	4534155/00	Fisso	227.129,12	4,054	8.209,80	3.605,89	4.603,91	3,924	567,82	4.456,27	7.522,73	24	31/12/2043
35	4534793/00	Fisso	68.499,27	4,054	2.475,97	1.087,49	1.388,48	3,924	171,25	1.343,96	2.268,76	24	31/12/2043
36	4535871/00	Fisso	43.179,93	4,013	1.555,07	688,67	866,4	3,889	107,95	839,63	1.425,23	24	31/12/2043
37	4536389/00	Fisso	71.966,53	4,013	2.591,78	1.147,78	1.444,00	3,889	179,92	1.399,39	2.375,37	24	31/12/2043
38	4537928/00	Fisso	201.596,13	4,023	7.266,73	3.211,62	4.055,11	3,898	503,99	3.929,11	6.659,93	24	31/12/2043
39	4538675/00	Fisso	71.998,62	4,023	2.595,26	1.147,01	1.448,25	3,898	180	1.403,25	2.378,55	24	31/12/2043
40	4538678/00	Fisso	71.575,65	4,023	2.580,01	1.140,27	1.439,74	3,898	178,94	1.395,01	2.364,57	24	31/12/2043
41	4538681/00	Fisso	43.199,17	4,023	1.557,16	688,21	868,95	3,898	108	841,95	1.427,13	24	31/12/2043
42	4547611/00	Fisso	151.396,41	4,113	5.501,24	2.387,77	3.113,47	3,975	378,49	3.009,00	5.039,66	24	31/12/2043
43	4547674/00	Fisso	113.547,29	4,113	4.125,93	1.790,83	2.335,10	3,975	283,87	2.256,75	3.779,74	24	31/12/2043
44	4547833/00	Fisso	113.547,29	4,113	4.125,93	1.790,83	2.335,10	3,975	283,87	2.256,75	3.779,74	24	31/12/2043
45	4547834/00	Fisso	75.698,19	4,113	2.750,62	1.193,89	1.556,73	3,975	189,25	1.504,50	2.519,83	24	31/12/2043
46	4552820/00	Fisso	79.847,29	4,456	2.990,76	1.211,76	1.779,00	4,269	199,62	1.704,34	2.735,45	24	31/12/2043
47	4554089/00	Fisso	162.892,17	5,12	6.462,50	2.292,46	4.170,04	4,841	407,23	3.942,80	5.894,84	24	31/12/2043
48	4554226/00	Fisso	535.792,17	5,007	21.052,06	7.638,50	13.413,56	4,743	1.339,48	12.706,31	19.210,33	24	31/12/2043
49	6020203/00	Fisso	40.131,20	2,272	1.502,86	1.046,97	455,89	2,57	100,33	515,69	1.158,05	24	31/12/2043
50	6020219/00	Fisso	40.767,21	2,272	1.526,68	1.063,56	463,12	2,57	101,92	523,86	1.176,40	24	31/12/2043
51	6031886/00	Fisso	521.864,40	2,66	19.180,16	12.239,36	6.940,80	2,815	1.304,66	7.345,24	15.449,29	24	31/12/2043
52	6047142/00	Fisso	241.141,33	3,45	8.703,96	4.544,27	4.159,69	3,4	602,85	4.099,40	7.579,62	24	31/12/2043

Il residuo debito al 31.12.2022 ammonta ad euro 6.934.682,72. L'Ente rispetta i vincoli di indebitamento previsti dalla normativa.

Il costo dell'attuale indebitamento nel corso del triennio ammonta a:

ANNO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE ANNO
2023	462.150,00	257.250,00	719.400,00
2024	385.355,00	242.500,00	627.855,00
2025	229.160,00	233.490,00	462.650,00

Vengono rispettati i vincoli di indebitamento previsti dalla norma e il rispetto risulta per l'intero triennio 2023-2025.

IL PAREGGIO DI BILANCIO

Con riferimento al pareggio di bilancio in sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio.

Il bilancio di previsione 2023-2025 risulta in pareggio.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

3.2 SEZIONE OPERATIVA - Parte n. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- lavori pubblici
- personale
- patrimonio

Si riporta di seguito la programmazione contenuta negli specifici atti approvati, a cui si rimanda.

3.2.1 PIANO TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Deliberazione di Giunta Comunale n 20 del 07.02.2023 “Programma triennale opere pubbliche 2023- 2025 ed elenco annuale 2023”.

3.2.2 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 04.04.2023 “Adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 -2025 ai sensi dell'art. 21 comma 6 del d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.”.

3.2.3 LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 21.02.2023 “Approvazione del piano triennale fabbisogni di personale (PTFP) 2023-2025 quale sezione 3.3 del piano integrato di attività ed organizzazione.”.

3.2.4 PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 04.04.2023 “Approvazione dell’elenco degli immobili di proprietà comunale non strumentali all’esercizio di attività istituzionale ai sensi dell’art. 58 della legge 133/2008. Anno 2023”.

.



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

Proposta n. 701/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 si esprime sulla proposta di deliberazione parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Luca Dott. Paris

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Rossana Dott.ssa Turuani

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIGILANZA E CONTROLLO
Com. Capo Gabriele Ferro

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Massimo Arch. Collitorti

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.-Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

Proposta N. 2023 / 730
SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2023-2025

PARERE TECNICO

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 12/04/2023

**IL RESPONSABILE DI SETTORE
SABELLA LAURA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

Proposta N. 2023 / 730
SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2023-2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 12/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
SABELLA LAURA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 9 del 27/04/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025.

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 6 comma 2 dello Statuto Comunale.

Induno Olona, 16/05/2023

(CONTE MARIA)
con firma digitale

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

Certificato di Esecutività

Registro Delibere Consiglio N. 9 del 27/04/2023

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2023-2025.**

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27/04/2023

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Li, 08/05/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
CONTE MARIA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi degli artt. 21 e 24 D.Lgs. 82/2005



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Registro Delibere Consiglio COMUNALE N. 9 del 27/04/2023

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2023-2025.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 16/05/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 05/06/2023

**IL SEGRETARIO GENERALE
CONTE MARIA**

(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi degli artt. 21 e 24 D.Lgs. 82/2005